COMUNE DI PADOVA

RELAZIONE DI FINE MANDATO
QUINQUENNIO 2009-2014

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42." Per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
- Situazione finanziaria e patrimoniale , anche evidenziando le carenze riscontrata nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.
In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2013 ABITANTI

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	212.989	214.198	214.099	213.358	209.679

1.2 Organi politici

In seguito alla nomina a Ministro , avvenuta con Decreto del Presidente della Repubblica 28/04/2013, l'allora Sindaco di Padova Flavio Zanonato ha manifestato l'opzione di conservare la carica di Ministro accettando, senza riserva, la deliberazione del Consiglio con la quale sarebbe stata dichiarata, a conclusione del procedimento avviato, la decadenza dalla carica di Sindaco di Padova.
La decadenza è stata dichiarata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2013/00037 del 10/06/2013, ai sensi e per gli effetti degli articoli 69 e 53 del Decreto Legislativo 267/2000.
In seguito alla dichiarazione di decadenza del Sindaco da parte del Consiglio Comunale, ha trovato applicazione l'art.53,comma 1, del decreto legislativo 267/2000 che dispone in caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del sindaco, che la giunta decada e si proceda allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono comunque in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco; pertanto, sino alle predette elezioni, le funzioni del Sindaco sono state svolte dal Vice Sindaco Ivo Rossi.

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA:

Vice Sindaco	
Ivo Rossi	Affari Generali - Bilancio - Relazioni Esterne - Programmazione e Controllo - Protezione Civile - Politiche della Sicurezza - Mobilità - Città Metropolitana

ASSESSORI e relative deleghe:	
Giovanni Battista di Masi	Politiche Abitative - Edilizia Residenziale e Peep - Edilizia Privata
Marina Mancin	Ambiente - Agenda 21 - Cooperazione Internazionale
Luisa Boldrin	Lavori Pubblici - Edilizia Comunale - Infrastrutture - Edilizia Monumentale
Andrea Colasio	Musei - Politiche Culturali - Spettacolo - Castello Carraresi
Fabio Verlato	Servizi Sociali - Politiche Del'immigrazione
Claudio Piron	Edilizia Scolastica - Politiche Scolastiche Ed Educative - Politiche Giovanili
Marco Carrai	Risorse Umane - Polizia Municipale - Avvocatura - Contratti
Silvia Clai	Partecipazione - Decentramento - Urp - Rete Civica - Servizi Demografici E Cimiteriali
Marta Dalla Vecchia	Commercio - Turismo - Attività Produttive - Partecipazioni - Urbanistica
Andrea Micalizzi	Manutenzioni - Provveditorato - Verde E Parchi Urbani - Arredo Urbano - Acque Fluviali
Umberto Zampieri	Sport - Impianti Sportivi - Manifestazioni Sportive - Tributi - Polo Catastale - Servizi Informatici E Telematici - Patrimonio

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Daniela Ruffini
Vice presidente: Giampiero Avruscio
Vice presidente: Paolo Cavazzana

COMUNE DI PADOVA - SETTORE SSII e AAGG

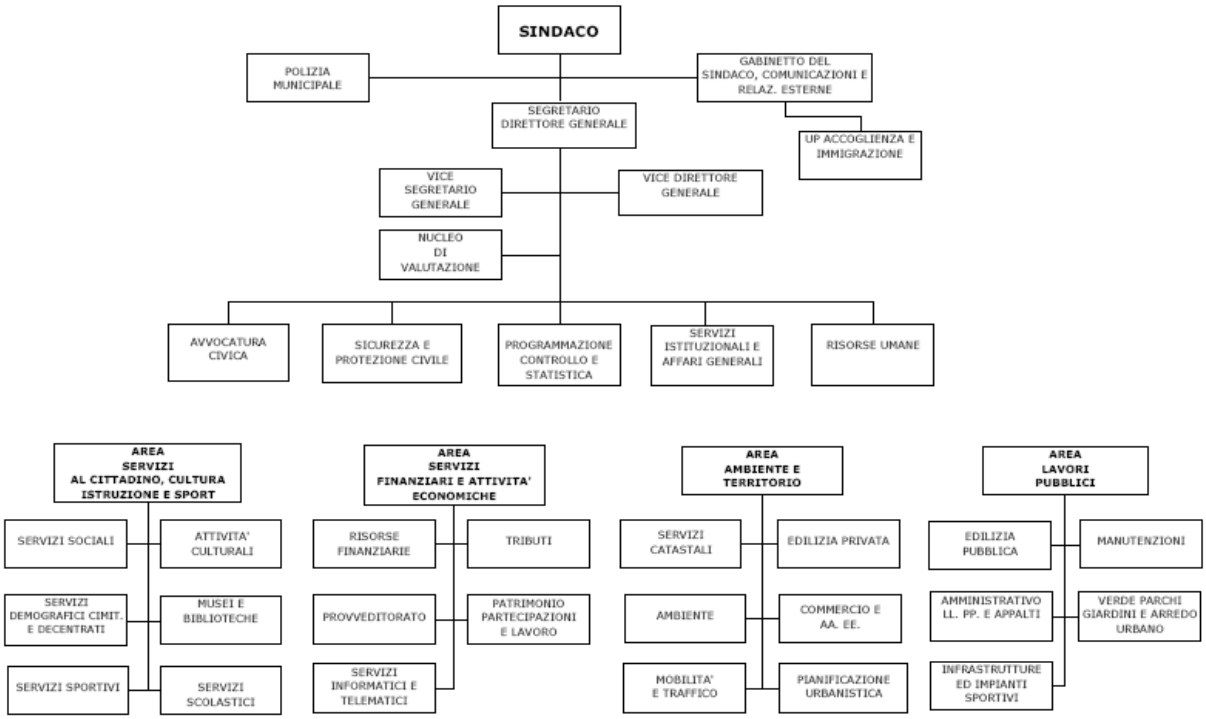
CONSIGLIO COMUNALE - GRUPPI

	Partito Democratico				
1	CESARO	PAOLO			
2	BERNO	GIANNI	Capogruppo		
3	CUSUMANO	VINCENZO			
4	TISO	NEREO			
5	CAVAZZANA	PAOLO	Vice Presidente		
6	EVGHENIE	NONA			
7	BOSELLI	ANNA detta Milvia			
8	GUIOTTO	PAOLO			
9	BARZON	ANNA			
10	TOSO	CRISTINA			
11	GAUDENZIO	GIANLUCA			
12	LINCETTO	PAOLA			
13	DALLA BARBA	BEATRICE			
14	CARRARO	MASSIMO			
	Italia dei Valori				
15	TONIATO	MICHELE	Capogruppo		
	Padova con Zanonato				
16	DI MARIA	FEDERICA			
17	BUSATO	ANDREA	Capogruppo		
18	TREVISAN	RENATA			
	Sinistra per Padova				
19	OSTANEL	ELENA	Capogruppo		
	Rifondazione Comunisti Italiani				
20	RUFFINI	DANIELA	Presidente/Capogruppo		
	Popolo della Libertà				
21	AVRUSCIO	GIAMPIERO	Vice Presidente		
22	SALMASO	ALBERTO			
23	FORESTA	ANTONIO	Capogruppo		
24	CAVALLA	GREGORIO			
25	MARCHIORO	FILIPPO			
	Forza Italia - Il Popolo della Libertà				
26	MARIN	MARCO			
27	BORDIN	ROCCO			
28	CAVATTON	MATTEO	Capogruppo		
29	GRIGOLETTO	STEFANO			
30	PASQUALETTO	CARLO			
	Lega Nord Liga Veneta				
31	MAZZETTO	MARIELLA			
32	VENULEO	MARIO	Capogruppo		
33	LITTAME'	LUCA			
	Per Padova con Marco Marin				
34	ALIPRANDI	VITTORIO	Capogruppo		
	U.D.C.				
35	TERRANOVA	ORESTE	Capogruppo		
36	CRUCIATO	ROBERTO			
	Gruppo Misto				
37	SCAPIN	FABIO			
38	ERCOLIN	LEO	Capogruppo		
39	PISANI	GIULIANO			
40	RIGOBELLO AUTIZI	MARIA BEATRICE			

gruppi_consiliari_2014_01_14.xls

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:



Direttore Segretario Generale	dott. Mariano Nieddu
Vice Segretario Generale	dott. Giampaolo Negrin
Vice Direttore Generale	arch. Luigino Gennaro

Numero dirigenti:	32
Numero posizioni organizzative:	64
Numero personale dipendente al 31/12/2013:	1905

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinques del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 **Situazione di contesto interno/esterno:**

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato

CRITICITA'

Settore Manutenzioni
1. Nonostante la progressiva mancanza di risorse per la manutenzione straordinaria dei beni immobili di proprietà comunale, in particolare strade, marciapiedi e scuole, si è addivenuti ad un oculato utilizzo delle risorse comunque disponibili. 2. I soggetti autorizzati dal Settore ad effettuare su richiesta scavi su suolo pubblico non eseguivano il ripristino definitivo della pavimentazione manomessa nei tempi previsti, e molto spesso la qualità del ripristino risultava non soddisfacente; per contrastare tale fenomeno si è provveduto a far modificare il "Regolamento per la salvaguardia delle pavimentazioni stradali". Tale Regolamento, approvato con del. CC n.57 del 20.06.2011, prevede che il ripristino definitivo venga realizzato a cura del Settore e a spese del soggetto autorizzato. Inoltre per migliorare il servizio e facilitare il rapporto con l'utenza è stata predisposta, in collaborazione con il SIT, la procedura relativa l'informatizzazione delle domande e delle autorizzazioni, nonché la visualizzazione nella cartografia digitale delle aree interessate dagli scavi
Settore Servizi Catastali
La principale criticità riscontrata è stata quella della disponibilità di risorse umane, dovuta in parte alla pesante contrazione della possibilità di spesa e in parte alla rigidità delle strutture interne, che non hanno saputo rendere disponibili risorse magari sottoutilizzate. La criticità è stata affrontata, fino a quando è stato possibile, mediante contratti d collaborazione coordinata e continuativa, e - cessata questa possibilità - ripartendo, dove possibile, i compiti fra figure già incaricate di svolgere determinate attività, creando talvolta situazioni di stress, e comunque di rallentamento delle attività stesse. Altre forme di contributo, come quella dei tirocini finalizzati all'iscrizione ad Albi Professionali, pur proposte non sono state percorse. Altre criticità sono state conseguenza della contrazione di risorse finanziarie: in conto capitale, in quanto legate a programmi di alienazione patrimoniale e mai rese disponibili, non hanno permesso investimenti soprattutto in campo informatico; e in spesa corrente, in quanto soggette a progressivi tagli lineari rispetto alle annualità precedenti, hanno ridotto la possibilità di avvalersi di prestazioni di servizi. Stante l'indisponibilità di strumenti adeguati di analisi del territorio, necessarie per intervenire sulla fiscalità locale, si è pertanto impiegato il personale prevalentemente in attività di apporto interno, determinando un significativo risparmio di spesa in prestazioni professionali.

Settore Provveditorato
In generale per rispettare le norme che hanno imposto risparmi di spesa e quelle relative alla spending review, il Settore ha elaborato e attuato, in accordo con i diversi settori, piani di razionalizzazione della spesa, in particolare su questi temi: • **Riduzione parco auto** Si è intervenuti con una drastica riduzione del parco auto in dotazione alle strutture per il contenimento dei costi e il mantenimento di una dotazione sufficiente di veicoli compatibile con le esigenze dei servizi. Si è puntato al dimezzamento delle auto di rappresentanza e di quelle più datate in dotazione ai settori escluso la Polizia Locale e sulla rottamazione di autocarri leggeri, vecchi e ciclomotori poco utilizzati. Con tale azione sono stati eliminati 133 veicoli riducendo di 1 terzo l'intero parco mezzi. La riduzione della spesa annua è stata pari a circa €.150.000,00 soprattutto nella manutenzione (€.90.000,00); la riduzione del consumo di carburante è stato quasi tutto assorbito dall'aumento dei prezzi del carburante medesimo. I servizi maggiormente interessati alla riduzione dei veicoli hanno fatto ricorso all'uso promiscuo dei mezzi anche fra più strutture, all'utilizzo del car sharing e di biciclette. • <u>Contenimento costi energia elettrica</u> E' stata effettuata una ricerca sul libero mercato con gara ad evidenza pubblica di un fornitore di energia

elettrica disposto a praticare uno sconto rispetto ai prezzi già vantaggiosi delle Convenzioni Consip al fine di contenere i continui aumenti delle tariffe dell'energia elettrica. Il contratto biennale stipulato con la società Estenergy aggiudicataria della gara ha consentito un risparmio di €.250.000,00 (125.000,00 euro annuali).
La criticità è rappresentata dal fatto che a parità di consumi annui circa 18.000.000 di kw l'aumento della spesa nonostante lo sconto del 6,9% da parte della Società Estenergy è stata neutralizzata parzialmente a causa del notevole aumento delle tariffe dell'energia sul libero mercato (+15% negli anni 2011-2012).
Il Settore è stato pienamente interessato della normativa sulla revisione della spesa "spending review" e dell'obbligo di provvedere agli acquisti tramite le convenzioni Consip e il Me.Pa (mercato della Pubblica Amministrazione).
L'azione della struttura è stata improntata non solo all'osservanza della normativa con la riduzione degli acquisti nei settori interessati come: blocco dell'acquisto di autovetture di servizio, riduzione dell'80% della spesa per prestazioni tipografiche, riduzione dell'80% dell'acquisto di arredi eccetto taluni servizi come quelli della sicurezza (P.L.) e dei Servizi Sociali e successivamente delle scuole, ma anche con la rivisitazione e razionalizzazione di più voci di spesa con modificazione dei capitolati d'appalto (es. pulizie uffici) con la riduzione delle giacenze medie di magazzino, il taglio delle richieste ridondanti e la valutazione delle istanze non coerenti con le direttive di risparmio e l'uso parsimonioso dei beni, la riduzione dell'esecuzione di fotocopie e del prezzo per singola fotocopia ottenuto a seguito di specifica gara d'appalto al prezzo più basso applicato sul consumo.

Settore Sicurezza e Protezione Civile

Per il Settore Sicurezza e Protezione Civile: durante il mandato, nel campo della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, sono stati emanati diversi provvedimenti legislativi che hanno trovato applicazione in ambito comunale con alcune difficoltà dovute alla particolare articolazione delle attività svolte e al numero elevato di sedi di lavoro. Notevole è stato l'impegno per effettuare tutti i sopralluoghi di verifica per produrre il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) che costituisce la base di tutta la procedura per applicare le norme di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Di particolare importanza l'organizzazione della formazione in tema di sicurezza per i dipendenti comunali, effettuata con formatori interni che ha permesso una sensibile diminuzione dei costi previsti. Nel campo della protezione civile di notevole importanza l'approvazione a tutti i livelli del nuovo Piano Comunale di Protezione Civile che permette di intervenire in caso di calamità con maggiore efficienza potendo disporre di adeguati mezzi. La criticità da segnalare riguarda la sede comunale del Gruppo Volontari di Protezione Civile che a seguito dei lavori del nuovo sottopassaggio ferroviario di Via Montà dovrà essere abbattuta. Per la nuova sede sono stati reperiti i finanziamenti e i lavori affidati in modo da garantire la piena attività del Gruppo in caso di emergenza.

Settore Servizi Istituzionali e Affari generali

La principale criticità affrontata dal Settore è stata l'esigenza di mantenere/migliorare il servizio agli Organi Istituzionali e all'utenza esterna/interna a fronte di risorse umane e strumentali ridotte (tagli alla spesa pubblica, blocco delle assunzioni, pensionamenti, ecc.). La criticità è stata affrontata attraverso varie azioni, sinteticamente riassumibili in: accorpamento dei due preesistenti Settori OO.II. e AA.GG. e Servizi al Consiglio nel nuovo unico Settore SS.II. e AA.GG., forte spinta all'informatizzazione delle procedure e delle comunicazioni (PROTOCOLLO TELEMATICO MAIL-PEC) con conseguente contrazione della spesa postale, utilizzo e valorizzazione delle professionalità interne (senza mai ricorrere a consulenze esterne), nonché attivazione di sinergie e collaborazioni con i Settori per far fronte ai numerosi nuovi adempimenti amministrativi (anticorruzione, trasparenza, ecc.). Per un migliore servizio all'utenza, è stato realizzato l'ampliamento dell'archivio generale con riunificazione dell'archivio (corrente e di deposito) del Settore Edilizia Privata.

Settore Programmazione Controllo e Statistica

Una criticità si è verificata, nel 2011, in occasione del Censimento Generale della Popolazione, in quanto le nuove modalità di raccolta e registrazione dei questionari non avevano previsto delle situazioni la cui gestione a livello comunale si è rivelata molto complessa. Le soluzioni sono state adottate di volta in volta,

intervenendo sulla struttura organizzativa interna, utilizzando strumenti di flessibilità.
Un'ulteriore criticità si è riscontrata nell'ultimo anno, per far fronte ai numerosi adempimenti di tipo formale che si sono sommati in base alla recente normativa sui controlli interni e sulla trasparenza. La soluzione adottata per far fronte alla mole di attività che ne è derivata è stata di ridurre, se non posticipare, le attività di analisi e di sviluppo del controllo di gestione

Settore Servizi Sociali

Il perdurare della fase di profonda difficoltà che sta vivendo l'economia italiana sta avendo delle ripercussioni sull'assetto sociale anche nel nostro territorio: si è assistito infatti ad un aumento del numero di famiglie che versano in difficoltà economiche (non riuscendo a far fronte alle spese delle utenze, dell'affitto ecc.) e delle persone che vivono in situazioni di marginalità grave. Ciò si è tradotto in una crescente richiesta di accesso ai servizi ed i trasferimenti monetari che nel corso del quinquennio sono stati fatti rappresentano un enorme costo assistenziale che non aiuta quanto dovrebbe. A ciò si è cercato di far fronte oltre che con interventi aggiuntivi e azioni di segretariato sociale specialistici, lavorando in una logica di welfare rigenerativo partendo dalle capacità personali delle persone incontrate.

Ad un contesto esterno problematico si affiancano le criticità interne dovute alla progressiva riduzione del personale stabilizzato, all'elevato turn-over del personale assegnato (il 50% degli operatori è cambiato nel quinquennio) e alla rigidità delle figure professionali attualmente in pianta organica rispetto al cambiamento del contesto sociale, a cui si è dovuto far fronte con interventi di selezione di personale precario, di riorganizzazione e trasversalità delle competenze degli uffici e complessivamente con un ripensamento delle modalità di lavoro del sociale.

Settore Serv. Decentrati – serv. Demog. e Cimiteriali

Servizi Cimiteriali

Avvio nell'agosto 2012 del nuovo impianto crematorio e la messa in funzione della nuova Sala del Commiato. L'opera consente di rispondere alla crescente preferenza per il rito crematorio (che a Padova supera ormai il 52%) e di disporre di un luogo capiente e dignitoso per il momento di raccoglimento o per la celebrazione di riti di culti diversi da quello cattolico.

Servizio Anagrafe

Operazioni di revisione dell'Anagrafe a seguito Censimento 2011 (in anticipo rispetto alla scadenza del 31.12.2013, ossia entro il 30.9.2013). Le posizioni da sanare erano: Residenti non censiti: 12.153; Censiti non residenti: 4.753; Censiti ad altro indirizzo: 2.351.

Servizio di Stato Civile

Criticità dovute ad un considerevole aumento dei procedimenti relativi a cittadini stranieri La soluzione individuata nel corso del 2013, in assenza di inserimento di nuove risorse umane, é stata di avviare un percorso di formazione polivalente tra il personale che, per requisiti personali e professionali, é stato ritenuto in grado di svolgere attività molteplici

Servizi Decentrati

Monitoraggio delle spese di gestione delle sale di quartiere con applicazione di un canone aggiornato

Settore Ambiente

Circa due anni fa, su input del Vice Sindaco, si è dato avvio ad un percorso di ripensamento dell'Amministrazione in un'ottica "smart", coinvolgendo i dirigenti dell'area Ambiente e Territorio in incontri volti ad analizzare lo stato, i bisogni e le criticità della città in una visione a 360°C. Sono emersi infatti alcuni punti di debolezza anche interni all'Amministrazione quali ad es.: la necessità di una visione più unitaria e globale delle problematiche anche a medio e lungo termine, di un maggior coordinamento tra Settori, di messaggi più leggibili e trasparenti, di una maggiore apertura verso la cittadinanza. Questi incontri hanno posto le basi, anche in termini di maggiore consapevolezza, per avviare una nuova collaborazione con l'Università di Padova. Tale processo si sta pian piano delineando e trova piena rispondenza:

- con la logica che sottende alle recenti modalità di allocazione dei fondi europei quali: i fondi POR – FESR 2014-2020, i fondi per i progetti europei finalizzati alle smart cities ed a progetti legati agli obiettivi del pacchetto 20-20-20;
- con il principio dell'Amministrazione trasparente, inteso come «accessibilità totale» alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, principio affermato con decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e finalizzato ad incentivare la partecipazione dei cittadini mediante una maggiore conoscenza dei servizi resi ed un controllo diffuso di ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento

L'ultimazione e l'attivazione della terza linea dell'inceneritore ha richiamato l'attenzione e sollevato preoccupazioni per l'impatto sulla salute e l'ambiente da parte di comitati di cittadini residenti nell'intorno. Pertanto l'Amministrazione, al fine di rispondere alle esigenze di maggior comunicazione e controllo sulle attività dell'inceneritore, ha stipulato con la Provincia, l'Arpav, AcegasAps e il Comune di Noventa Padovana un apposito Accordo per il monitoraggio delle ricadute dell'inceneritore per l'effettuazione di alcune indagini ambientali supplementari rispetto a quelle previste dalla normativa vigente e dagli atti autorizzativi per le matrici aria, suolo e rumore relative alle ricadute dell'impianto. E' stato inoltre istituito, presso la sede del Quartiere 3, un Osservatorio ambientale sull'inceneritore con la partecipazione di AcegasAps, del Comune di Noventa e dei rappresentanti di Associazioni e dei Comitati dei cittadini, per favorire la divulgazione, più ampia possibile e in forma accessibile e comprensibile a tutto il pubblico, delle relazioni e delle indagini ambientali periodiche sullo stato dell'ambiente, che ha permesso, ad esempio, l'implementazione del sito istituzionale dell'Azienda con i dati relativi alle emissioni in tempo reale dell'impianto.

Con l'avvio della sperimentazione del servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta in alcuni quartieri si sono riscontrate delle criticità legate principalmente al cambiamento delle abitudini quotidiane dei cittadini che hanno dovuto modificare "l'approccio" nelle modalità di conferimento dei rifiuti domestici. Per facilitare i cittadini è stato realizzato e fornito direttamente a ciascun utente materiale informativo specifico, sono state organizzate serate sul tema ed è stato attivato un servizio, svolto da persone appositamente formate, che si sono recate presso i condomini e le utenze private per fornire eventuali chiarimenti aggiuntivi sulle modalità di separazione dei rifiuti e raccogliere eventuali segnalazioni di criticità di carattere operativo da risolvere poi con i tecnici d'Acegas Aps. In particolare, poi, per limitare il "disagio" legato alla necessità di tenere i contenitori all'interno delle proprietà private, con la collaborazione dell'Azienda, sono stati forniti suggerimenti per trovare soluzioni pratiche alla collocazione dei contenitori stessi, prevedendo nel Regolamento gestione rifiuti solidi urbani la possibilità, per i condomini privi di spazi interni, di chiedere la concessione per l'uso del suolo pubblico finalizzata alla creazione di isole ecologiche condominiali adeguatamente delimitate.

Settore Edilizia privata

Durante in quinquennio in esame si sono evidenziate diverse criticità, riepilogate di seguito unitamente alle strategie adottate per la loro risoluzione:

1) Incremento del numero di utenti, rappresentato da cittadini comuni, che hanno necessità di recarsi agli Sportelli dell'Edilizia Privata, in particolare per le funzioni di accesso agli atti, in aggiunta all'utenza tradizionale rappresentata dai professionisti incaricati;
   - E' stata migliorata la parte archivistica realizzando nuovi archivi mediante ristrutturazione di un magazzino adiacente agli uffici, gestendoli in collaborazione con l'Archivio Generale e aprendoli all'utenza; è stata incrementata l'attività di digitalizzazione degli atti edilizi esistenti (condoni e agibilità); è stato incrementato il numero di addetti al pubblico, riducendo i tempi di risposta per l'accesso agli atti, che oggi, in circa il 20% dei casi, è immediato;

2) Scarso uso delle modalità telematiche nella presentazione delle istanze e, in generale, nei rapporti con le imprese e con gli utenti privati e pubblici;
   - E' stato attivato lo Sportello Unico per l'Edilizia, gestibile in modalità telematica;

3) Attività di controllo sugli abusi edilizi e sulle verifiche di regolarità degli edifici esistenti nell'ambito della presentazione delle istanze edilizie svolta con modalità e metodi non adeguatamente sviluppati.

- E' stato promosso e sviluppato, sia per i rilievi degli edifici esistenti da produrre nell'ambito delle istanze edilizie, che per le verifiche da parte degli uffici, l'impiego della metodologia di rilievo mediante laser-scanner 3D, che dà maggiori garanzie di esattezza e non alterabilità rispetto ai metodi tradizionali; è stata effettuata una revisione del sistema sanzionatorio delle irregolarità edilizie, con particolare riferimento al calcolo delle sanzioni pecuniarie; è stato incrementata l'attività dei controlli d'ufficio, anche mediante effettuazione di sopralluoghi preventivi, rispetto al tradizionale controllo su esposto dei cittadini.

4) Necessità di migliorare la qualità architettonica degli interventi edilizi, in genere di livello ordinario
   - E' stato sviluppato dagli uffici, in collaborazione con la Commissione Esperti Ambiente Urbano, istituita ai sensi del Regolamento Edilizio in luogo della soppressa Commissione Edilizia, un documento denominato Linee Guida per una progettazione architettonica di qualità

Settore Verde Parchi Giardini e Arredo Urbano

Il verde pubblico, sia in valore assoluto che per abitante, nel quinquennio ha avuto un andamento crescente in termini di superficie. Sono aumentate anche le tipologie di verde su cui intervenire (aree verdi, alberate, elementi di arredo, area attrezzate per lo sport, superfici per orti urbani, ecc.).
Con l'entrata in vigore del D.p.r. n 151\2011 si è reso necessario l'adeguamento di tutti gli impianti sportivi di base per l'agibilità delle strutture.
La spesa per la manutenzione ordinaria è invece progressivamente diminuita.
Per far fronte a tale criticità il Settore ha messo a punto modelli di gestione sostenibili sia dal punto di vista ambientale che economico: suddivisione delle aree verdi in diverse tipologie con strategie diversificate e quindi intensità di manutenzione, prevalenza di tecniche che consentono il recupero dei materiali verdi di risulta, ecc., riducendo i costi di manutenzione.
Sono state inoltre messe a punto nuove forme di gestione che vedono protagonisti i cittadini e le associazioni di volontariato, con il risultato di coinvolgere nuove forme di partecipazione e collaborazione cittadina per ottenere una riduzione delle spese.
Nell'ultimo quinquennio, un capillare lavoro di messa a norma e manutenzione di 80 campi gioco per bambini ha permesso il rinnovo e l'incremento del patrimonio esistente.
La crescita del patrimonio arboreo e la sua conoscenza più puntuale sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo ha comportato maggiori investimenti nella manutenzione e nel rinnovo.
E' in corso l'adeguamento di tutti gli impianti sportivi di base al D.p.r. n 151\2011.

Settore Mobilità e Traffico

Di seguito si indicano le maggiori criticità riscontrate nel periodo in esame e le relative soluzioni adottate:

1. gestione sviluppo di sistemi tecnologici in dotazione con le figure professionali disponibili
   - apertura alle nuove competenze ed alla conoscenza di best practice nell'ottica della gestione e della regia di un sistema integrato di mobilità
2. carenza di risorse per la manutenzione degli interventi di moderazione e sicurezza del traffico
   - traversalità delle competenze come valore in ottica smart city per incentivare progetti integrati, valorizzazione delle occasioni di crescita e arricchimento derivanti dalle criticità
3. ampliamento competenze per avvio e controllo di nuovi servizi di mobilità sostenibile (tram, bike sharing, car sharing, mobility center), partecipazione progetti europei, organizzazione eventi, ufficio rilascio autorizzazioni ZTL
   - riorganizzazione interna con internalizzazione di alcune attività (ufficio biciclette, mobility management, mobility center, progetti europei) e creazione di un nucleo motivato al cambiamento

Settore Tributi

Negli ultimi anni il Settore Tributi, per effetto dei numerosi interventi legislativi in materia di finanza locale, ha dovuto far fronte a costanti cambiamenti anche organizzativi.

L'eliminazione dei trasferimenti statali sancita dai d.lgs. 23/2011"Disposizioni in materia di federalismo

Fiscale Municipale" e dal d.l. 201/2011"Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" ha comportato che il reperimento delle risorse necessarie per il funzionamento dell'Ente dovesse avvenire, molto più che in passato, attraverso l'attività degli uffici appartenenti al settore tributi ai quali sono state richieste un'efficienza ed efficacia sempre maggiori.
Il comune di Padova è stato il primo comune del Veneto a sottoscrivere, nel gennaio del 2011, la convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la collaborazione al contrasto dell'evasione erariale e nel 2013 si è collocato al ventunesimo posto in Italia nelle riscossioni ed al primo nel Veneto; del riscosso nella regione Veneto Padova si assicura il 59% circa.
Sono stati inoltre disciplinati, con appositi regolamenti allo scopo introdotti, nuovi tributi come ad esempio l'IMU e l'imposta di soggiorno; è stato necessario trasformare la tariffa di igiene ambientale avente natura corrispettiva in tributo con tutte le conseguenze applicative.
E' stato altresì necessario assicurare un'adeguata informazione ed attività di supporto nel calcolo dell'IMU rese ancora più indispensabili dai continui mutamenti normativi (basti pensare a quanto è successo recentemente con la cosiddetta mini-imu che, pur non riguardando le abitazioni principali dei contribuenti padovani, ha ingenerato negli stessi molte incertezze ed il conseguente accesso all'ufficio).
Nei prossimi mesi particolare attenzione dovrà essere dedicata alla TASI ("tributo per i servizi indivisibili" che insieme alla TARI ed all'IMU cotituisce la IUC (imposta comunale unica).Si ritiene opportuno evidenziare che tutte le sopraelencate attività sono state realizzate senza che al Settore Tributi fossero assegnate nuove unità.

Settore Servizi Scolastici

Le principali criticità, di seguito riepilogate, si sono riscontrate nel servizio di Refezione Scolastica.

Gestione sostanzialmente cartacea del servizio

- Eliminazione del buono pasto cartaceo e avvio sistema informatizzato di prenotazione dei pasti e di addebito delle tariffe e accredito pagamenti.
- Attivazione portale dei genitori

Elevato costo del servizio

- Revisione del capitolato d'appalto e delle caratteristiche del servizio
- Attivazione centro di cottura comunale

Copertura costo del servizio

- Eliminazione dell'esonero dal pagamento (in base al valore ISEE), con l'introduzione del principio della contribuzione generalizzata, seppur differenziata (richiesta contributo minimo).
- Introduzione tariffa mensile forfetaria per gli utenti delle scuole dell'infanzia, in sostituzione del pagamento a pasto in base all'effettiva presenza in mensa.

Equità nella ripartizione del costo

- Introduzione nelle scuole dell'infanzia di tariffe mensili differenziate in base al valore ISEE (nove fasce)
- Estensione riduzioni: in presenza di fratelli iscritti al servizio, in caso di assenza prolungata per malattia e per motivi diversi dalla malattia

Unicità canale di pagamento del servizio *(in contanti presso le filiali della Cassa di Risparmio del Veneto)*

- Estensione modalità di pagamento: on line (con carta di credito) attraverso il portale dei genitori e con bancomat (sportelli ATM)

Settore Servizi Sportivi

Problema fondamentale nella gestione degli impianti sportivi è il corretto e sostenibile rapporto tra i costi e il servizio erogato. Le vecchie convenzioni mantenevano quasi interamente a carico del Comune le spese per le utenze oltre a prevedere importanti contributi a sostegno della gestione. Negli impianti a gestione diretta, oltre ai costi , una criticità forte deriva dalla costante diminuzione del personale a disposizione, non sostituibile per i noti vincoli alle assunzioni. La soluzione perseguita, che oltre ad avere come obiettivo centrale l'economicità tende alla massima efficienza del servizio alla cittadinanza, è stata l'esternalizzazione di alcune strutture e il rinnovo delle convenzioni in scadenza mediante procedure di evidenza pubblica per

l'individuazione del gestore che prevedevano una compartecipazione importante (min. 40%9 alle spese per le utenze e un ribasso sul contributo comunale. Ciò ha consentito di diminuire i costi complessivi di gestione a carico del bilancio comunale, mantenendo comunque la disponibilità gratuita degli impianti per le scuole e le iniziative organizzate dal Comune e la funzionalità degli impianti per le Associazioni sportive cittadine.
Settore Risorse Umane
Nel corso del mandato sono state introdotte numerose modifiche normative che hanno introdotto ulteriori vincoli all'autonomia degli Enti nel determinare le politiche della gestione del personale. Segnatamente si fa riferimento al DL 78/2010 e al c.d. "Decreto Brunetta", con le seguenti disposizioni: - vincoli imposti alle assunzioni nelle varie forme del lavoro flessibile (50% della spesa sostenuta nell'anno 2009); - ulteriori limitazioni imposte alle assunzioni a tempo indeterminato (40% del risparmio per cessazioni nell'anno precedente) - vincoli imposti alla spesa per la formazione e aggiornamento del personale (50 della spesa sostenuta nell'anno 2009) - vincolo imposto ai fondi della contrattazione decentrata (fondo 2010, ridotto ogni anno in proporzione al numero di dipendenti cessati dal servizio); modifica del sistema delle relazioni sindacali. Le iniziative intraprese sono state: - contenimento degli incarichi di lavoro a tempo determinato, soprattutto nei servizi scolastici mediante esternalizzazione dei servizi ausiliari delle scuole materne e degli asili nido; - migliore utilizzo del personale in servizio, a fronte di una riduzione del turn over, grazie alla razionalizzazione e accorpamento delle strutture, a una migliore allocazione con procedure di mobilità intersettoriale, alla riqualificazione con percorsi di formazione; - maggiore ricorso al docenze affidate a personale interno e a procedure di gare per l'individuazione dei fornitori esterni nel corsi di formazione, al fine di ridurre i costi della formazione mantenendo inalterata l'offerta formativa in termini di quantità e qualità; - confronto con le organizzazioni sindacali per una revisione delle regole sul salario accessorio, con l'abolizione degli istituti non più a norma di legge e l'introduzione di nuovi finalizzati ad incentivare il contributo del dipendente al miglioramento dei servizi.

2.Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:

n. parametri deficitarietà	anni
1	2009
1	2010
1	2011
1	2012

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa: indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ATTI DI MODIFICA DELLO STATUTO COMUNALE

Provvedimento	**Oggetto**	**Note**
Deliberazione di C.C. n. 16 del 16/02/2010	MODIFICA ARTICOLO 44 DEL VIGENTE STATUTO COMUNALE	Al fine di specificare il numero massimo di Assessori, apportata modifica dell'art. 44, comma 1 nel modo seguente "La Giunta si compone del Sindaco, che la presiede, e di un numero di assessori fino ad un massimo di 12 (dodici). Per il rispetto delle pari opportunità tra donne e uomini deve essere assicurata la presenza di entrambi i sessi"
Deliberazione di C.C. n. 19 del 22/02/2010	MODIFICA ARTICOLO 44 DEL VIGENTE STATUTO COMUNALE	
Deliberazione di C.C. n. 24 del 01/03/2010	MODIFICA ARTICOLO 44 DEL VIGENTE STATUTO COMUNALE	
Deliberazione di C.C. n. 50 del 06/06/2011	MODIFICA ARTICOLO 39 DEL VIGENTE STATUTO COMUNALE	A seguito dell'istituzione della Commissione per la rappresentanza delle cittadine e dei cittadini stranieri residenti a Padova modifica dell'art. 39 con: - l'inserimento di un nuovo comma 2 "Ha altresì diritto di proporre deliberazioni al Consiglio comunale la Commissione per la rappresentanza delle cittadine e dei cittadini stranieri residenti a Padova"; - la relativa rinumerazione dei commi successivi; - con l'integrazione del nuovo comma 5 con l'inciso sottolineato nel modo seguente "Sull'ammissibilità delle proposte di deliberazioni consiliari avanzate dai Consiglieri e dai Consigli di circoscrizione, <u>sulle proposte della Commissione per la rappresentanza delle cittadine e dei cittadini stranieri residenti a Padova</u> e sulle proposte dei comitati dei cittadini e degli enti decide la Conferenza dei Capigruppo, che le trasmette per l'istruttoria alla segreteria generale."
Deliberazione di C.C. n. 53 del 20/06/2011	MODIFICA ARTICOLO 39 DEL VIGENTE STATUTO COMUNALE	
Deliberazione di C.C. n. 65 del 04/07/2011	MODIFICA ARTICOLO 39 DEL VIGENTE STATUTO COMUNALE	

ATTI DI ADOZIONE/MODIFICA DEI REGOLAMENTI

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Provvedimento	**Oggetto**	**Note**
Deliberazione di C.C. n. 140 del 21/12/2009	SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DEL SETTORE SERVIZI SCOLASTICI: MODIFICA CRITERI DI APPLICAZIONE DELLE TARIFFE A CARICO DELLE FAMIGLIE	Modifiche al "Regolamento degli Asili Nido" per revisione dei criteri di applicazione delle tariffe di refezione scolastica.
Deliberazione di C.C. n. 121 del 23/11/2009	TRIBUTI COMUNALI. MODIFICA REGOLAMENTI COMUNALI IN MATERIA DI PUBBLICITA'.	Modifiche al "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni" e al "Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità o propaganda e degli altri mezzi pubblicitari sulle strade e sulle aree pubbliche o di uso pubblico" per adeguamento normativo e alla prassi applicativa.
Deliberazione di C.C. n. 25 del 1/03/2010	APPROVAZIONE DEI CRITERI DI PROGRAMMAZIONE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE E DEL RELATIVO REGOLAMENTO.	Approvazione del "Regolamento per le attività di somministrazione di alimenti e bevande" per adeguamento alle disposizioni regionali che dettano le Linee guida in materia.
Deliberazione di C.C. n. 30 del 12/04/2010	TRIBUTI COMUNALI. TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI (T.I.A.). MODIFICHE AL REGOLAMENTO.	Modifiche al "Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani" per adeguamento alla natura "tributaria" della tariffa in conformità con la disciplina delle entrate tributarie.
Deliberazione di C.C. n. 34 del 19/04/2010	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APERTURA DI SALE GIOCHI E L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHI DI GIOCO.	Adozione di nuovo regolamento.
Deliberazione di C.C. n. 55 del 12/07/2010	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ATTIVITÀ E I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI.	Approvazione di nuovo regolamento in applicazione della normativa vigente in materia di attività e procedimenti amministrativi.
Deliberazione di C.C. n. 84 del 26/10/2010	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI. APPROVAZIONE	Adozione di nuovo regolamento

Deliberazione di C.C. n. 99 del 29/11/2010	TRIBUTI COMUNALI. MODIFICA REGOLAMENTI COMUNALI IN MATERIA DI PUBBLICITÀ.	Modifiche al “Regolamento comunale per l’applicazione dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni” e al “Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità o propaganda e degli altri mezzi pubblicitari sulle strade e sulle aree pubbliche o di uso pubblico” in applicazione dei vigenti criteri di semplificazione delle procedure.
Deliberazione di C.C. n. 107 del 20/12/2010	REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE E NORME SUI CONTROLLI DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE.	Adozione di un nuovo regolamento per la disciplina della materia a supporto degli obiettivi del Settore Sevizi sociali e Scolastici.
Deliberazione di C.C. n. 1 del 17/01/2011	"REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' RUMOROSE". APPROVAZIONE.	Approvazione di un nuovo regolamento in sostituzione della disciplina esistente, con finalità di adeguamento normativo.
Deliberazione di C.C. n. 2 del 17/01/2011	PROGETTO "URBANIZE ME". APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO DEGLI SPAZI DEDICATI AL WRITING E ALLA STREET ART.	Adozione di nuovo Regolamento
Deliberazione di C.C. n. 6 del 25/01/2011	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI CIMITERIALI	Approvazione di un nuovo regolamento in sostituzione del precedente per adeguamento alle normative regionali vigenti in materia.
Deliberazione di C.C. n. 43 del 23/05/2011	MODIFICA DEGLI ARTICOLI 2, 19, 21, 25, 26, 27, 29, 30 E 31 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.	Modifiche agli articoli del “Regolamento del Consiglio comunale” relativi alla gestione dei tempi degli interventi in Consiglio e alla disciplina relativa all’invio dell’avviso di convocazione.
Deliberazione di C.C. n. 47 del 06/06/2011	APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO DELLA RAPPRESENTANZA DELLE CITTADINE E DEI CITTADINI STRANIERI RESIDENTI A PADOVA; MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE.	Approvazione dello Statuto che istituisce la *Commissione per la rappresentanza delle cittadine e dei cittadini stranieri residenti a Padova*. Approvazione del Regolamento per l'elezione della *Commissione per la rappresentanza delle cittadine e dei cittadini stranieri residenti a Padova*. Modifiche al “Regolamento del Consiglio comunale” con previsione della partecipazione di un rappresentante della suddetta Commissione alle sedute del Consiglio comunale.
Deliberazione di C.C. n. 57 del 20/06/2011	REGOLAMENTO PER LA SALVAGUARDIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI. APPROVAZIONE	Adozione di nuovo Regolamento

Deliberazione di C.C. n. 60 del 27/06/2011	TRIBUTI COMUNALI. MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (C.O.S.A.P.)	Modifica al regolamento con inserimento dell'art. 25 bis relativo al "Canone per impianti fotovoltaici su tettoia".
Deliberazione di C.C. n. 61 del 27/06/2011	ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.	Adozione del "Regolamento dell'Imposta di soggiorno" in esecuzione della disciplina nazionale vigente in materia.
Deliberazione di C.C. n. 67 del 04/07/2011	RIQUALIFICAZIONE DEL MERCATO DI PIAZZA DEI FRUTTI: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL MERCATO E DELLA RELATIVA PLANIMETRIA.	Adozione di nuovo Regolamento
Deliberazione di C.C. n. 68 del 05/07/2011	MERCATI DEDICATI ALLA VENDITA DIRETTA DA PARTE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.	Adozione di nuovo Regolamento
Deliberazione di C.C. n. 88 del 24/10/2011	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. MODIFICHE.	Modifiche per adeguamento normativo e previsione di nuove modalità di raccolta.
Deliberazione di C.C. n. 101 del 28/11/2011	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL DISCIPLINARE PER L'ATTUAZIONE DEI P.U.A. DA PARTE DI SOGGETTI PRIVATI. APPROVAZIONE.	Modifica ed integrazione del "Disciplinare per l'attuazione dei P.U.A. da parte di soggetti privati" in conformità agli obiettivi di miglioramento e alle esigenze di uniformità delle procedure**.**
Deliberazione di C.C. n. 107 del 20/12/2011	TRIBUTI COMUNALI. TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI (T.I.A.). MODIFICHE AL REGOLAMENTO – ANNO 2011 .	Modifica all'art. 10 "Riduzioni di tariffa", con finalità di promozione delle attività economiche nei quartieri periferici.
Deliberazione di C.C. n. 9 del 12/03/2012	REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI.	Adozione di un nuovo Regolamento per disciplina della materia.
Deliberazione di C.C. n. 31 del 28/06/2012	TRIBUTI COMUNALI. MODIFICA "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE" - C.O.S.A.P. - ANNO 2012.	Modifiche all'art. 3 in merito alla disciplina specifica per le aree verdi e i parchi pubblici e all'art.26 per adeguamento della tariffa per occupazione di vie di particolare pregio.

Deliberazione di C.C. n. 32 del 28/06/2012	TRIBUTI COMUNALI. ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE). MODIFICA REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2012.	Modifiche all'art. 2 e 2bis relativi all'aliquota e alle esenzioni.
Deliberazione di C.C. n. 33 del 28/06/2012	TRIBUTI COMUNALI. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. DETERMINAZIONE MISURA DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012 ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO.	Approvazione del "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria".
Deliberazione di C.C. n. 36 del 10/07/2012	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI BARBIERE, ACCONCIATORE ED ESTETISTA. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI TATUAGGIO E PIERCING. APPROVAZIONE	Sostituzione del precedente "Regolamento per la disciplina delle attività di barbiere, acconciatore ed estetista" per adeguamento alla normativa regionale. Adozione di un nuovo "Regolamento per la disciplina delle attività di tatuaggio e piercing", in attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa regionale.
Deliberazione di C.C. n. 47 del 8/10/2012	ADEGUAMENTO DELLE NORMATIVE COMUNALI RELATIVE AGLI INSEDIAMENTI COMMERCIALI AI SOPRAVVENUTI PRINCIPI DI LIBERALIZZAZIONE.	Approvazione "Norme per l'insediamento delle attività di vendita al dettaglio su area privata in sede fissa" con rielaborazione del precedente regolamento per adeguamento alle normative europee, nazionali e regionali e ai principi di liberalizzazione.
Deliberazione di C.C. n. 54 del 12/11/2012	VIDEORIPRESE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.	Modifica al "Regolamento del Consiglio comunale" con inserimento dell'art. 15 bis, per la disciplina delle videoriprese in Consiglio comunale, in esecuzione della mozione approvata in data 8.10.2010 sulla diffusione in diretta web delle sedute del Consiglio.
Deliberazione di C.C. n. 65 del 10/12/2012	REGOLAMENTO DI GESTIONE DELLA NUMERAZIONE CIVICA: ADOZIONE.	Adozione del Regolamento per esigenze di disciplina organica della materia, a seguito di nuova assegnazione al Settore Servizi Catastali.
Deliberazione di C.C. n. 66 10/12/2012	MODIFICA DEI REGOLAMENTI DELLE SCUOLE COMUNALI PER L'INFANZIA E DEGLI ASILI NIDO E DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 140 DEL 21/12/2009.	Modifiche al "Regolamento degli Asili nido" e al "Regolamento delle scuole comunali per l'infanzia" per opportunità di ridefinizione delle tariffe e della disciplina dei servizi.

Deliberazione di C.C. n. 67 del 11/12/2012	LIBERALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E ADEGUAMENTI PROCEDURALI IN MATERIA DI ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE.	Approvazione del "Regolamento per l'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" per esigenze di aggiornamento della regolamentazione esistente, con adeguamento normativo e procedurale.
Deliberazione di C.C. n. 3 del 14/01/2013	APPROVAZIONE DEL PIANO PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE 2013-2015 E DEL RELATIVO REGOLAMENTO.	Adozione del "Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche" con adeguamento ai criteri definiti dalla normativa regionale.
Deliberazione di C.C. n. 7 del 04/03/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI.	Attuazione della nuova disciplina prevista dal T.U.E.L. sul sistema dei controlli negli enti locali.
Deliberazione di C.C. n. 20 del 16/04/2013	REGOLAMENTO PER IL MERCATO ALL'INGROSSO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI. MODIFICHE.	Modifiche agli artt. 22 – 23 – 25 – 26 del regolamento per opportunità di adeguamento all'evoluzione del sistema distributivo.
Deliberazione di C.C. n. 40 del 04/07/2013	TRIBUTI COMUNALI. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (T.A.R.E.S.).	Approvazione del Regolamento in esecuzione delle nuove disposizioni di legge in materia.
Deliberazione di C.C. n. 53 del 23/09/2013	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI AGLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO PER LA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI E DELLE INFORMAZIONI INERENTI LA SITUAZIONE PATRIMONIALE.	Approvazione di un nuovo regolamento in sostituzione di quello esistente per adeguamento normativo al Decreto Legislativo n. 33/2013.
Deliberazione di C.C. n. 65 del 27/11/2013	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI OGGETTI RINVENUTI NEL TERRITORIO COMUNALE.	Adozione di nuovo regolamento.
Deliberazione di C.C. n. 69 del 16/12/2013	REGOLAMENTO MUSEI CIVICI - INTEGRAZIONE: UTILIZZO SALONE DI PALAZZO DELLA RAGIONE.	Inserimento dell'art. 5 bis che disciplina l'utilizzo del Salone.
Deliberazione di C.C. n. 70 del 16/12/2013	REGOLAMENTO DELLA TOPONOMASTICA - ADOZIONE.	Adozione di un nuovo regolamento per esigenze di disciplina organica della materia.
Deliberazione di C.C. n. 1 del 21/01/2014	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DEL COMUNE DI PADOVA. APPROVAZIONE.	Approvazione del regolamento in sostituzione del precedente per adeguamento normativo ed esigenze di riordino delle disposizioni in materia.

ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione di G. C. n. 293 del 22/06/2010	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ALBO PRETORIO INFORMATICO.	Adozione di nuovo regolamento
Deliberazione di G. C. n. 304 del 22/06/2010	MODIFICHE AL TITOLO III "DIREZIONE DELL'ENTE" DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E ORDINAMENTO DELLA DIRIGENZA.	Modifiche al regolamento per adeguamento normativo
Deliberazione di G. C. n. 324 del 29/06/2010	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI E TELEMATICI DEL COMUNE DI PADOVA.	Adozione di nuovo regolamento
Deliberazione di G. C. n. 586 del 30/11/2010	REGOLAMENTO SPECIALE DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE: ABROGAZIONE QUARTO COMMA DELL'ART. 26.	Modifiche al regolamento. Nuova disciplina sull'utilizzo di patenti di servizio e veicoli di servizio
Deliberazione di G. C. n. 684 del 28/12/2010	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E ORDINAMENTO DELLA DIRIGENZA IN ADEGUAMENTO AL D. LGS. 150/2009.	Modifiche al regolamento per adeguamento normativo
Deliberazione di G. C. n. 75 dell'1/3/2011	MODIFICHE AL TITOLO III "DIREZIONE DELL'ENTE" DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E ORDINAMENTO DELLA DIRIGENZA.	Modifiche al regolamento per nuova disciplina per il conferimento di incarichi dirigenziali
Deliberazione di G. C. n. 315 del 17/6/2011	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL DIRECT EMAIL MARKETING DA PARTE DEL COMUNE DI PADOVA.	Adozione di nuovo regolamento
Deliberazione di G. C. n. 505 del 27/9/2011	MODIFICHE AL TITOLO III "DIREZIONE DELL'ENTE" DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E ORDINAMENTO DELLA DIRIGENZA.	Modifiche al regolamento per nuova disciplina per il conferimento di incarichi dirigenziali
Deliberazione di G. C. n. 544 del 18/10/2011	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E ORDINAMENTO DELLA DIRIGENZA.	Modifiche al regolamento per introduzione della figura dirigenziale di alta specializzazione
Deliberazione di G. C. n. 592 del 16/11/2011	REGOLAMENTO SPECIALE DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE.	Adozione di nuovo regolamento
Deliberazione di G. C. n. 729 del 29/12/2011	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE DEL PART-TIME.	Abrogazione vigente regolamento ed adozione del nuovo *Regolamento per la disciplina per la concessione del part-time*
Deliberazione di G. C. n. 316 del 10/7/2012	MODIFICHE AL TITOLO VI DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E ORDINAMENTO DELLA DIRIGENZA.	Modifica al regolamento a seguito di rilievi della Corte dei Conti
Deliberazione di G. C. n. 490 del 2/10/2012	REGOLAMENTO SULLE MODALITÀ DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE. ADOZIONE.	Adozione di nuovo regolamento
Deliberazione di G. C. n. 539 del 23/10/2012	MODIFICA "REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI NON COMPRESI NEI COMPITI E DOVERI DI UFFICIO". INCARICHI NON DIRETTAMENTE CONNESSI ALLA POSIZIONE DIRIGENZIALE CONFERITI A DIRIGENTI DELL'ENTE.	Aggiunta dell'art. 8 in materia di incarichi conferiti a dirigenti in ragione del loro uffiicio
Deliberazione di G. C. n. 558 del 30/10/2012	MODIFICA DEL REGOLAMENTO SPECIALE DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE.	Modifica al regolamento per renderlo più aderente alle esigenze operative del Corpo di Polizia Municipale

Deliberazione di G. C. n. 680 dell'11/12/2012	MODIFICA AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E ORDINAMENTO DELLA DIRIGENZA	Modifica relativa al conferimento di incarichi dirigenziali
Deliberazione di G. C. n. 704 del 18/12/2012	COLLOCAMENTO A RIPOSO DEL PERSONALE - MODIFICA DELL'ART. 71 DEL VIGENTE REGOLAMENTO GENERALE DEL PERSONALE COMUNALE IN APPLICAZIONE ART. 24 LEGGE 214/2011.	Modifica relativa al collocamento a riposo del personale per intervenute modifiche normative
Deliberazione di G. C. n. 738 del 18/12/2012	APPLICAZIONE DEL D.LGS. 150/2009 - APPROVAZIONE REGOLAMENTI DI ORGANIZZAZIONE	- Regolamento sulla riduzione di orario per il personale adibito a regimi di orario articolato in più turni - Regolamento per la disciplina del servizio di pronta reperibilità.
Deliberazione di G. C. n. 748 del 18/12/2012	APPLICAZIONE DEL D.LGS. 150/2009 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEI DIPENDENTI.	Adozione di nuovo regolamento
Deliberazione di G. C. n. 132 del 26/3/2013	INTEGRAZIONE ALLEGATO C AL REGOLAMENTO SPECIALE DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE.	Integrazione al regolamento per adeguare ad esigenze operative del Corpo di Polizia Municipale
Deliberazione di G. C. n. 164 del 16/4/2013	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITA'.	Modifica al regolamento per esigenze organizzative del personale
Deliberazione di G. C. n. 321 del 02/07/2013	MODIFICA "REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI NON COMPRESI NEI COMPITI E DOVERI D'UFFICIO".	Adozione di nuovo regolamento
Deliberazione di G. C. n. 515 del 22/10/2013	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITA' ADOTTATO CON D.G.C. N. 738/2012.	Modifica al regolamento per esigenze organizzative dell'ente
Deliberazione di G. C. n. 684 del 10/12/2013	MODIFICHE AL TITOLO II DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E ORDINAMENTO DELLA DIRIGENZA.	Modifiche al regolamento per adeguamento disciplina delle posizioni organizzative ed alte specializzazioni

2.Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.
Attività Normativa

Nel periodo di tempo considerato il settore tributi ha svolto un'intensa attività di produzione normativa che si è concretizzata nell'adozione o modifica di regolamenti tributari a seguito di interventi legislativi, giurisprudenziali nonché di sollecitazioni ritenute meritevoli di essere accolte dall'Amministrazione.

Sono stati modificati i regolamenti in materia di pubblicità con deliberazioni consiliari:

- n. 2009/0121 del 23/11/2009;
- n. 2010/0099 del 29/11/2010.

E' stato modificato il regolamento della tariffa per la gestione dei rifiuti (T.I.A.) con deliberazioni consiliari:

- n. 2010/0030 del 12/04/2010;
- n. 2011/0107 del 20/12/2011.

E' stato modificato il regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.) con deliberazioni consiliari:

- n. 2011/0060 del 27/06/2011;
- n. 2012/0031 del 28/06/2012.

E' stata istituita l'imposta di soggiorno e approvato il relativo regolamento con deliberazione consiliare n. 2011/0061 del 27/06/2011;

E' stato modificato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF con deliberazione consiliare n. 2012/0032 del 28/06/2012;

E' stato approvato il regolamento dell'Imposta Municipale Propria con deliberazione consiliare n. 2012/0033 del 28/06/2012;

E' stato approvato il regolamento per la disciplina del tributi comunale sui rifiuti e sui servizi (T.A.R.E.S.) con deliberazione consiliare n. 2012/0040 del 04/07/2013.

Attività Tributaria

L'Amministrazione comunale ha ritenuto fondamentale porre, l'attività di contrasto all'evasione fiscale, tra gli obiettivi prioritari del settore.

Tra il 2009 e il 2013 sono stati recuperati, attraverso l'attività di accertamento, € 9.192.738,91= a titolo di Imposta Comunale sugli Immobili e I.M.U._

L'introduzione dell'imposta di soggiorno, istituita a partire da settembre 2011, ha garantito al Comune un significativo introito (€ 1.800.000,00/anno circa).

A fine 2010, la Giunta Comunale ha approvato la bozza di protocollo d'intesa tra il Comune di Padova e l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto – per la collaborazione all'attività di accertamento dei tributi erariali. Il protocollo d'intesa è stato poi siglato in data 28.01.2011; si sottolinea che il comune di Padova è stato il primo comune del Veneto a sottoscriverlo. Tra il 2009 e il 2013 sono state inviate all'Agenzia delle Entrate n. 349 segnalazioni. Tale attività ha consentito l'assegnazione al Comune di Padova, ai sensi dell'art. 1 del DL 203/2005, di contributi per la partecipazione al contrasto dell'evasione fiscale dell' importo di € 19.564,83= per l'anno 2011 e dell' importo di € 122.805,62= per l'anno 2012.

2.1.1 ICI/IMU Aliquote applicate nel quinquennio

	ICI			**IMU**	
Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,45% *	0,45% *	0,45% *	0,40%	0,4% *
Detrazione abitazione principale	103,29 *	103,29 *	103,29 *	200,00**	200,00 **
Altri immobili	0,70%	0,70%	0,70%	1,02%	1,02%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	0,10 %	0,2 % ***
* le abitazioni principali sono state esentate dall'imposta con decreto tranne gli immobili di cat. A/1, A/8, A/9					
** elevazione da euro 200,00 ad euro 250,00 della detrazione nel caso in cui dimori abitualmente e risieda anagraficamente nell'abitazione principale del soggetto passivo una persona invalida in misura pari o superiore al 74% alle condizioni previste dall'art. 3 del regolamento comunale					
*** aliquota stabilita dalla norma					

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,06%	0,06%	0,06%	0,08%	0,08%
Fascia esenzione	fino a € 12.000,00	fino a € 12.000,00	fino a € 12.000,00	fino a € 15.000,00	fino a € 15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.2 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	T.I.A. (corrispettivo)	T.I.A. (tributo)	T.I.A. (tributo)	T.I.A. (tributo)	T.A.R.E.S.
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	188,00	198,00	203,00	208,00	212,00

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Per tutta la durata del mandato del Sindaco il Comune di Padova ha effettuato sui propri atti e provvedimenti amministrativi una serie di controlli interni, in ottemperanza alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti vigenti.

Per quanto attiene, ad esempio, alla verifica di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta o del Consiglio che non fosse mero atto di indirizzo è stato acquisito il parere di regolarità amministrativa, tecnica o tecnico-aministrativa del Responsabile del Servizio interessato nonché il parere di regolarità contabile, laddove previsto (cfr. art. 49 TUEL), del Responsabile del Servizio Finanziario. Inoltre, sulle predette proposte di deliberazione è stato acquisito il parere di legittimità del Segretario Generale.

Sulle determinazioni dirigenziali comportanti impegni di spesa è stato acquisito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 TUEL).

Il controllo di gestione ha consentito all'Amministrazione di verificare il grado di efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa posta in essere per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dagli Organi istituzionali, al fine di rilevare gli scostamenti tra gli obiettivi assegnati alle strutture gestionali ed i risultati conseguiti, in modo da poter adottare le eventuali azioni correttive. In particolare, sono stati monitorati nel corso di ciascun esercizio finanziario: l'utilizzo delle risorse assegnate da ciascuna struttura, i costi sostenuti per l'acquisizione dei beni e dei servizi, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche finanziate ed il livello di performance organizzativa dell'Ente e dei singoli Settori, anche al fine dell'accesso agli istituti premiali.

Il controllo strategico è stato attuato allo scopo di verificare, attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi approvati dal Comune, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di detti piani, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, in L. 7 dicembre 2012, n. 213 il Comune di Padova ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 4 marzo 2013, il proprio "Regolamento sui controlli interni" (in allegato) quale sistema complesso e coordinato di strumenti e documenti, articolato secondo le funzioni e le attività descritte negli artt. 147 e ss. del TUEL e strutturato come di seguito indicato:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile, a sua volta articolato in controllo preventivo e controllo successivo;
- controllo di gestione, controllo sugli equilibri finanziari;
- controllo strategico;
- controllo sulle società partecipate non quotate;
- controllo sulla qualità dei servizi erogati.

La struttura del predetto Regolamento prevede, al titolo I "principi generali" la definizione del sistema dei controlli interni del Comune e l'indicazione dei soggetti coinvolti nell'organizzazione del sistema dei controlli, al titolo II "controllo di regolarità amministrativa e contabile" la descrizione delle finalità e modalità del controllo preventivo e del controllo successivo, al titolo III "controllo di gestione" la descrizione delle finalità, dell'oggetto, della dimensione organizzativa, dei soggetti, delle fasi nonché della struttura tecnica di supporto e del sistema informativo del controllo di gestione (compresa la rilevazione dei dati relativi ai costi e ai proventi e il monitoraggio della realizzazione delle opere pubbliche), al titolo IV "controllo sugli equilibri finanziari" la descrizione delle finalità e modalità del controllo sugli equilibri finanziari, al titolo V "controllo strategico" le finalità, l'oggetto, le modalità, i soggetti e la struttura tecnica di supporto del controllo strategico, al titolo VI "controllo sulle società partecipate non quotate" la descrizione dell'ambito di applicazione, delle finalità e modalità operative del controllo sulle società partecipate non quotate e infine al titolo VII "controllo sulla qualità dei servizi erogati" la descrizione della *customer satisfaction* , dei suoi processi, del meccanismo di validazione delle indagini, i soggetti e le garanzie a tutela della privacy.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa, non previsto dalla normativa precedente, è stato introdotto dal citato D. L. 174/2012 quale controllo esercitato nella fase successiva alla formazione dell'atto, sotto la direzione del Segretario Generale. In ottemperanza a tale normativa e in esecuzione di quanto disposto dall'art. 5 del proprio Regolamento sui controlli interni (di seguito: Regolamento) il Comune di Padova nel corso dell'anno 2013 ha attivato tale controllo, improntandolo ai seguenti principi:

- utilità e utilizzabilità delle sue risultanze;
- indipendenza del gruppo di lavoro che effettua i controlli dalle attività controllate;
- estensione dei controlli a tutte le Strutture dell'Ente, secondo regole chiare, condivise e preventivamente comunicate;
- rispetto del principio di non aggravamento del procedimento amministrativo;
- integrazione con gli altri strumenti del controllo interno;
- riservatezza e finalità collaborativa delle singole Strutture;
- campionamento degli atti da controllare;
- standardizzazione degli strumenti di controllo

ed alle seguenti finalità:

- monitorare e verificare la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti adottati;
- rilevare la legittimità dei provvedimenti, registrare gli eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie, regolamentari;
- sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Dirigente ove vengano ravvisate patologie;
- indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano massima imparzialità;
- costruire un sistema di regole condivise e procedure standardizzate per migliorare l'azione amministrativa.

Per dare attuazione concreta alle suesposte previsioni regolamentari con proprio atto n. 1 del 12 luglio 2013 "Definizione criteri per l'esercizio del controllo successivo di regolarità e nomina membri di supporto per i controlli interni" il Segretario Generale ha stabilito che:

A) scopo del predetto controllo è di verificare la conformità degli atti e/o procedimenti controllati rispetto agli standard di riferimento quali:

1. correttezza formale del provvedimento;
2. regolarità delle procedure, anche rispetto ai termini di conclusione del procedimento;
3. rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (privacy);
4. conformità al diritto vigente e allo Statuto e Regolamenti del Comune;
5. conformità al programma di mandato del Sindaco, agli atti di programmazione, alle circolari interne e agli eventuali atti di indirizzo in materia;

B) le modalità operative del controllo devono ispirarsi ai seguenti criteri:

a) estrazione degli atti da esaminare mediante l'utilizzo di un campione casuale (stabilito annualmente dallo stesso Segretario sulla base della numerosità e della tipologia di atti emessi nel precedente anno);
b) utilizzo del modo sistematico per l'individuazione degli atti campionati;
c) eventuale estensione del controllo agli altri atti dello stesso procedimento o a procedimenti correlati;
d) compilazione di una scheda per ogni atto controllato, dalla quale risulti la conformità/non conformità agli standard di riferimento;

C) tenuto conto che la forma di controllo in oggetto è nella sua fase iniziale, per l'anno 2013 sono stati indicati i seguenti criteri per la determinazione del campione di atti da controllare:

- gli atti controllati comprendono quei provvedimenti che, potenzialmente, sono più esposti al rischio corruzione, quali autorizzazioni e concessioni, scelta del contraente nell'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale;
- sono state sottoposte ad estrazione (per la formazione del campione da controllare) tutte le determinazioni del 2012 di tutti i Settori, tenuto conto che sono regolati tramite determinazione gran parte dei provvedimenti emanati dai vari Settori dell'Ente, compresi una parte considerevole di quelli più a rischio di corruzione;
- sono state altresì sottoposte ad estrazione tutte le autorizzazioni e le concessioni del 2012 in materia edilizia e commerciale, che si ritengono, data l'entità e la materia, più soggette a rischio di non conformità (compresi gli atti formati tacitamente);
- sono stati estratti due distinti campioni: uno per le determinazioni ed un altro per i provvedimenti di concessione o autorizzazione;
- la numerosità di entrambi i campioni è stata calcolata applicando la formula usata per il campionamento casuale sistematico;
- poiché con l'applicazione del passo di campionamento qualche Settore del Comune è risultato escluso dal controllo delle proprie determinazioni a causa della modesta entità numerica dei propri atti, per tali Settori si proceduto ad estrarre ugualmente a sorte una determinazione da sottoporre a controllo;
- per gli anni futuri, sulla base dell'esito dei controlli effettuati nel 2013, il campione potrà essere diversificato (secondo regole, principi e criteri sin qui esposti) privilegiando le materie per le quali sono risultate maggiori difformità dagli standard di regolarità;

D) Allo scopo di supportare il Segretario nell'esercizio del controllo sono stati individuati n. 2 dipendenti dell'Ente quali componenti della cabina di regia, ai quali verrà affiancato di volta in volta un Referente (dirigente o suo delegato) del Settore i cui atti sono oggetto di controllo, con il compito di illustrare e fornire tutte le informazioni tecniche utili all'espletamento del controllo;

E) Al termine del predetto controllo di ciascun atto e/o procedimento è stata redatta una scheda, che fornisce oggetto di elaborazione per le relazioni periodiche che il Segretario Generale trasmette – unitamente alle direttive cui uniformarsi in caso di riscontrate irregolarità – ai Responsabili dei Sevizi, oltre che al Nucleo di Valutazione, al Consiglio Comunale, al Sindaco.

Sono state, dunque, sottoposte a controllo amministrativo successivo ex art. 147bis del D. Lgs. 267/2000 n. 140 determinazioni dirigenziali di tutti i Settori relative all'anno 2012 e n. 70 autorizzazioni/concessioni

relative all'anno 2012 (compresi gli atti formati tacitamente) emesse dai Settori Edilizia Privata e Commercio e Attività Economiche.
Il controllo si è svolto verificando ciascun atto rispetto agli standard indicati in una scheda (identificabilità dell'atto, rispetto della normativa privacy, chiarezza espositiva, completezza dell'oggetto, del contenuto e dell'eventuale documentazione a corredo, indicazione del Responsabile del procedimento, indicazione corretta e completa degli eventuali aspetti contabili, rispetto dei termini di conclusione del procedimento, semplificazione e non aggravamento del procedimento, ecc.).

In attuazione di quanto previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 (cd. Legge anticorruzione) il Segretario-Direttore Generale, nominato responsabile anticorruzione del Comune, ha predisposto il piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 28 gennaio 2014, alla cui osservanza sono tenuti tutti i dipendenti e collaboratori del Comune. Detto piano, a chiusura del percorso delineato dalla citata legge n. 190/2012, è stato preceduto dall'adozione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Padova, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 777 del 27 dicembre 2013 e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 21 gennaio 2014.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

PERSONALE

PRINCIPALI OBIETTIVI DI MANDATO:

IL PERSONALE: continuare il processo di dare orgoglio e dignità ai dipendenti comunali, attraverso la sensibilizzazione, formazione e qualificazione del personale presente e nel contempo migliorare il rapporto cittadini-burocrazia.
In particolare, assumerà rilievo:
- la stabilizzazione dei precari, se ci saranno le possibilità
- la valorizzazione delle professionalità interne

RISULTATI RAGGIUNTI:

Razionalizzazione

Nel corso del quinquennio è stata effettuata una revisione del modello organizzativo in un'ottica di razionalizzazione, aggregando le aree e riducendo il numero di settori: il numero dei dirigenti incluse le Alte Specializzazioni, si è ridotto del 10%, a fronte di una riduzione del 5% dei dipendenti. Ciò ha consentito una riduzione della spesa del personale di circa 5 milioni dal 2009 al 2012 (anno riferito all'ultimo rendiconto approvato).
Nel periodo sono stati stabilizzati, con l'obiettivo di ridurre il personale precario:
- 9 dipendenti addetti ai servizi – cat A, che avevano prestato servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato e sono stati assunti in ruolo;
- 22 soggetti che avevano collaborato con il Comune di Padova con incarichi di co.co.co e sono stati assunti a tempo determinato. Di questi, successivamente, 11 sono stati assunti a tempo indeterminato, nelle seguenti posizioni di categoria C: assistente archivista, istruttore geometra in vari ambiti, dietista, istruttore culturale, addetto alle applicazioni web, istruttore amministrativo, e nelle seguenti posizioni di categoria D: istruttore direttivo informatico, funzionario culturale.

E' stata affidata a soggetti esterni, mediante appalto di servizio, la gestione dei servizi ausiliari delle scuole materne del comune e di parte degli asili nido. L'esternalizzazione ha consentito una riduzione dei costi, a parità di qualità di servizio, e una riduzione del fenomeno del precariato per 26 posizioni di addetto ai servizi – cat C, in quanto le cooperative che hanno vinto le gare hanno assunto per tutta la durata

dell'incarico soggetti che precedentemente operavano all'interno delle strutture scolastiche con incarico di lavoro a tempo determinato.
L'Ente ha totalmente azzerato le consulenze:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo impegnato per consulenze	18.300,00	5.750,00	300,00	0	0

Anche gli incarichi per co.co.co. sono notevolmente diminuiti nel corso del periodo, soprattutto il 2012 (ultimo rendiconto approvato), che ha visto una riduzione del 68% rispetto al 2011.

Valorizzazione del personale interno

Nel periodo 2009-2013 sono stati realizzati 58 corsi di formazione con docenza affidata a personale interno. I risultati sono positivi, dato che il gradimento espresso dai partecipanti per questi corsi (85,5% di giudizi 4 e 5 su una scala da 1 a 5) è in linea con il giudizio espresso per i corsi dove le docenze sono affidate a esperti esterni o a ditte di formazione (88,50%).

La progettazione e la direzione dei lavori delle opere pubbliche realizzate dal Comune è stata affidata ai tecnici interni in percentuali elevate, che vanno dal 75% nel settore delle opere infrastrutturali al 100% in materia di manutenzioni straordinarie. Ciò ha consentito di realizzare risparmi di risorse, che ha permesso di finanziare ulteriori interventi.

Anche l'Avvocatura Civica è stata gestita internamente in percentuali che sfiorano il 100 e con risultati più che soddisfacenti: circa l'80% di vittoria per il contenzioso civile e penale ed oltre il 95% per quello amministrativo e tributario.

Sono state effettuate progressioni verticali nel 2009 per un totale di 46 posti nelle posizioni di: cat B (esecutore amministrativo, operaio specializzato), cat C (istruttore amministrativo, assistente tecnico, messo notificatore accertatore, addetto alle attività di inform./comunicazione, addetto al cerimoniale, programmatore), cat D (funzionario servizi sociali, funzionario polizia municipale).

Benessere organizzativo

In media ogni anno sono stati sottoposti ai controlli sanitari preventivi circa 750 dipendenti.
Nel 2009 è stata effettuata, attraverso la somministrazione di un apposito questionario che ha visto una larga partecipazione (1.796 dipendenti rispondenti), un'indagine tra i lavoratori sui rischi di stress lavoro-correlato e successivamente è stata effettuata l'analisi degli esiti con la formulazione di alcuni progetti sul contesto e sui contenuti lavorativi che incidono sulle cause più frequenti di stress correlato al lavoro al fine di migliorare il benessere lavorativo. I risultati dell'analisi sono stati condivisi e valutati con i dirigenti, in specifici incontri di gruppo e con l'ausilio di esperti in materia.
Di particolare importanza è stata l'attivazione dell'Ufficio "Stress lavoro correlato" che ha curato l'elaborazione del relativo "Documento di valutazione dei rischi" in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova e l'organizzazione di corsi formativi relativi allo stress. E' stato attivato il servizio di "Sportello di Ascolto e di visita diagnostico" per i dipendenti, che ha risolto alcune situazioni lavorative fonte di disagio psico-fisico per il lavoratore ed offre consulenza alla dirigenza nei casi di particolari criticità lavorative ergonomiche e relazionali. Inoltre, è stata predisposta una pagina informativa nella intranet aziendale finalizzata alla divulgazione della cultura della sicurezza e della formazione per la prevenzione delle malattie professionali e per informazioni specifiche sullo stress lavoro-correlato. E' anche stato attivato un piano di formazione specifico per coloro che all'interno dell'organizzazione hanno responsabilità di coordinamento.

E' stato nominato e attivato il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.
Inoltre, è in corso la procedura per l'individuazione della Consigliera di Fiducia, il cui incarico è in scadenza.

Nel periodo ottobre/novembre 2009 è stato somministrato ai dirigenti e a tutti i dipendenti un questionario per verificare la possibilità e l'interesse per l'attivazione di postazioni di telelavoro. Il 25% del personale in servizio ha risposto al questionario; le risposte hanno visto una prevalenza di interesse per il telelavoro (81,76% dei rispondenti hanno risposto "Sì" e "Forse sì" alla domanda "Se lei ne avesse la possibilità, sarebbe disposto a telelavorare?"). Nel tempo sono state attivate 4 postazioni, con l'approvazione di apposita convenzione con i dipendenti interessati.

A fine 2013 è stato adottato il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova". L'iter di approvazione ha previsto una procedura aperta alla partecipazione con il coinvolgimento:

- delle associazioni dei consumatori e degli utenti, gli ordini professionali imprenditoriali e, in generale, tutte le associazioni e gli organismi rappresentativi che riunisco soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di Padova, invitati a far pervenire proposte ed osservazioni all'ipotesi di Codice pubblicato;
- delle organizzazioni sindacali rappresentative dei dirigenti e dei dipendenti del Comune di Padova.

Formazione

Compatibilmente con il rispetto della normativa (D.L. 78/2010) che ha previsto rilevanti tagli alla spesa per la formazione, è stata garantita la formazione a larga parte del personale dipendente, su molteplici materie di rilevanza strategica: informatica, finanziaria, tecnica, ecc., anche con l'ausilio di docenti interni iscritti all'apposito albo dei "Formatori interni".

	2009	2010	2011	2012	2013
partecipanti	1.116	1.017	1.100	1.102	1.152
gg. di formaz.	2.529	1.794	1.499	1.637	1.703
% docenze interne	18,6	13,33	29,51	27,87	27,11
indice di rotazione (%)	38,22	43,39	32,77	36,28	42,26

Ulteriori corsi sono stati poi effettuati per materie particolari e rivolti a specifiche funzioni: sicurezza sul lavoro, soccorso sanitario e salute, formazione del personale di vigilanza, dei dipendenti degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e dei servizi sociali. In queste tipologie di corsi, la percentuale di docenza interna ha raggiunto valori anche superiori al 50%, valorizzando le professionalità e le competenze del personale interno e consentendo di contenere la spesa per la formazione.

LAVORI PUBBLICI

PRINCIPALI OBIETTIVI DI MANDATO:

- Ultimazione del ponte tra via Sarpi e via Dalmazia per consentire un più facile collegamento con l'Arcella e al tram di attraversare la zona nord arrivando fino a Pontevigodarzere
- Nuove opere viabilistiche
- Portare a termine le opere avviate, quali il Ponte Verde
- Linea del tram che va dalla Stazione ferroviaria a Voltabarozzo e Ponte di Brenta e prolungamento della linea del Tram dalla Stazione alla Fiera
- Costruzione di altre piste ciclabili; migliorare e mettere in sicurezza le piste ciclabili esistenti
- Completamento dei parcheggi in fase di costruzione
- Proseguire la realizzazione del Parco del Basso Isonzo
- Realizzazione del Parco delle Mura

- Curare in maniera particolare gli spazi verdi attrezzati dei Quartieri, in collaborazione con i Consigli di Circoscrizione
- Realizzazione di 3 PEEP
- Investimento di 5 milioni di euro per ristrutturare le abitazioni di edilizia residenziale pubblica
- Mettere a norma tutto il patrimonio scolastico
- Completare i tre nuovi asili nido e metterne in cantiere degli altri
- Restauro del Castello Carrarese per farne un nuovo polo per la cultura patavina
- Dotare i quartieri di ancor più strutture per lo sport di base, in modo che la città abbia un sistema di servizi sportivi omogeneo su tutto il territorio comunale
- Completare la ristrutturazione del palasport San Lazzaro
- Completare la pista Indoor di atletica leggera

RISULTATI RAGGIUNTI

Lavori finanziati

Nel quinquennio sono stati finanziati lavori pubblici per complessivi € 116.204.579,62, suddivisi in:

- € 29.515.857,41 per nuove costruzioni ed ampliamenti
- € 73.902.518,58 per manutenzioni straordinarie
- € 12.786.203,63 per ristrutturazioni e restauri

I lavori sono stati finanziati soprattutto con l'utilizzo di risorse proprie, provenienti da alienazioni, dagli oneri di urbanizzazione, dalla quota specificatamente riservata dei proventi delle sanzioni per violazione del codice della strada ed utilizzando economie provenienti da precedenti lavori. Il ricorso all'indebitamento è stato limitato agli anni 2009 e 2010, con una percentuale di circa il 20% sul totale delle opere finanziate, mentre è stata efficace (circa il 16%) l'attività di ricerca di contribuzioni esterne, sia di privati, sia pubbliche:

- risorse proprie per oltre € 70 milioni
- contributi pubblici per circa € 12 milioni
- contributi privati per quasi € 6,6 milioni
- mutui per circa € 25 milioni

I lavori finanziati nel quinquennio 2009-2013 hanno riguardato i seguenti ambiti d'intervento:

Ambiti d'intervento	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Viabilità ed infrastrutture	9.358.361,06	13.768.123,11	9.700.932,58	13.156.467,12	9.379.294,59
Edifici civici	1.903.573,47	2.319.786,75	1.929.510,21	1.918.274,97	2.887.305,87
Edifici scolastici	2.821.719,27	940.450,00	2.050.000,00	1.122.602,00	1.513.155,25
Edifici monumentali	1.564.745,54	1.748.300,25	4.871.005,41	2.120.000,00	1.827.486,21
Edilizia residenziale	1.697.477,43	141.605,91	1.920.000,00	1.870.550,00	56.414,37
Edifici giudiziari	150.000,00	0	0	450.000,00	91.745,00
Impiantistica di sicurezza	0	502.000,00	0	242.500,00	0
Cimiteri	1.597.920,10	516.187,89	270.000,00	788.254,61	636.615,35

Impianti sportivi	1.548.759,00	666.622,49	2.955.925,35	2.906.020,50	1.652.800,16
Verde Pubblico	1.449.234,31	982.091,28	1.075.800,00	3.458.208,84	1.676.753,37
Totale	22.091.790,18	21.585.167,68	24.773.173,55	28.032.878,04	19.721.570,17

Inoltre, sono stati portati al collaudo lavori finanziati nei periodi precedenti per € 155.420.428,52, riguardanti i seguenti ambiti di intervento:

- Viabilità ed infrastrutture: € 92.858.589,45
- Edifici monumentali: 24.151.187,59
- Edifici civici: 2.831.147,84
- Cimiteri: 1.562.386,38
- Edilizia residenziale: 3.532.459,78
- Edifici scolastici: 13.521.252,01
- Impianti sportivi: 10.073.415,55
- Verde Pubblico: 6.889.989,92

Viabilità ed infrastrutture

Nel corso del quinquennio 2009-2013 è stato completato l'anello delle tangenziali, raggiungendo l'importante obiettivo di liberare i quartieri dal traffico di attraversamento, specie quello pesante che, oltre ad inquinare, ha sempre rappresentato un elemento di pericolo. In particolare, oltre all'intervento di Padova est ed il Prusst Nodo Camerini Guicciardini, hanno avuto rilievo il PRU - Via Dalmazia/Sarpi, che è stato portato a collaudo nel 2011 ed il Cavalcaferrovia della Fiera (Ponte Verde), finanziato nel 2008, è stato collaudato nel 2012.
E' stato costruito, nell'ambito del progetto "Arco di Giano", il tratto compreso tra la rotatoria Grassi e lo svincolo di Corso Irlanda, a servizio della mobilità del polo fieristico di Padova.
E' stata portata a termine una serie di opere collaterali al Sir1, tra cui il capolinea di Pontevigodarzere, con il relativo parcheggio scambiatore.
Si è intervenuti sulla viabilità per il sottopasso di via Avanzo e sul cavalcavia Borgomagno.
Importante è l'intervento di sistemazione dell'area di Piazzale Stazione.

In risposta alla domanda di percorsi ciclabili, gli interventi finanziati nel periodo ammontano a oltre 10 milioni: sono state migliorate e messe in sicurezza le piste ciclabili esistenti, sono state portate a termine quelle in corso di realizzazione e ne sono state costruite di nuove. Tra le più significative troviamo: la passerella ciclopedonale adiacente al ponte Isonzo e quella a completamento del Ponte Fiera, la pista in via Bembo tra via Venier e il Peep 9, quelle in via Acquapendente, via Armistizio, via Corrado, via Tommaseo/Venezia, via Facciolati, via Guizza, Argine destro Brenta.

Quasi 35 milioni sono stati impegnati per manutenzioni di strade, tangenziali, l'eliminazione di barriere architettoniche sui marciapiedi, la soluzione di incroci a rotatoria, attraversamenti stradali ciclopedonali, l'implementazione di nuovi punti luce, il miglioramento della segnaletica stradale, orizzontale e verticale, tra cui anche il piano di segnalamento di avvio agli alberghi. Tra le opere di manutenzione rientrano anche gli interventi per l'espansione della zona a traffico limitato, la realizzazione del sistema di videosorveglianza ed i lavori per il decoro delle cortine edilizie lungo le vie cittadine.

Sempre in tema di riqualificazione, considerevoli sono stati gli interventi nella zona del Portello (via Loredan, via Portello e Piazza Portello) ed in via Porciglia ed Eremitani, volti a soddisfare le esigenze di mobilità, in particolare di pedoni e ciclisti ed a migliorarne il riassetto compositivo ed ornamentale.

Sono state predisposte nuove barriere fonoassorbenti e migliorata la circolazione con nuovi impianti semaforici.

Sono stati effettuati interventi di consolidamento dei ponti Paleocapa e Pontecorvo ed opere di recupero della Piazzetta Pescherie in Riviera dei Ponti Romani.

Altri interventi in campo della viabilità e delle infrastrutture riguardano l'allargamento e la rettifica di via Landino, la riqualificazione di via dei Colli, i parcheggi di via Durer e di via Canestrini e la realizzazione del wi.fi. cittadino.

Edilizia scolastica

Notevoli interventi sono stati compiuti nel periodo per la messa a norma e l'incremento del patrimonio scolastico, finalizzati al miglioramento della qualità delle attività didattiche e ricreative. Oltre 8 milioni sono i finanziamenti riservati per i lavori negli asili nido, scuole materne, elementari e medie: ripassature di tetti, consolidamento di solai, opere di pittore, eliminazione di pavimenti in vinil-amianto, etc.
In seguito al terremoto del 2012, sono stati attuati da subito sopralluoghi in tutte le scuole, che hanno fatto emergere la necessità di interventi di messa in sicurezza, che hanno riguardato cornicioni, solai, canne fumarie, controsoffittature, sistemazione di corpi pendenti, intonaci e copriferri.

Gli interventi più significativi di ampliamento del patrimonio scolastico o della sua riqualificazione, hanno riguardato: la manutenzione straordinaria delle Scuole Materne Boranga, Trenino, Girasole; l'ampliamento e la sopraelevazione della scuola primaria Leopardi, la costruzione della nuova scuola primaria e media in zona Torre, la costruzione della nuova scuola primaria in via dell'Orna, il restauro della scuola primaria Carraresi, la ristrutturazione degli asili nido Arcobaleno ed Il Bruco, l'ampliamento per palestra della scuola primaria Lambruschini, l'ampliamento della scuola secondaria di I grado Galilei per ricavo di una nuova scuola primaria, i nuovi asili nido in zona Paltana ed Altichiero, il restauro della scuola secondaria di primo grado Stefanini, l' adeguamento e sistemazione scuola primaria 4 Martiri al fine dell'ottenimento degli spazi adeguati al servizio mensa. Ed ancora: la manutenzione straordinaria della Scuole Wollemborg, Collodi, Cremonese, Rossi; l'ampliamento della Scuola S.Lorenzo da Brindisi per ricavo della nuova Sala Polivalente.

Un intervento importante è stata la costruzione del nuovo centro di cottura di Padova, nella zona dell'Interporto, destinato a preparare ogni giorno i 5.500 pasti necessari per le mense delle scuole e per le persone in difficoltà seguite dai servizi sociali.

Edilizia monumentale

Un obiettivo fondamentale del mandato amministrativo è stato quello di porre in essere interventi finalizzati alla salvaguardia ed al recupero del patrimonio storico ed artistico.
Considerevoli azioni sono state effettuate per la conservazione ed il restauro della Cappella degli Scrovegni, della Loggia ed Odeo Cornaro, del Museo degli Eremitani, del Teatro Verdi, della ex Chiesa di S. Eufemia, dell'Oratorio delle Maddalene, dell'Arena Romana, dei bastioni e quinte murarie, della Torre dell'Orologio, di Palazzo Moroni, della Casa del Petrarca, delle statue e pavimentazioni del Prato della Valle e della Biblioteca Carmeli. Si è concluso il percorso di restauro al Palazzo della Ragione, con il "Restauro dei Portici, delle Gallerie e dei Negozi".
E' stato portato a termine il restauro dell'ex Convento di S. Gaetano, divenuto un importante Centro culturale, sede della Biblioteca Civica, del Progetto Giovani e luogo per lo svolgimento di notevoli eventi culturali.
Rilevante è stato l'inizio delle operazioni per il restauro del Castello Carrarese, destinato a diventare un nuovo polo per la cultura patavina.
Complessivamente, nel periodo, i lavori di restauro dei monumenti cittadini hanno visto un impiego di oltre 12 milioni di euro, con una parte considerevole (quasi la metà) proveniente da contributi esterni (pubblici e privati).

Edilizia residenziale

Sono stati portati a termine importanti lavori su edifici di edilizia residenziale, tra i quali i più rilevanti riguardano il fabbricato di via Altichiero 1, il fabbricato di via Gradenigo 12-14, i fabbricati di via Stella 2-4 e vicolo Pastori 18-20.

Durante il quinquennio, per assicurare una risposta alle esigenze di miglioramento delle condizioni abitative delle fasce più deboli della popolazione, sono stati effettuati investimenti per la manutenzione straodinaria degli alloggi E.R.P. di proprietà del Comune di Padova, con interventi di coibentazione, risanamento murature, sostituzione pensiline, miglioramento dei servizi igienici, rifacimento aree per i giochi dei bambini, messa a norma impianti termici, sostituzione serramenti, ripassatura manti di copertura, interventi su impianti elevatori, bonifica amianto, ecc.
Inoltre, specifici interventi hanno interessato:
- il risanamento conservativo del fabbricato di via Cavalieri 5;
- il risanamento conservativo del fabbricato di via Ceron 36;
- la messa a norma degli impianti di otto alloggi nel fabbricato in via Armistizio civ. 239.

E' previsto nel corso del 2014 l'inizio dei seguenti lavori:
- la manutenzione straordinaria degli alloggi in via Pizzamano n. 25-27 e 29-31;
- la messa a norma degli impianti di via Cavalieri 7;
- il risanamento conservativo del fabbricato di via San Marco 175;
- il risanamento conservativo di 12 alloggi nel complesso di via Cave, Curie, Boyle.

Edifici civici

Relativamente agli interventi sugli edifici pubblici, nel corso del quinquennio 2009-2013 sono stati finanziati lavori per circa 11 milioni di euro. Oltre alle varie opere di manutenzione straordinaria dei vari stabili e dei relativi impianti, tra gli interventi più significativi emergono:
- il completamento della realizzazione del Centro Civico polifunzionale di via Gradenigo 10
- l'ampliamento del fabbricato di via Lucca, sede del Ceod
- la realizzazione dell'archivio comunale in via Sarpi
- l'adeguamento della ex scuola Ada Negri di via Vigonovese per il nuovo centro culturale ed aggregativo giovanile
- la manutenzione degli edifici dell'ex panificio di via Sarpi per la nuova sede del Settore Provveditorato
- la realizzazione di una pista per la formazione stradale della polizia municipale
- la ristrutturazione della palazzina Wollemborg
- l'adeguamento alle norme di prevenzioni incendi delle autorimesse comunali di P.zza De Gasperi, Piazzale Savonarola e SS. Fermo e Rustico
- la manutenzione straordinaria del Museo dell'Internamento
- la ristrutturazione degli ex magazzini frigoriferi di C.so Australia per la nuova sede della Protezione Civile
- la manutenzione straordinaria ed adeguamento del Palazzo di Giustizia alle norme di prevenzione incendi;
- la manutenzione straordinaria e l'adeguamento impiantistico di Palazzo Gozzi per l'insediamento degli uffici comunali;
- adeguamento funzionale di tutte le sedi anagrafiche decentrate.

Nel corso del periodo, inoltre, sono stati portati a collaudo lavori, tra cui:
- la ristrutturazione di Villa Ida in via Longhin
- la ristrutturazione dell'edificio in via delle Scuole - ex custode Oriani
- la riqualificazione dell'area dell'ex Macello di via Cornaro

Importanti sotto l'aspetto della tutela dell'ambiente sono stati gli interventi di installazione degli impianti fotovoltaici sugli edifici comunali, già citati nel capitolo relativo alla gestione del territorio.
Inoltre sono stati redatti i progetti di riparazione e consolidamento per 4 edifici di proprietà del Comune di Reggiolo (RE) danneggiati dal sisma del maggio 2012.

Impiantistica sportiva

Nel corso del periodo quasi 10 milioni sono stati riservati per rispondere alla domanda dei cittadini di dotare tutto il territorio della città di strutture per lo sport di base.
Oltre alla manutenzione degli impianti esistenti, i principali interventi hanno riguardato:

- il completamento della ristrutturazione e riqualificazione del palasport di San Lazzaro, il più importante palazzetto dello sport di Padova ed uno dei più importanti del Veneto, che, oltre alle partite casalinghe delle squadre padovane di pallavolo, pallacanestro e pallamano, ospita altre manifestazioni sportive ed importanti concerti musicali
- il completamento della pista indoor di atletica leggera, realizzata in viale Rocco accanto allo stadio Euganeo. E' l'unica struttura nel Nord Italia in grado di ospitare competizioni di ogni livello. Si tratta di una pista indoor a 6 corsie di 200 metri che realizza le condizioni ideali di corsa per ogni disciplina
- il completamento delle arcostrutture situate nel centro sportivo di via Bajardi, nel Parco Morandi, nella Scuola Media Falconetto, ex Don Minzoni e in località Salboro per la ginnastica artistica. Inoltre è stato predisposto il progetto esecutivo per un'arcostruttura in via Peschiera in prossimità della Parrocchia di S. Giuseppe
- l'ampliamento degli spogliatoi del campo di calcio presso gli impianti sportivi Sacra Famiglia nel Quartiere n. 5
- la riqualificazione con nuovi spogliatoi e la ricostruzione parziale del fabbricato servizi degli impianti in Via Cavalieri
- il completamento del blocco servizi del campo di calcio a Ponterotto
- la messa a norma dello stadio Colbachini, con il rifacimento della pavimentazione della pista di atletica
- i nuovi spogliatoi dell'arcostruttura a Forcellini e di quella in via Don Minzoni
- la realizzazione del nuovo fabbricato servizi presso la piattaforma sportiva polivalente nel Centro sportivo di via Vermigli
- il nuovo campo di calcio in erba sintetica nel Parco di via dei Salici alla Guizza
- il nuovo impianto di illuminazione nel campo di calcio di via Lisbona
- la nuova strada di accesso agli impianti di rugby di Via Querini
- il rifacimento del campo di allenamento di via Luxardo
- la ricostruzione delle strutture danneggiate dall'incendio del luglio 2012 nell'impianto sportivo di via Luisari.

Verde pubblico

Come già evidenziato nel capitolo riguardante la gestione del territorio, nel corso del quinquennio 2009-2013, il verde pubblico a Padova è aumentato, sia in termini assoluti, sia in relazione al numero di abitanti e notevoli sono stati gli investimenti per la salvaguardia e l'incremento del patrimonio verde, anche in collaborazione con le Circoscrizioni.
Particolarmente significativi sono stati gli interventi inerenti: l'aumento delle alberature, la conservazione del patrimonio verde, la manutenzione straordinaria degli argini e delle golene, l'arredo verde delle rotatorie, la riqualificazione dei parchi gioco, la manutenzione straordinaria delle aree pubbliche e del verde scolastico.
Nel corso del periodo sono stati completati e messi in esercizio: il Parco Europa e, al suo interno, il Giardino di Cristallo. E' stata completata anche la riqualificazione del Giardino Alicorno, del Giardino Venturini Natale e di numerosi parchi gioco (Giardini dell'Arena, Via Cantele, Via Guardi, Parco Milcovich, Parco Iris, Parco Perlasca, Via Temanza, ecc.), di percorsi attrezzati e di aree per cani.

Il Parco del Basso Isonzo, atteso da più di 30 anni, nell'ultimo quinquennio ha preso forma con l'acquisizione di 160.000 metri quadrati di verde. Il primo lotto di 37.000 mq è stato sistemato nel 2010/11 con la realizzazione del Campo dei Girasoli. Sono iniziati i lavori per il recupero dell'edificio rurale di Via Bainsizza per funzioni museali e didattiche ed è prevista la consegna di quelli di realizzazione della passerella ciclopedonale di collegamento del parco con il quartiere.
Importanti, anche sotto l'aspetto sociale, sono state:
- la sistemazione delle aree a verde pubblico con nuove superfici ad orto in via Mamiani, presso la scuola Falconetto, nel Parco dei Salici, in via Pizzamano, in Via Madonnina, nel Parco degli Aceri
- la gestione e promozione delle aree preesistenti
- la costruzione in una serra di produzione presso la Casa di Accoglienza per ex detenuti O.A.S.I. dei Padri Mercedari.

Per la conservazione delle Mura di cinta della città sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria nelle golene di via Sarpi tra i Bastioni Moro I e II, in Via Goito e nel Parco Venturini Natale.
Inoltre è stata completata la realizzazione "U Verde" relativa alle aree a servizio dei parchi lineari lungo i corsi d'acqua con nuovi collegamenti alla rete ciclabile e pedonale.
Altri interventi hanno interessato l'ampliamento del parco Milcovich, la sistemazione dell'area a verde pubblico ed attrezzato tra le vie Tartaglia e Dal Piaz, del giardino Parcospino, ossia del nuovo parco dato in comodato dalla Provincia e del Peep 7 alla Mandria.
La riqualificazione fluviale ha visto, un nuovo impulso con l'approvazione nel 2013 del Piano del Parco delle acque, la realizzazione di un nuovo attracco sul Piovego, l'approvazione di nuovi progetti per attracchi e di interventi per la promozione e valorizzazione del sistema fluviale cittadino.

Edilizia cimiteriale

E' stata garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri cittadini. Oltre 3,8 milioni di euro sono stati investiti per opere nei cimiteri, tra le quali spiccano:

- la costruzione della Sala del Commiato e di due nuovi forni crematori nel Cimitero Maggiore
- la costruzione di nuovi ossari nei cimiteri cittadini, 800 dei quali nel Cimitero Maggiore
- la realizzazione di servizi igienici, area di riposo e campo spargimento ceneri all'interno del Cimitero Maggiore.
- Il completamento impianti ed attrezzatura del Centro preparazione salme al Cimitero Maggiore.
- La manutenzione vialetti vari, rimozione dei tetti in eternit, restauor delle Gallerie Laterali al Cimitero Maggiore;.
- la realizzazione di un nuovo nicchione di 60 loculi presso il cimitero di Salboro.

GESTIONE DEL TERRITORIO

PRINCIPALI OBIETTIVI DI MANDATO:

a) L'URBANISTICA: procedere, attraverso piani attuativi, ad una moderna urbanistica basata sulla perequazione e su un basso impatto dell'edificazione. In particolare sono previste riqualificazioni importanti:

- via Anelli e zona Stanga, prevedendo il recupero di via Anelli con edilizia residenziale e convenzionata ed una diminuzione della cubatura
- area della stazione ferroviaria, con insediamento nella zona della nuova Questura
- area a sud di Prato della Valle (ex Foro Boario, Velodromo Monti e campo Appiani)
- complesso dell'ex Foro Boario di Corso Australia.

Promuovere piani di edilizia convenzionata.
Favorire la costruzione del nuovo polo ospedaliero.
Collaborazione tra i Comuni dell'area urbana per uno sviluppo d'insieme, soprattutto gli aspetti che riguardano residenza, insediamenti industriali ed aree verdi.
Implementazione di iniziative che facilitino l'accesso a internet in ogni Quartiere della città.

b) MOBILITA' E TRASPORTO PUBBLICO: portare a termine le opere avviate e ridurre il traffico privato senza penalizzare il bisogno di mobilità.

Applicazione rigorosa della regolamentazione del Traffico veicolare.
Potenziamento del trasporto pubblico.
Linea del tram che va dalla Stazione ferroviaria a Voltabarozzo e Ponte di Brenta e prolungamento della linea del Tram dalla Stazione alla Fiera.
Costruzione di altre piste ciclabili e migliorare e mettere in sicurezza le piste ciclabili esistenti.
Realizzare dei punti di sosta dove le bici possano essere parcheggiate in sicurezza.

Completamento dei parcheggi in fase di costruzione.
Adibire a parcheggio l'area dell'ex caserma Prandina che risponde alle esigenze di sosta per chi si reca in centro storico.
Mettere a disposizione dei cittadini il parcheggio dietro la Fiera per tutto l'anno non solo in occasione delle esposizioni fieristiche.

c) L'AMBIENTE: tutelare l'ambiente, riducendo le emissioni inquinanti in atmosfera e migliorando l'ambiente urbano.

Costituiranno obiettivi di particolare interesse:

- attenzione al risparmio energetico, mediante l'ultimazione della conversione a metano dei mezzi di trasporto e degli impianti di riscaldamento comunali
- l'incentivazione della bioedilizia e dell'energia fotovoltaica
- potenziamento della raccolta differenziata attraverso campagne di informazione
- sperimentazione dei servizi di raccolta dei rifiuti porta a porta in alcuni quartieri, a partire da Camin
- ultimazione della terza linea del termovalorizzatore.

d) UNA CITTA' VERDE: rafforzare l'attività svolta con il precedente mandato, con interventi e con eventi e manifestazioni, da confermare e rafforzare il primato di Città Verde, ottenuto nel 2006.
In particolare, si dovrà realizzare il Parco delle Mura e proseguire nell'esecuzione del Parco del Basso Isonzo.

e) COMMERCIO: favorire lo sviluppo dell'economia padovana, che fornisce identità all'intera città e lavoro a migliaia di addetti.

In particolare, sarà implementata la vendita diretta produttore-consumatore di prodotti ortofrutticoli e di prima trasformazione e valorizzato il commercio diffuso per contrastare fenomeni di desertificazione e di degrado. Viceversa, non sarà favorita la realizzazione di nuovi centri commerciali.

Inoltre, verrà proseguita la collaborazione con altre istituzioni (enti pubblici, categorie economiche, ordini professionali) per alleviare e ridurre sempre più il peso burocratico dei rapporti con il Comune per l'ottenimento di licenze, autorizzazioni e concessioni.

f) IL DIRITTO ALLA SICUREZZA: educazione alla legalità, che deve essere rispettata da tutti. Duri con il crimine e con le cause del crimine. Tutelare i cittadini, soprattutto quelli che vivono nei quartieri popolari, dove più forte è il degrado.

In particolare verrà implementata la collaborazione straordinaria con il Prefetto, il Questore, i Comandanti di Carabinieri e Guardia di Finanza. Sarà inoltre garantita una maggiore presenza di polizia municipale nei quartieri e un'intensa azione di contrasto della diffusione di droga ed alcol, anche con una massiccia opera di educazione.

RISULTATI RAGGIUNTI:

a) L'URBANISTICA

Nel quinquennio 2009-2013 sono stati effettuati importanti interventi finalizzati alla riqualificazione di parte della città ed altri di integrazione e miglioramento delle condizioni ambientali e dei servizi esistenti, interventi che di seguito vengono descritti:

a) Via Anelli e zona Stanga: a seguito dello sgombero delle palazzine oggetto di problematiche e di degrado sociale, l'Amministrazione aveva come obiettivo la demolizione delle stesse per poi ricostruirle con criteri

diversi. Purtroppo non si è raggiunto l'accordo, con i proprietari privati, per l'acquisto di tutti gli edifici da parte del Comune; tale condizione ha quindi posto problemi di consenso in merito alle azioni da intraprendere. L'Amministrazione ha allora pensato di estendere la riqualificazione ad una zona più ampia, che arrivasse a lambire la Stanga, prevedendo il coinvolgimento di tutti i proprietari (circa 500) in un progetto partecipato e non imposto. Pertanto, mediante numerosi incontri collettivi ed individuali ha proposto la formazione di un Consorzio finalizzato alla realizzazione della riqualificazione senza ricorrere all'esproprio degli edifici. E' stato effettuato anche un concorso di idee per giovani architetti ed un work shop di architetti internazionali, che hanno proposto varie soluzioni progettuali di rigenerazione urbana. Purtroppo la crisi economica, che sta colpendo in modo particolare il ramo edilizio, ha bloccato qualsiasi intervento, non essendo stato individuato nella zona un impulso economico in grado di sorreggere l'idea.

b) Piazza Azzurri d'Italia, dove era stato bocciato dal referendum il progetto di riconversione dell'area, l'Amministrazione, dopo aver raccolto le proposte dei giovani architetti, sta valutando le possibili utilizzazioni ed attività da insediare per una diversa organizzazione urbana, che possano servire quale volano economico per poter effettuare la riqualificazione con successo.

c) Un volano economico si è trovato invece per la riqualificazione della zona Borgomagno, con la localizzazione, nel P.A.T.I., del nuovo ospedale in luogo poco distante. Ciò ha consentito, utilizzando la medesima metodologia del coinvolgimento dei proprietari (circa 460) proposta per la Zona Stanga, di raccogliere le aspettative e i fabbisogni della popolazione e, con i fondi per il P.R.U.S.S.T., sviluppare la progettazione per la riqualificazione di tutta l'area.

d) In merito alla realizzazione nuovo Ospedale, come detto, l'approvazione del PATI, ha definito in modo specifico l'area per l'intervento. Sono state successivamente chiarite le proposte alternative formulate dalla Provincia, sottoscrivendo l'accordo definitivo con la Regione che sta ora valutando le modalità tecnico-finanziarie per realizzare l'opera. Per dissipare possibili obiezioni alla localizzazione del nuovo Polo Ospedaliero in relazione alle condizioni idrauliche dell'area, è iniziato l'iter per la realizzazione dello scolmatore Limenella-Fossetta, con lo scopo di risolvere ogni eventuale problema di natura idraulica.

e) Per quanto riguarda la riorganizzazione funzionale della zona "stazione ferroviaria" era stato previsto il trasferimento del terminal degli autobus della Sita e l'insediamento della Questura. Attualmente è già terminato il primo intervento e, in attesa di risolvere alcuni nodi legati alla realizzazione della Questura, l'Amministrazione ha effettuato un importante intervento di riqualificazione di tutta l'area di Piazzale della Stazione in funzione dell'intermodalità dei servizi pubblici.

f) L'approvazione definitiva nel 2006 – 2007 della variante al P.R.G. per i servizi ha reso effettiva la politica di riduzione dei rapporti di edificabilità delle aree di espansione da un lato, dall'altro ha dato la possibilità di acquisire gratuitamente aree per la realizzazione di parchi ed opere pubbliche. Nonostante la crisi del settore immobiliare, che ha di fatto rallentato negli ultimi anni la realizzazione di parte dei Piani di Lottizzazione approvati, sono state già acquisite aree e realizzati parchi urbani e parcheggi per una superficie di circa 400.000 metri quadrati senza praticamente interventi finanziari del Comune, mentre altri piani già approvati ne prevedono ancora una superficie pressoché equivalente. Tra le zone di maggior interesse sviluppate attraverso Piani Attuativi è da segnalare l'area per il Parco del Basso Isonzo di circa 190.000 mq., il parco di Via Dei Giacinti di circa 33.000 mq., l'ampliamento del Parco Milcovich per circa 23.000 mq. ed altri di particolare significato per l'ambito urbano di riferimento.

g) In merito all'ex Foro Boario di Corso Australia, il P.R.G. ne ha previsto la destinazione in parte ad attività commerciali ed in parte ad attività ludico-sportive. E' stato pubblicato un bando per la vendita dell'area, ma non è intervenuta alcuna offerta. (completerò meglio con Negrin).

h) Significativi sono inoltre gli interventi di edilizia PEEP con la realizzazione del Nucleo di Altichiero in fase di completamento e l'avvio di quello di Via del Commissario che prevede l'integrazione e realizzazione di due nuovi Plessi Scolastici inseriti su Parchi derivati dalla cessione di aree nell'ambito di Piani Attuativi di perequazione già approvati.

i) Per l'area a sud di Prato della Valle, sulla base del Piano di Recupero approvato, è stata in parte assegnata l'area per la realizzazione del parcheggio sotterraneo e la riqualificazione del fronte su Prato della Valle. In merito alle scelte sull'utilizzazione delle aree residue costituite dal Velodromo Monti e dal campo sportivo Appiani, il workshop degli architetti internazionali ha prodotto delle nuove proposte che potranno aprire un nuovo e proficuo dibattito sull'effettiva utilizzazione di tali aree.

l) E' stata inoltre elaborata una variante al Piano Regolatore Generale finalizzata alla riqualificazione della Zona Industriale Nord. La variante aveva previsto una diversificazione delle destinazioni d'uso rispetto a quelle del P.R.G. vigente, dando dei rapporti di edificabilità per le nuove utilizzazioni, ridotti rispetto alla volumetria esistente ed ai parametri vigenti, ma l'approvazione del Piano Casa da parte della Regione Veneto ne ha vanificato i contenuti e pertanto non è stata adottata. La normativa regionale avrebbe infatti consentito di riciclare tutti i volumi esistenti con le nuove destinazioni previste dalla variante, senza considerare i limiti dei rapporti e la dotazione di servizi che questa prevedeva e conseguentemente senza una effettiva riqualificazione urbanistica ed edilizia della zona stessa.

m) Importanti operazioni di riqualificazione urbana sono state avviate mediante l'approvazione di interventi di riqualificazione, presentati da soggetti privati in accordo con l'Amministrazione Comunale, in particolare nella zona nord con la rigenerazione dell'area "EX SAIMP", ma sono da menzionare soprattutto quelli finalizzati alla realizzazione e completamento di importanti infrastrutture come il terminal del metrobus a Pontevigodarzere e la riqualificazione delle aree "EX IDROTERMICI E MORANDI" o gli interventi per la realizzazione del sottopasso in sostituzione del passaggio a livello di Via Montà – Bezzecca, con la demolizione di strutture ex produttive dismesse e l'acquisizione gratuita delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera, ora in fase di apertura dei cantieri.

n) Nell'ambito della collaborazione tra Comuni dell'area urbana, il Comune di Padova e le amministrazioni comunali di Abano Terme, Albignasego, Cadoneghe, Casalserugo, Legnaro, Maserà di Padova, Mestrino, Noventa Padovana, Ponte S. Nicolò, Rubano, Saccolongo, Saonara, Selvazzano Dentro, Vigodarzere, Vigonza e Villafranca Padovana hanno deciso di coordinare unitariamente la formazione del Piano di assetto del territorio intercomunale (P.A.T.I.) della "Comunità Metropolitana di Padova", richiedendo l'attivazione della procedura di pianificazione concertata con la Provincia di Padova e la Regione del Veneto. Le Amministrazioni, con un percorso partecipato di coinvolgimento della cittadinanza, hanno elaborato il "Documento preliminare" del PATI, nel quale venivano individuati gli obiettivi comuni, al fine di pianificare uno sviluppo sostenibile dei territori interessati, attraverso la definizione dei seguenti ambiti di intervento: sistema ambientale, tutela delle risorse naturalistiche e ambientali e integrità del paesaggio naturale; difesa del suolo; sistema dei principali servizi a scala territoriale; sistema relazionale, infrastrutturale e della mobilità; sistema insediativo, attività produttive; sviluppo e promozione delle fonti di energia rinnovabile.
Il PATI è stato ratificato ed approvato in via definitiva dalla Giunta provinciale nel febbraio 2012.
Sul fronte dei servizi, la sistemazione dei fascicoli nel nuovo archivio e la digitalizzazione di alcune serie di pratiche edilizie, come i condoni, hanno consentito di migliorare i tempi di risposta da parte degli uffici alle richieste di accesso del cittadino.
E' stata conclusa nel 2012, in collaborazione con la Commissione Esperti Ambiente Urbano, la redazione delle "Linee guida per una progettazione architettonica di qualità", cioè indirizzi e suggerimenti per la progettazione degli interventi edilizi, al fine di garantirne il corretto inserimento nel contesto urbano e maggiori prestazioni sotto gli aspetti del risparmio energetico.
Al fine di ottenere garanzie di regolarità degli interventi edilizi, è stata svolta una attività di promozione delle metodologie di rilevo strumentale degli edifici tramite laser - scanner 3D in sostituzione dell'obbligo, per gli interventi edilizi attuati mediante demolizione e successiva ricostruzione, di presentare una perizia giurata sugli stati di fatto degli immobili. Parimenti, allo scopo di favorire l'applicazione non solo formale delle norme sul risparmio energetico, è stata istituita un'attività di verifica delle Relazioni sull'isolamento termico degli edifici tramite controlli in cantiere.

Durante il periodo 2009-2013 è stata effettuata l'infrastrutturazione della città con la posa di oltre 1.000 Km di fibra ottica, con costi inferiori rispetto a quelli di mercato, a supporto di una serie di servizi:

- videosorveglianza nelle zone più a rischio degrado, con l'apposizione di n. 120 telecamere;
- gestione delle zone a traffico limitato e monitoraggio del traffico;
- n. 40 hot spot pubblici della rete Wi-Fi per consentire l'accesso pubblico ad internet con nessun vincolo temporale in più punti della città: 14 piazze, 5 fermate del tram, 4 complessi museali, 9 sedi di quartiere, 8 parchi cittadini
- n. 1.600 postazioni di lavoro degli uffici comunali
  - n. 1.500 terminali di telefoni "voip" presso gli uffici comunali

Questa infrastruttura permetterà anche l'attivazione di nuovi servizi, alcuni dei quali sono in corso di realizzazione, come:

- il progetto "Scuole in rete", ossia il collegamento in fibra ottica delle scuole elementari e medie, oltre che ad alcune scuole materne, per un totale di oltre n. 80 plessi scolastici. Ciò consentirà di aumentare la capacità di collegamento delle scuole ad internet, migliorando sia la didattica, sia le attività di gestione
- l'attivazione di hot-spot pubblici dislocati nei luoghi di aggregazione dei quartieri.

Tale infrastruttura ha permesso di ridurre le spese telefoniche e di rete dati con un risparmio di risorse di oltre € 1.200.000/anno e creato le condizioni favorevoli per la realizzazione di ulteriori servizi con costi di investimento e di gestione ridotti. Costituirà, inoltre, la base per la realizzazione di servizi "Smart" distribuiti sul territorio e fondati sull'applicazione di sensoristica.
Attraverso il progetto "Smart City" è stata effettuata la sperimentazione di protocolli standard internazionali di trasmissione dati provenienti da sensoristica sul territorio (mobilità, ambientali, illuminazione).

Insieme con la realizzazione dell'infrastruttura di connettività della città, l'amministrazione ha attuato opere di digitalizzazione dell'azione amministrativa, sia sul front-office che sul back-office. L'obiettivo perseguito è la digitalizzazione dell'intero ciclo di gestione dei procedimenti, con particolare attenzione a tutti i procedimenti che hanno come attori principali il cittadino o l'impresa.
Attualmente sono attivi i seguenti servizi:

- Centro Prenotazioni Unico per appuntamenti su Uffici Comunali
- Sportello Unico per le Imprese
- Sportello di richiesta per le autorizzazioni allo scavo
- Stato di avanzamento delle Pratiche Edilizie
- Visure anagrafiche sulla banca dati Servizi Demografici
- Richieste ed emissione certificati anagrafici
- Portale ICI/IMU
- Portale Imposta di soggiorno
- Visure Catastali
- Prenotazioni cimiteriali
- Gestione Buoni pasto scuole dell'Infanzia e dell'obbligo
- Sportello Incidenti stradali
- Visura Contravvenzioni ZTL
- Prenotazione visite guidate museali per le scuole

Sono in fase di realizzazione:

- Sportello Unico per l'Edilizia
- Portale Zona a Traffico Limitato
- Portale Pratiche Cambio di Residenza
- Sportello Asili Nido e Scuole dell'Infanzia Comunali.

Attualmente è possibile per il cittadino effettuare on-line anche i pagamenti relativi alle mense scolastiche, certificati catastali e certificati anagrafici. A breve è prevista l'attivazione anche per quelli relativi al SUAP, ai permessi ZTL, alle rette scolastiche, alle contravvenzioni ed all'imposta di soggiorno.

E' stato avviato un sistema di gestione dei contenuti multimediali, attraverso lo streaming on-line delle sedute del Consiglio Comunale e del Premio Galileo.
Attualmente è in corso di realizzazione il Portale dei Beni Culturali Digitali attinenti ai Musei, Archivi e Biblioteche.
In questo quinquennio la tecnologia si è notevolmente sviluppata anche nelle attività degli uffici comunali e nei servizi erogati sul territorio, ad esempio:

- l'ufficio Relazioni con Il Pubblico riesce a gestire informaticamente tutte le richieste di informazioni o reclami

- il settore Manutenzioni gestisce centralmente, tramite un sistema informatico denominato "Pronto Intervento Manutenzioni PIM" tutto il ciclo di vita delle manutenzioni, dalla richiesta al completamento dell'intervento
- la Polizia Municipale ha adottato l'utilizzo dei palmari che consentono di gestire i procedimenti di verbalizzazione ed ottenere, in brevissimo tempo, informazioni aggiornate per l'esercizio della propria attività sul territorio
- il censimento delle alberature cittadine è effettuato attraverso l'uso dei palmari e tutte le attività di pianificazione urbanistica sono integrate sul sistema informativo territoriale
- l'intero archivio dei servizi demografici è stato digitalizzato (oltre 2.000.000 di documenti) permettendo di velocizzare enormemente tutti i procedimenti di certificazione storica richiesti dai cittadini e recuperando notevoli spazi d'archivio
- è in corso di avviamento un sistema di gestione unico dei servizi alla persona, sociali, scolastici, "casa", che permetterà un'erogazione di servizi e contributi più efficace e perequativa.

Il Comune di Padova anche nell'ambito dell'Information Tecnology, ha partecipato attivamente ai bandi di finanziamento nazionali ed Europei, aggiudicandosi cospicui finanziamenti e soprattutto partecipando attivamente, insieme con le maggiori città italiane, alla realizzazione di sistemi informatici in ambito tributario e di gestione digitale dei procedimenti. Anche in ambito europeo il Comune di Padova, in collaborazione con l'Università, si è distinto, aggiudicandosi un progetto di Ricerca e Sviluppo per la fruizione dei beni culturali tramite l'utilizzo di tecnologie di realtà aumentata.
Il Comune di Padova ha adottato in maniera significativa il software libero (open source) in tutte le componenti del sistema informatico. Inoltre ha contribuito attivamente con la distribuzione ad altri enti di software applicativo realizzato nell'ambito dei propri progetti di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, esportando verso altre realtà della pubblica amministrazione non solo software ma cultura organizzativa. Grazie a questo impegno il Comune di Padova vanta il primo premio e-government 2013 "SMAU" per la procedura del "Protocollo informatico e gestione documentale" ed il terzo premio per il servizio on-line relativo al centro unico delle prenotazioni degli appuntamenti con gli uffici comunali.
L'utilizzo di software open source ha consentito inoltre un notevole risparmio sul bilancio comunale, quantificato in alcune centinaia di migliaia di euro all'anno.

b) MOBILITA' E TRASPORTO PUBBLICO

Nel corso del quinquennio 2009-2013, secondo quanto previsto anche dal Piano Urbano della Mobilità (PUM) dell'Area Metropolitana, inserito all'interno del PATI, è stato completato il sistema delle principali infrastrutture stradali esterne al centro urbano ed all'anello delle tangenziali (assetto Ponte Sarpi/Dalmazia, Ponte Verde, Padova est/S. Lazzaro ed, in collaborazione con Veneto Strade: direttissima per Abano, tangenziale di collegamento con Selvazzano, svincolo Boston).

I tempi medi di attraversamento della città ed in alcuni collegamenti si sono anche dimezzati rispetto al passato, quando non esisteva o non era completato il sistema a tangenziale.

In ambito urbano, in attuazione degli obiettivi e criteri del Piano Generale del Traffico Urbano, è stato effettuato un sistema organico di interventi e provvedimenti di moderazione del traffico sulla viabilità esistente, che mira a migliorare la sicurezza della circolazione, creando le condizioni per eliminare e meglio gestire i conflitti fra le varie componenti del traffico, attraverso soprattutto la limitazione della velocità di punta:

- interventi su n. 50 nodi stradali, in aggiunta ai 112 già esistenti, attraverso la soluzione a rotatoria, con lo scopo principale di renderli più fluidi, rallentare la velocità di transito e rendere più flessibili alcuni itinerari
- realizzazione di n. 86 attraversamenti ciclo-pedonali rialzati (che sono arrivati a complessivi n. 451), molti dei quali nelle rotatorie e su altre importanti vie cittadine, con lo scopo di dissuadere l'eccessiva

velocità di transito ed a salvaguardia sia della sicurezza delle componenti più deboli, sia della qualità urbana

- realizzazione di km. 24 di piste e percorsi ciclabili, portando così Padova ad un totale di km. 162 di piste ciclabili, classificandola fra le prime città in Italia per estensione della rete ciclabile. Nel 2011 è stato inoltre approvato il Bici Master Plan, che rappresenta il piano per lo sviluppo di una rete di itinerari ciclabili in grado di risultare a servizio dell'intero territorio, tramite il quale si intende promuovere l'uso della bicicletta insieme alle azioni volte a ridurre la CO_2 nel territorio comunale. Il Piano, in sintesi, prevede di estendere a km. 250 nel 2015 gli itinerari ciclabili e di rendere ciclabile l'intera viabilità urbana locale: tale obiettivo dipende ovviamente dalle risorse reperibili
- ampliamento del sistema dei varchi elettronici, per la disciplina ed il controllo degli accessi al centro storico, che ha consentito un effettivo, costante ed efficace controllo con selezione del traffico in accesso. Attualmente i varchi sono 11 e ne è prevista la realizzazione di altri 5
- gestione e progetto di ammodernamento degli impianti semaforici attivi lungo la linea tranviaria, nell'ottica di ottimizzare il servizio sia dal punto di vista prestazionale che della sicurezza
- realizzazione di un sistema informativo di controllo istantaneo della velocità lungo le direttrici in entrata in corrispondenza dell'anello delle tangenziali, al fine di migliorare le condizioni di sicurezza.

Allo scopo di verificare l'efficacia delle azioni di moderazione e per la sicurezza della circolazione, è stato attivato, da un lato, un sistema di controllo e monitoraggio a cordone del traffico e dall'altro, in corrispondenza di un campione di interventi, è stato effettuato il monitoraggio degli incidenti, con risultati positivi, avendo riscontrato una riduzione dei sinistri con feriti anche del 30%.

E' stata svolta un'articolata azione di verifica, calibrazione e mantenimento della dotazione di aree di sosta e parcheggi pubblici, compatibilmente con lo sfruttamento delle sedi stradali e dello spazio pubblico per altre iniziative di mobilità sostenibile e riqualificazione urbana (es. realizzazione piste ciclabili, collocamento di rastrelliere, ecc.). E' entrato in funzione nel 2013 il parcheggio in zona Fiera e sta per essere avviato un parcheggio per camper al capolinea nord del tram.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico, si è potuto accertare come il tram sia risultato un investimento efficace per incentivare l'uso del mezzo pubblico. L'aumento di domanda di passeggeri sul servizio di trasporto pubblico urbano conseguente all'attivazione del tram – in grado di offrire un servizio di qualità - è stato poi però in parte ridimensionato dalla riduzione dei contributi regionali derivante dal taglio di risorse disponibili a livello nazionale, che ha costretto ad una contestuale rivisitazione sugli altri servizi della rete.

E' stata altresì valorizzata l'importante funzione di interscambio fra auto e trasporto pubblico con la realizzazione di parcheggi d'interscambio (da 9 nel 2009 a 14 nel 2013, con un incremento di posti del 12%).

Attualmente è in fase di discussione un progetto di fusione tra il ramo d'azienda del trasporto pubblico di APS Holding spa e Busitalia spa (che gestisce il trasporto pubblico in provincia di Padova ed a Rovigo), per la gestione dell'ambito ottimale nell'area di Padova e Rovigo, con l'obiettivo di effettuare l'integrazione tariffaria e dei servizi urbani ed extraurbani, realizzare economie di scala e migliorare la qualità del servizio salvaguardando contemporaneamente i posti di lavoro all'interno dell'azienda partecipata del Comune.

La Legge di Stabilità per il 2014 ha individuato il Comune di Padova come beneficiario di finanziamento da parte dello Stato, proveniente dalle risorse risultanti dalla revoca degli interventi sul sistema metropolitano non ancora affidati con apposito bando di gara, per cui sono già iniziate le attività propedeutiche alla definizione del progetto di realizzazione del SIR3

Molteplici sono state le azioni intraprese per promuovere ed attuare misure di mobilità sostenibile, tra le quali spiccano:

- attivazione, dal 2010, del servizio car sharing su n. 8 piazzole situate in punti strategici della città. Il servizio si configura come un completamento del trasporto pubblico e del trasporto collettivo,

perseguendo i seguenti obiettivi: più trasporto sostenibile integrato, meno auto di proprietà, meno congestione, meno inquinamento
– attivazione, dal luglio 2013, del servizio di bike sharing, che sta avendo una notevole adesione: a fine novembre si contano 1.694 abbonamenti annuali, 154 mensili, 136 settimanali, 104 giornalieri e complessivamente 87.981 utilizzi.

Hanno connotato l'azione dell'Amministrazione anche le iniziative di comunicazione, compresa l'organizzazione di eventi promozionali e formativi, per orientare i comportamenti dei cittadini ed incentivare l'uso di modalità alternative di trasporto rispetto all'uso del mezzo privato.

Tra gli eventi più significativi si ricordano:

- Yes we bike: festival annuale in Prato della Valle dedicato alla bicicletta, caratterizzato ogni anno da uno specifico tema ed organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio.
- Sfida Europea in Bicicletta anno 2013, in cui Padova si è classificata al quarto posto per numero assoluto di chilometri percorsi (48.322) ed al primo posto per numero di ciclisti rispetto alla popolazione, vincendo il "premio di città pedalatrice 2013".
- Exposcuola: salone dedicato all'educazione, che ha visto nella sua ultima edizione del 2013 la partecipazione di oltre 1.000 studenti ai giochi interattivi organizzati sul tema della mobilità sostenibile.
- Settimana della mobilità sostenibile, la cui edizione del 2013 ha consentito di promuovere il servizio di bike sharing.
- Marchiatura biciclette: servizio effettuato in collaborazione con "gli Amici della Bicicletta" per contrastare i furti di biciclette, che nel quinquennio hanno coinvolto complessivamente 39 delle 6.591 biciclette punzonate (0,6%).
- Giretto d'Italia: campionato nazionale della ciclabilità urbana organizzato da Legambiente. Padova si è classificata al primo posto nel 2011, al quinto nel 2012 e al terzo nel 2013.

Il Comune di Padova ha preso parte a diverse esperienze, sia attraverso l'adesione a numerosi progetti europei, sia con la partecipazione a convegni, al fine di arricchire le proprie conoscenze e confrontarsi con le *best practices* intraprese in altre realtà. Tra i principali progetti si ricordano:
- SEE MMS South East European Mobility Management Scheme i cui principali obiettivi sono: elaborazione, conoscenza e diffusione di buone pratiche per la mobilità sostenibile, supportare la multi-modalità, promozione di alternative di trasporto nel territorio e creazione del Mobility Center.
- QUEST Quality Management Tool for Urban Energy Efficient Sustainable Transport, che ha lo scopo di sviluppare uno strumento di controllo per valutare e migliorare la qualità del trasporto urbano sostenibile per contribuire ad elevare la competitività del trasporto pubblico e quindi riequilibrare la ripartizione modale degli spostamenti.
- ALPINE SPACE, per l'attivazione di un servizio di bike sharing con biciclette e alimentazione delle piazzole di sosta con pannelli fotovoltaici oltre che una serie di attività finalizzate alla promozione nell'uso della bicicletta in ambito urbano e progetto pilota "Cityporto" per il trasporto in città di merce deperibile con l'acquisto di mezzi di trasporto elettrici e la predisposizione di una cella frigorifera per lo stoccaggio della merce.
- VELOCITA', che ha come obiettivi l'utilizzo di tecniche di segmentazione del mercato per superare le barriere percettive e/o attitudinali e l'adozione delle più efficaci soluzioni operative per migliorare le prestazioni del sistema di bike sharing.

Il Comune ha anche ottenuto la certificazione europea Quest: è una certificazione di qualità sulla metodologia e gli interventi realizzati a Padova nell'ambito della mobilità sostenibile.

c) **L'AMBIENTE**

Numerose sono le iniziative attivate dall'Amministrazione per il miglioramento della qualità dell'aria e l'incremento del risparmio energetico, in attuazione del Piano di Azione, Tutela e Risanamento dell'atmosfera della città di Padova, del Piano generale di efficienza energetica per le strutture di proprietà dell'Ente e del PAES:

- concluso il processo di metanizzazione delle ultime 58 (per 4 la trasformazione è impossibile) caldaie su immobili comunali (scuole, uffici, palestre e campi sportivi) e conversione dell'alimentazione di una buona parte delle auto comunali (37,16% *nel 2012*) a gpl o metano;
- sostituzione di n. 1.396 lanterne semaforiche con luci da incandescenza a led;
- riqualificazione ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica stradale con progressiva eliminazione dei punti luce a mercurio e ad incandescenza, l'installazione di sistemi di riduzione del flusso nonché di orologi astronomici;
- controlli ed autorizzazioni degli impianti d'illuminazione esterna pubblici e privati, compresi quelli a scopo pubblicitario, ai fini dell'inquinamento luminoso e del risparmio energetico. E' stata messa a norma l'area ferroviaria di Padova, è stato avviato con l'Ente Fiera un programma di messa a norma, sono stati oggetto di bonifica l'area del deposito autobus di APS, gli impianti sportivi dell'Università, alcune delle molteplici aree antistanti le Chiese di Padova, diversi impianti privati che sono stati adeguati secondo quanto previsto dalla normativa;
- controlli degli impianti termici in immobili privati e pubblici (2.377 strumentali e circa 50.000 cartacei nel quinquennio);
- provvedimenti per la limitazione delle emissioni inquinanti derivanti dal traffico veicolare, con il divieto di circolazione dei ciclomotori e motocicli a 2 tempi euro 0, dei veicoli a benzina e diesel euro 0, diesel euro 1 con estensione ai veicoli diesel euro 2 dall'1/1/2011 e benzina euro 1 dal 7/1/2013, 1 domenica di blocco totale della circolazione estesa a livello interregionale, 6 domeniche di chiusure pomeridiane del Centro Storico e numerose domeniche di sensibilizzazione con chiusure limitate ai quartieri;
- 300.000,00 € di incentivi per la trasformazione dell'alimentazione di 777 veicoli da benzina a gpl e 25 da benzina a metano e per l'acquisto di 86 nuovi ciclomotori o motocicli previa rottamazione di uno vecchio;
- promozione ed attivazione di progetti specifici: "Vado a scuola con gli amici". Si tratta di un progetto che si inserisce nell'ambito delle attività di mobilità sostenibile ed in particolare dei "percorsi sicuri casa – scuola", rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado per incentivare i bambini a raggiungere la propria scuola con mezzi di trasporto non inquinanti, che ha visto coinvolti annualmente circa 1.000 alunni;
- partecipazione a progetti europei, i più rilevanti dei quali sono stati: il progetto *LAKS*, finalizzato a sviluppare una metodologia standard di misurazione e contabilizzazione dell'impatto delle politiche sulle emissioni per contribuire localmente agli obiettivi previsti dal pacchetto clima europeo 2020 e base per l'elaborazione del PAES, i *progetti Covenant CapaCITY* e *Conurbant* volti a favorire la sottoscrizione quanto più diffusa del Patto dei Sindaci e l'elaborazione dei PAES, il progetto *EU Adapt* attraverso la formazione del personale interno ha permesso di redigere le linee guida della strategia di adattamento ai cambiamenti climatici della città di Padova, il progetto *UHI - Urban Heat Island* che doterà il Comune di Padova di un masterplan che individua le zone nelle quali si concentrano le isole urbane di calore e fornirà strategie e misure per l'adattamento e la mitigazione dei rischi connessi all'aumento delle temperature nei centri abitati, il progetto *Eco-Courts* volto alla creazione di comunità di persone unite dalla stessa idea di risparmio e dalle stesse esigenze di trovare soluzioni concrete per ridurre i consumi nelle loro abitazioni, il progetto *Padova FIT* che mira a migliorare la qualità energetica degli immobili esistenti in particolare quelli condominiali mediante un'azione che coinvolge i proprietari, gli inquilini degli immobili, l'Amministrazione, le banche, gli amministratori di condominio, organizzazioni degli impresari edili, i professionisti e i tecnici del settore e le associazioni sensibili a tali tematiche,
- Adesione alla Campagna Europea "Energia Sostenibile per l'Europa" nel 2010;
- Adesione al Patto dei Sindaci nel 2010;
- Redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) approvato dal Consiglio comunale e dalla Comunità europea;
- Sottoscrizione della Green Digital Charter;
- Sottoscrizione della Carta per una rete di amministrazioni a spreco zero.

Un elemento particolare è costituito dalla promozione del <u>fotovoltaico</u> con le seguenti iniziative:

- l'Amministrazione ha stanziato € 300.000,00 per l'installazione di 92 impianti solari fotovoltaici e 177 solari termici su edifici di privati di piccola taglia;
- ha promosso il progetto "Padova solare", attraverso il quale è stato stipulato un accordo con gli istituti bancari ed i produttori di pannelli per fornire un pacchetto di condizioni agevolate per i cittadini interessati agli interventi relativi al fotovoltaico;
- ha installato n. 66 impianti su strutture comunali (per oltre 6 MW di potenza installata), tra cui 52 scuole, 3 palestre, il Palasport in località S. Lazzaro, il nuovo Palaindoor, lo stadio Euganeo ed altri impianti su uffici. L'energia prodotta da questi impianti nell'ultimo triennio è progressivamente aumentata: nel 2011 è stata pari a 6.410.770,00 kWh, nel 2012 a 6.626.000,00 kWh e si stima nel 2013 6.652.925 kWh.

E' stato predisposto (ed è in fase di approvazione), attraverso uno specifico gruppo tematico di Agenda21, un aggiornamento dell'attuale regolamento edilizio con criteri di sostenibilità ambientale ed efficienza energetica (classe energetica, utilizzo di materiali ecocompatibili, risparmio idrico, riduzione effetto isola di calore, ecc…) per favorire la bioedilizia.

Con riferimento all'inquinamento acustico, sono stati redatti:
- l'aggiornamento della zonizzazione acustica del territorio del comune di Padova che consiste nella suddivisione del territorio comunale in aree omogenee a cui sono associati i valori di rumorosità massimi ammissibili ed i limiti di rumorosità per ciascuna sorgente;
- la mappatura acustica strategica che consente di determinare l'esposizione globale al rumore in una certa zona a causa di varie sorgenti di rumore e di definire previsioni generali per tale zona.

L'Amministrazione ha inoltre autorizzato annualmente circa 500 attività rumorose temporanee nel rispetto di prescrizioni di salvaguardia della popolazione.

Non vanno dimenticati:

- il censimento dell'amianto (in corso), favorendo la microraccolta del materiale, in accordo con il concessionario del servizio di raccolta dei rifiuti;
- l'approvazione del regolamento per la protezione e la buona armonia con gli animali, che ha visto un percorso partecipato per la redazione;
- lo stanziamento di circa 210.000,00 € l'anno (1.030.585,00 € complessivo del quinquennio) per gli interventi di derattizzazione (con la distribuzione sul territorio di circa 1.000 rat box) e disinfestazione da zanzare ed insetti molesti;
- ai fini del contrasto all'inquinamento del suolo e della falda sono state seguite in totale 150 aree, per un totale di quasi 1.000.000 di m^2 di territorio comunale. Circa il 30% delle pratiche riguardano distributori di carburante dismessi o in attività ed il restante principalmente aree con attività artigianali/industriali private o pubbliche.
- la convenzione che consente ai cittadini che effettuano il compostaggio domestico della frazione organica di avere una riduzione della tariffa di igiene ambientale. Ad oggi le domande di compostaggio accolte ammontano a circa 700.

Il Comune di Padova ha scelto di rendicontare le proprie attività a rilevanza ambientale utilizzando la "Contabilità Ambientale" che permette la redazione del Bilancio Ambientale: uno strumento volontario di governance e rendicontazione delle politiche ambientali che fornisce ai decisori informazioni costanti e validate, indispensabili per orientare indirizzi politici ed effettuare le più opportune scelte gestionali. Il Comune di Padova ha approvato 5 Bilanci Ambientali consuntivi: Consuntivo 2006-2007-2008, Consuntivi 2009, 2010, 2011, 2012.

La città di Padova ha avviato un processo di riflessione per ripensarsi in un'ottica "smart" ovvero di città sostenibile, inclusiva, vivibile, intelligente. Due primi passi concreti in questo senso sono stati fatti il 30 agosto ed il 14 settembre 2012 con gli incontri che l'Amministrazione Comunale ha organizzato, rivolti a tutti i soggetti del territorio interessati al progetto "Padova Smart City" che vogliono fornire il loro

contributo con idee e proposte per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini di Padova. Questi due momenti di confronto sono stati pensati sia in vista della scadenza del bando per le Città intelligenti indetto dal MIUR, sia in un'ottica di più lungo termine. Nell'ambito del Bando MIUR sono stati presentati 3 progetti, di cui l'*E-Cloud4gov* ha ottenuto l'approvazione, ed è stata presentata la candidatura al progetto "Energia da Fonti rinnovabili e ICT per la Sostenibilità Energetica", promosso dal CNR e sostenuto dall'ANCI, per la selezione di tre comuni italiani dove sperimentare tecnologie avanzate negli impianti di illuminazione pubblica.

L'educazione ambientale e la promozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente hanno costituito un elemento molto rilevante nelle scelte dell'Amministrazione. Le attività di educazione ambientale sono state rivolte sia alla cittadinanza sia a specifiche categorie di cittadini. Sono stati proposti e realizzati numerosi progetti con le scuole che ogni anno coinvolgono circa 25.000 studenti (Raccogliamo miglia verdi e Vado a scuola con gli amici, Progetto imparare il porta a porta, Conoscere l'energia, I love swapping, progetto biodiversità, progetto Padova solare, Arti e discarti ecc…), laboratori e visite didattici rivolti alle scuole, corsi di formazione per gli insegnanti sull'educazione ambientale. Si è partecipato attivamente anche ad altre iniziative tra cui: la Settimana europea della mobilità sostenibile, l'iniziativa M'illumino di meno, la settimana europea per la riduzione dei rifiuti, la settimana nazionale "Porta la sporta", il progetto del Parco agricolo e paesaggistico metropolitano di Padova. Sono state realizzate ogni anno: la Rassegna teatrale "Ambiente e Cultura" con spettacoli legati alle tematiche ambientali (amianto, rifiuti, energia, stili di vita virtuosi, acqua come bene comune); la rassegna teatrale Ambientazioni che propone riflessioni importanti per la salute ed il futuro di tutti al fine di sensibilizzare la cittadinanza e coinvolgerla verso il cambiamento degli stili di vita; la rassegna Riciclarti, mostra di Arte Contemporanea e Design sul tema della sostenibilità ambientale.

Si è collaborato per il "Premio Impatto Zero" che ha trovato un alto livello di gradimento e una risonanza anche a livello nazionale. Inoltre il Comune ha partecipato a "Padova: Città Sostenibile - Notte Verde del Nord Est a Padova" il 4-5 maggio 2012, proponendo numerose iniziative tra cui il convegno sulla Green Economy alla presenza anche dell'ex Ministro dell'Ambiente Clini.

La sensibilità verso i temi ambientali del Comune di Padova ha consentito di conseguire i seguenti premi:

2009 Concorso "I progetti di efficienza e risparmio energetico realizzati in Italia"
"Per i progetti realizzati che coniugano fattive iniziative di risparmio energetico condotte in diversi ambiti con campagne di sensibilizzazione culturale e formativa di significativa ampiezza sulle tematiche energetiche ed ambientali".
Il premio, promosso da Fiera Milano Tech e dal Politecnico di Milano, è stato consegnato il 27 maggio 2009 in occasione di Urban Solutions 2009.

2010 Padova all'Expo 2010 di Shanghai
Il Comune di Padova è stato inserito dal Ministero dell'Ambiente tra le "Italian Urban Best Practices" che ha presentato in occasione dell'Expo 2010 di Shanghai , dal 1 maggio, ed il 31 ottobre 2010, dedicato al tema della sostenibilità urbana "Better City, Better Life".

2010 Premio Tom Benettollo
Il Comune di Padova è stato premiato dalla Provincia di Roma con il "Premio Tom Benettollo - Per le buone pratiche" per "Le politiche e le azioni di risparmio ed efficienza energetica promosse dal Comune di Padova".

2011 Campionato solare
Legambiente e Klimaenergy hanno assegnato al Comune di Padova un premio speciale per il progetto di solarizzazione degli edifici comunali.

2011 Concorso nazionale "Energia sostenibile nelle città"
L'Istituto Nazionale di Urbanistica, in collaborazione con il Ministero dell'ambiente, ha proclamato vincitore il Comune di Padova nella sezione "Piani e metodologie" per aver attivato sul territorio comunale "un insieme di azioni concrete locali tra loro coordinate, e integrate nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, previsto dal Patto dei Sindaci, volte a raggiungere la sostenibilità

energetica degli interventi, con l'impiego di fonti di energia rinnovabile, e accompagnando la definizione delle azioni con intensa attività di partecipazione di cittadini e stakeholders".

2012 Res Champions League 2012
Nel campionato europeo per le energie rinnovabili promosso da Legambiente, che premia le migliori performance sulle fonti pulite e le politiche energetiche locali, Padova ha guadagnato il primo posto tra i comuni con più di 100 mila abitanti per il suo impegno sul fronte dell'efficienza energetica, della riduzione dei consumi e delle emissioni di anidride carbonica. Una strategia a lungo termine, inaugurata nel 1993 con il Piano energetico comunale e proseguita negli anni. Nel 2011 il comune si è impegnato a ridurre almeno del 20% le sue emissioni al 2020 rispetto ai livelli del 2005.

2012 Klimaenergy Award 2012
Al Comune di Padova è stato riconosciuto il merito di aver implementato alcuni strumenti di pianificazione atti alla riduzione delle emissioni di CO_2 in atmosfera, attraverso la promozione dell'uso delle fonti rinnovabili in sostituzione ai combustibili tradizionali. L'azione dell'Amministrazione Comunale ha riguardato sia il settore pubblico, che quello privato, con l'incentivazione all'installazione di impianti solari termici e fotovoltaici, anche attraverso la costituzione di gruppi di acquisto. Il percorso intrapreso ha portato ad una forte diffusione nell'utilizzo dell'energia solare e quindi ad una riduzione delle emissioni in atmosfera.

2013 Premio di eccellenza "Spendere senza soldi"
Al Comune di Padova è stato riconosciuto il merito di aver contribuito al potenziamento del parco fotovoltaico e termico, sia pubblico che privato, nella città, anche mediante una campagna di comunicazione indirizzata alle scuole e alle comunità locali.

2013 Premio "Vivere a spreco Zero" – sezione Iniziative Trasversali
Riconoscimento per il Comune di Padova, con il progetto Life+ ''Eco courts'' che concentra l'attenzione sulla riduzione degli sprechi nelle unità condominiali.

d) UNA CITTA' VERDE

Superficie a verde

Il verde pubblico, sia in valore assoluto che per abitante, nel quinquennio ha avuto un andamento crescente:

	2009	2010	2011	2012	2013
Ettari a verde	336	364	404	410	417
Mq per residente	14,06	17,00	18,88	19,25	19,89

Nuove alberature

Ogni anno sono state messe a dimora nuove alberature:

	2009	2010	2011	2012	2013
Nuove alberature	1.008	236	578	688	1.002

E' stato finanziato un piano per mettere a dimora 2.000 alberature nel 2014, di cui 1.564 per il progetto "Alberi per i nuovi nati" in attuazione alla legge 10\2013.

Arredo urbano

In 5 anni sono state realizzate n. 30 rotatorie giardino.

Orti urbani

Sono stati realizzati n. 310 nuovi orti, destinati a n. 280 persone e n. 7 associazioni con 30 iscritti, che si aggiungono ai 121 orti sociali esistenti per un totale di 431.

In particolare, è stata attrezzata ad orti urbani una superficie di mq. 25.700 in aggiunta a quella già realizzata negli anni precedenti, per cui, attualmente, la superficie ad orto è di mq. 37.236.
E' stato finanziato un piano per realizzare, nel 2014, n. 195 nuovi orti urbani nei parchi Milcovich, Basso Isonzo e Villa Berta portando il numero complessivo degli orti a 626.

Aree per cani

Sono state attrezzate n. 5 nuove aree per cani, per una superficie complessiva di mq. 8.657.

Parchi gioco

Sono stati realizzati n. 13 nuovi parchi gioco per bambini e in 24 è stata rinnovata l'attrezzatura.

Manutenzione straordinaria delle aree per il gioco

Nell'ultimo quinquennio, un capillare lavoro di messa a norma e manutenzione di 80 campi gioco per bambini ha permesso il rinnovo e l'incremento del patrimonio esistente con una spesa complessiva di €. 740.000.

Padova città d'acque

E' stata valorizzata "Padova città d'acque", per promuovere interventi di fruizione degli spazi arginali e della navigazione fluviale. In particolare il progetto "Navighiamo Padova" ha consentito la realizzazione di manifestazioni per la diffusione della conoscenza e l'uso dei canali cittadini.
Con il nuovo Piano delle Acque è stato possibile promuovere la realizzazione di pontili pubblici e privati.

Gestione differenziata del verde

Sono stati messi a punto modelli di gestione sostenibili sia dal punto di vista ambientale che economico: suddivisione delle aree verdi in diverse tipologie con diverse strategie e quindi intensità di taglio con tendenza alla riduzione numero di sfalci/anno, prevalenza del taglio con rilascio piuttosto che con raccolta, riducendo i costi di manutenzione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spese complessive manutenzione ordinaria	2.084.000	2.110.000	1.700.000	1.550.000	1.500.000

In 5 anni sono stati messi a dimora 244.000 bulbi (nei parchi, giardini, rotatorie) che si aggiungono ai 500.000 del precedente quinquennio.

Collaborazioni con i cittadini

Sono state messe a punto nuove forme di gestione del verde, che vedono protagonisti i cittadini e le associazioni di volontariato, con il risultato di coinvolgerle in nuove forme di partecipazione e collaborazione cittadina ed ottenere anche una riduzione delle spese di custodia e manutenzione.

	2009	2010	2011	2012	2013
Superficie mantenuta con accordi di collaborazione e convenzioni	42.906	46.706	55.501	350.278	357.702
Superficie mantenuta con gestione in concessione ad Associazioni, società sportive, …)	3953	3953	3953	10.474	293.198

L'Amministrazione Comunale si è fatta promotrice di una serie di azioni volte a favorire la partecipazione e il coinvolgimento diretto dei cittadini alla cura del verde:

- la presenza di n. 30 "nonni verdi" (pensionati volontari) ha permesso di rendere più sicuri e curati i nostri parchi
- con l'iniziativa "Alberiamo – regala un albero" ogni cittadino può contribuire al patrimonio arboreo della città.

Manifestazioni ed iniziative

Molteplici sono le manifestazioni che hanno promosso la cultura del "verde" e contemporaneamente l'abbellimento della città. Le principali sono state:

- Padova Fiorisce: tre concorsi con i quali cittadini vengono chiamati a collaborare con l'Amministrazione Comunale per rendere la città più gradevole e vivibile (concorso balconi fioriti), descrivere la città e le sue fioriture (concorso pittura e fotografia)
- Vivi il Parco: contenitore estivo di manifestazioni che si svolgono nei parchi cittadini
- Verde Città: evento realizzato, nel 2011 e 2012, nel Parco d'Europa e dedicato all'outdoor design, al verde urbano e all'educazione ambientale
- La Festa nazionale dell'Albero
- Partecipazione ad eventi fieristici quali FlorMart e Verde Casa

	2009	2010	2011	2012	2013
Giornate di visite guidate nei parchi	22	40	31	68	47
Giornate di iniziative promozionali nei parchi	200	200	284	260	230

Tutto ciò ha consentito a Padova di vincere nel 2012, ancora una volta, il primato di "città verde", prestigioso riconoscimento a livello nazionale.

e) COMMERCIO

E' stato completamente revisionato, attraverso un'operazione trasparente e partecipativa che ha visto la condivisione delle scelte sia delle categorie economiche che dei Consigli Circoscrizionali, il Piano del Commercio su area pubblica. Il Piano ha permesso la riqualificazione dei mercati padovani del Centro Storico (piazza delle Erbe, piazza della Frutta, piazza dei Signori, orto-frutta Prato della Valle e "coronare", che contano un totale di 196 bancarelle ogni giorno) e dei mercati settimanali dei quartieri periferici

(Mortise, Voltabarozzo, Ponte di Brenta, Astichello, Guizza, Arcella), che coinvolgono complessivamente 180 ambulanti.
I punti principali del nuovo piano sono stati la qualificazione dei mercati attraverso scelte che favorissero la fidelizzazione del cliente, quali l'evitare un uso massiccio del precariato, la razionalizzazione degli spazi assegnati e, in particolare per il mercato di piazza delle Erbe, il blocco della rotazione dei posti assegnati.
Il Piano ha comportato anche la riqualificazione del mercato dell'Antiquariato in Prato della Valle.
Fra le iniziative consolidate di commercio in area pubblica, si segnala lo sviluppo del Momart, la galleria d'arte "en plein air" in Piazza Capitaniato con l'obiettivo di sostenere gli artisti locali che non possiedono propri spazi espositivi.

Sono stati implementati e regolamentati, in accordo con le Associazioni di categoria, 7 nuovi mercati agricoli, uno per Quartiere e due per il Centro, aventi ciascuno una decina circa di produttori a chilometro corto, con l'obiettivo di valorizzare l'identità del territorio mediante la vendita esclusivamente di prodotti coltivati in ambito regionale.

Anche il commercio fisso, che è stato caratterizzato dalla normativa sulla liberalizzazione delle attività, ha visto un ampio processo partecipativo con le associazioni di categoria per l'adeguamento dei relativi regolamenti.
A sostegno delle attività commerciali, l'Amministrazione ha deciso l'abbattimento del 10% della Tares dovuta per il 2013 per determinate categorie commerciali, mettendo a disposizione per tale intervento un importo complessivo di € 490.000.
Le grandi strutture di vendita (superficie superiore a 2.500 mq) non sono incrementate, essendo 4 di tipo alimentare e misto e 3 di tipo non alimentare.
Nel quinquennio, le medie strutture di vendita (superficie superiore a 250 mq e non superiore a 2.500 mq) sono leggermente diminuite, mentre gli esercizi di vicinato sono aumentati:

Medie strutture di vendita	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Alimentare e misto	71	69	69	72	74
Non alimentare	166	166	166	157	54
Medi centri commerciali	7	7	7	7	6

Esercizi di vicinato	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Alimentare e misto	978	997	998	1.046	1.057
Non alimentare	2.998	2.992	2.985	3.020	3.036

Per quanto riguarda i pubblici esercizi, nel periodo 2009-2013 l'andamento è stato uniforme negli anni (circa 1.100 pubblici esercizi attivi).

Attraverso la pianificazione e la regolamentazione si è cercato di favorire l'apertura di nuovi pubblici esercizi nelle zone di Padova con minore concentrazione.
Inoltre, al fine di favorire l'uso della tecnologia e rendere Padova più "smart", sono stati messi a disposizione i seguenti incentivi, per un importo complessivo di € 31.500:

- un contributo di 200 euro ai primi 150 pubblici esercizi che hanno installato il WiFi gratuito per 2 anni in favore dei clienti
- 50 modem gratuiti a disposizione degli esercizi pubblici con il WiFi gratuito.

Si è anche regolamentato l'utilizzo dei plateatici ed il relativo orario di apertura, consentendo di "animare", durante il periodo estivo, zone della città poco abitate (Navigli, Bastioni, Lungargine Voltabarozzo), destinandole al ritrovo dei giovani.
Nel periodo 2009-2013 i locali che hanno chiesto l'uso del plateatico sono circa 350 all'anno.

Implementazione del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive): il Comune di Padova si è accreditato presso il Ministero per la gestione dello sportello con lo scopo di raggruppare tutte le procedure che riguardano l'attività produttiva, al fine di semplificare i procedimenti amministrativi per l'utente, il quale

ritrova un unico interlocutore per tutte le pratiche inerenti la propria attività produttiva e nel contempo di svolgere i necessari controlli sul territorio, non solo formali, per garantire la legalità e l'equità fiscale.

Il SUAP, dalla sua piena attuazione (gennaio 2012), ha visto un progressivo sviluppo:

anno di gestione	Pratiche complessive pervenute al SUAP	Pratiche al SUAP via PEC	Pratiche pervenute a seguito di compilazione telematica dei moduli
2012	3.803	3.472	0
2013	6.513	6.270	138

f) IL DIRITTO ALLA SICUREZZA

Nel corso del periodo è stato studiato ed adottato un nuovo modello operativo multifunzionale di controllo straordinario del territorio che, in aggiunta al controllo ordinario effettuato giornalmente nei Quartieri, prevede la programmazione, secondo criteri di emergenza situazionale, di interventi finalizzati alla sicurezza stradale, alla riqualificazione di aree ed all'incremento della sicurezza reale e percepita, mediante azioni di contrasto all'immigrazione clandestina, alla cessione ed al consumo di sostanze stupefacenti e psicotrope, alla prostituzione su strada, al commercio abusivo su aree pubbliche, alla tutela della trasparenza ed alla lealtà nelle operazioni commerciali, all'invasione *sine titulo* di edifici ed aree pubbliche e private e, più in generale, a prevenire e reprimere ogni attività illecita, tra cui l'accattonaggio molesto, i parcheggiatori abusivi ed i lavavetri.
Operativamente, vengono organizzati specifici interventi congiunti con unità appartenenti a più reparti specialistici e con l'impiego di strumentazione tecnica in dotazione. Questi interventi, realizzati anche in forma coordinata e congiunta con le Forze di polizia e/o enti competenti, articolati su più giorni alla settimana e sulle fasce orarie adeguate alla problematica da risolvere, incrementano di fatto il numero dei controlli straordinari nei siti di degrado urbano in forma di task force.

Nelle zone più critiche e soprattutto all'Arcella, viene privilegiata la postazione "ferma", accompagnata dalla perlustrazione appiedata e dal contatto di prossimità con i commercianti ed i residenti, svolta da un gruppo di agenti il cui numero varia da 5 a 7, talvolta anche con l'impiego dei 5 cani appositamente addestrati. Ciò che risalta è il principio della visibilità operosa che risponde alle esigenze dei cittadini e consente un maggior presidio del territorio. La validità di questo *modus operandi* si riscontra nelle aumentate richieste di attenzione e nelle segnalazioni pervenute dai cittadini che individuavano nel Vigile di Quartiere il loro primo interlocutore.

I controlli straordinari, nell'ultimo anno, sono stati 85, a cui vanno aggiunti 156 servizi aggiuntivi di polizia stradale e sicurezza urbana.

Nell'ambito dell'attività di controllo, nel corso del 2013 sono state fotosegnalate 507 persone, identificate 61.380 persone e controllati 42.144 veicoli.

Le ore della Polizia Municipale impiegate sul territorio sono state complessivamente 413.411 nel 2013. Ad esse vanno aggiunte le oltre 75.000 ore di presenza dei "nonni vigili" nelle aree pedonali e presso le scuole.

Particolare è l'impegno per il contrasto all'immigrazione clandestina, all'uso di droga ed alcol, alla prostituzione, al commercio abusivo ed alle attività illecite quali l'accattonaggio molesto, i lavavetri e parcheggiatori abusivi. Ammontano a 122 le violazioni accertate nell'ultimo anno ai fini del rispetto dell'ordinanza antiprostituzione e 686 quelli per accattonaggio molesto e bivacchi.

Durante il quinquennio è stato sviluppato il sistema di videosorveglianza, che attualmente conta 120 telecamere in funzione, con la previsione dell'installazione, nel brevissimo periodo, di altre 30.

La centrale operativa smista più di 163.000 richieste di intervento all'anno, aventi varia natura e diversa gravità, dalla segnalazione dei passi carrai ostruiti, agli incidenti stradali, alle occupazioni abusive, alle prestazioni di soccorso, ecc.

La percentuale di risposta agli esposti pervenuti nelle ore serali e notturne è del 92,25%.

I siti del Centro Storico che necessitano di una presenza costante, preventiva e rassicurativa nei confronti delle persone che vi gravitano, sono stati presidiati con n. 1.433 presenze (nel 2013), assicurando così la massima visibilità ed il contatto diretto con il cittadino mediante un servizio diurno dinamico svolto in forma appiedata.

Tra i risultati conseguiti in materia di sicurezza urbana, vi è stato il controllo sistematico degli esercizi commerciali che creano fenomeni di degrado e disturbo. Solo nel 2013 ciò ha portato al provvedimento di chiusura anticipata di 9 esercizi, supportato da un'attività investigativa tesa ad accertare la presenza di correlazione tra l'attività commerciale ed il degrado.
Sempre con riferimento alle attività commerciali, sono state compiute nel periodo verifiche finalizzate alla tutela del consumatore ed al diritto di quiete. A tal fine in media ogni anno sono stati effettuati oltre 700 controlli commerciali in area privata, 8.000 in area pubblica, 700 in pubblici esercizi, spacci ed alberghi.
Sono effettuati controlli, altresì, delle esposizioni pubblicitarie (921 nel 2013), delle attività artigianali (197 nel 2013) e dei centri estetici (86 nel 2013).
A febbraio 2013 è stato dato avvio al progetto vincitore di un bando promosso e finanziato dall'ANCI e dal Ministero dello Sviluppo Economico finalizzato al contrasto del fenomeno dell'abusivismo commerciale su area pubblica, all'intensificazione dei controlli relativi alla sicurezza del consumatore, anche nell'ambito del commercio su area privata, con particolare riguardo al commercio di prodotti contraffatti e/o potenzialmente pericolosi per la salute ed all'attuazione di specifiche attività investigative volte all'individuazione dei luoghi di deposito e smercio di merce contraffatta. Questo progetto, preceduto da una campagna di sensibilizzazione nelle scuole cittadine, ha comportato numerosi controlli presso varie attività di vendita, anche all'ingrosso, con i seguenti risultati:

- interventi per abusivismo commerciale n. 2.471
- sequestri amministrativi n. 91
- sequestri penali n. 36
- articoli di merce distrutta n. 4.989
- articoli di merce sequestrata n. 30.508
- articoli di merce rinvenuta n. 4.632

E' stata svolta, mediante n. 1.352 controlli solo nell'ultimo anno, attività di contrasto del nomadismo dei rifiuti o del loro abbandono, oltre all'accertamento di situazioni, come ad esempio la presenza di aree incolte, che costituiscono potenziale fonte di degrado e di pregiudizio per l'ambiente.
Le persone identificate ai fini del rispetto delle norme del Codice della Strada sono state complessivamente 44.017 nell'ultimo anno, con un numero di violazioni pari a 121.735 (comprese le sanzioni ai varchi), con un trend in diminuzione nel quinquennio. I procedimenti sanzionatori si aggirano sui 150.000 l'anno.
Nel 2013 sono stati rilevati n. 1.654 incidenti stradali, di cui 8 mortali, 1.274 con lesioni e 372 con soli danni.
Attraverso un'apposita convenzione, in caso di incidenti gravissimi, sono stati incaricati esperti psicologi per il contatto e sostegno ai familiari, in qualsiasi ora del giorno e della notte.

Accanto all'intensa attività di controllo, sono stati sviluppati nel periodo progetti di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, finalizzati a trasmettere alle giovani generazioni la cultura della legalità e della sicurezza. Sono circa 2.500 all'anno le ore impiegate dagli agenti nell'attività di docenza, con il coinvolgimento di poco più di 17.000 alunni, che hanno dimostrato un indice di gradimento del 96,40%, nell'apposita indagine di customer satisfaction.

ISTRUZIONE

PRINCIPALI OBIETTIVI DI MANDATO:

UNA BUONA SCUOLA PER TUTTI: promuovere l'istruzione e l'educazione delle nuove generazioni, quali elementi principali da cui dipende il futuro della città, con particolare riguardo all'obiettivo dell'integrazione. Sarà messo a norma tutto il patrimonio scolastico.

RISULTATI RAGGIUNTI

I SERVIZI:

Servizio di asilo nido**:**
Nel corso del quinquennio 2009-2013 è aumentata l'offerta di posti negli asili nido comunali. Infatti, con l'apertura di 2 nuovi asili, le strutture dislocate su tutto il territorio comunale sono passate da 15 a 17: 880 posti complessivi che concorrono per il 15% al potenziale fabbisogno della città. Questa percentuale arriverà al 17% con l'apertura del diciottesimo nido in zona Crocefisso (attualmente in fase progettuale) portando a 940 i posti disponibili. Nei nidi comunali che presentano un numero minimo di richieste pari almeno a 8, viene svolto il servizio di prolungamento di orario fino alle 17,45.
In aggiunta agli asili nido comunali, ci sono 14 asili nido convenzionati con il Comune (quasi 400 posti), oltre a 34 strutture private (circa 1.000 posti) che il Comune ha autorizzato sulla base della legge regionale n. 22/2002.
Complessivamente dunque, i 65 asili nido (comunali, convenzionati e privati autorizzati) garantiscono 2.298 posti e coprono il 43% del potenziale fabbisogno cittadino, ossia della popolazione residente della fascia da 0 a 2 anni.. Questo significativo risultato supera di gran lunga l'obiettivo fissato per gli asili nido nella strategia di Lisbona (33%) e colloca Padova tra le città in linea con il piano Europa 2020 per lo sviluppo e l'occupazione (la media italiana, a fine 2012 è del 13,3%).
Il Comune, con l'aumento dell'offerta, è riuscito nel quinquennio ad azzerare le liste di attesa, per cui attualmente il tasso di soddisfacimento della domanda è del 100%.
Ogni anno, inoltre, viene rilevato l'indice di gradimento del servizio attraverso la somministrazione di un apposito questionario a tutte le famiglie dei bambini frequentanti. La rilevazione, alla quale c'è stata un'adesione molto elevata (tasso di risposta oltre il 70%), ha riportato il punteggio medio annuo pari a 3,59 su una scala da 1 a 4. Per garantire un'elevata qualità del servizio, il Comune ha organizzato corsi di formazione per tutto il personale docente (162 nel 2013), con almeno 33 ore individuali all'anno di formazione obbligatoria.

Servizio di scuola dell'infanzia:
Complessivamente si contano a Padova 53 scuole dell'infanzia, di cui 10 strutture comunali e 43 convenzionate, per un totale di 4.435 posti e una copertura del servizio pari all'82% rispetto alla popolazione scolastica residente della fascia dai 3 ai 5 anni.
Le 10 scuole dell'infanzia comunali, con 900 posti disponibili, da sole coprono il 16,60% del fabbisogno cittadino.
Considerando anche il servizio offerto dalle 10 scuole dell'infanzia statali (900 posti) che fanno parte degli Istituti comprensivi della città e le 43 strutture convenzionate, la copertura del potenziale fabbisogno complessivo per questa fascia di popolazione raggiunge il 100%, con un totale di ben 5.335 posti.
Come per gli asili nido il Comune, al fine di fornire un aiuto ai genitori, ha garantito per le proprie scuole dell'infanzia l'ampliamento dell'orario di servizio, con l'anticipo dell'orario di apertura alle 7,45 e, per le scuole con un minimo di 10 richieste, il prolungamento dell'orario di chiusura alle 18,00.
Dal 2013, al fine di perseguire principi di sempre maggiore equità nella contribuzione dei costi dei servizi da parte degli utenti, sono state applicate, anche per le scuole dell'infanzia, come per gli asili nido, le fasce ISEE.

Anche per le scuole dell'infanzia comunali tutto il personale docente (72 insegnanti nel 2013) ha dedicato ogni anno almeno 33 ore per la formazione. La misurazione del grado di soddisfazione del servizio ha dato come risultati un tasso di riposta del 57,32% ed un punteggio complessivo di 3,56 su una scala da 1 a 4.

Contributi economici alle scuole convenzionate ed alle famiglie:

Per i servizi di asili nido e scuole dell'infanzia convenzionati, sono stati erogati contributi a scuole FISM, SPES e scuole parrocchiali, ammontanti nell'intero quinquennio a circa 10 milioni di euro (2 milioni in media all'anno).

Per le famiglie con bambini dai 6 mesi ai 3 anni non iscritti a un asilo nido comunale o convenzionato, è previsto un contributo (Bonus Famiglia fino ad un massimo di € 160,00 mensili) a copertura delle spese sostenute per babysitter con regolare contratto o per la frequenza di strutture di accoglienza non comunali o convenzionate. Si è passato dalle 80 richieste accolte nell'anno scolastico 2009/10 alle 91 nell'anno 2012/13.

Le strutture comunali hanno effettuato in media 350 controlli l'anno sulle dichiarazioni Isee presentate dalle famiglie per accedere alle agevolazioni economiche previste nei vari servizi (asili nido, bonus famiglia, mensa scolastica, ecc.).

Servizio di refezione scolastica:

Il servizio di mensa scolastica ha subìto nell'ultimo anno un'importante trasformazione, attraverso la realizzazione di un unico centro di cottura comunale, con attrezzature di avanguardia, che ha sostituito i centri di cottura esterni. Ciò permette di erogare la stessa quantità di pasti (che nel 2013 sono stati circa 1.300.000, per 7.766 studenti) con un risparmio di circa 1 milione l'anno rispetto alla precedente forma di gestione.

I menu sono predisposti dalle dietiste del Comune, in collaborazione e sotto la vigilanza del Servizio di Igiene Alimentare e della Nutrizione (Sian) dell'Ulss 16, e variano in base all'età dei bambini e alle stagioni, con diete personalizzate richieste per motivi di salute o religiosi. Inoltre, nella preparazione dei cibi, vengono in larga parte utilizzati prodotti biologici.

Il Comune ha garantito l'erogazione di contributi per l'accesso al servizio mensa (per nuclei familiari in difficoltà economica o per alunni disabili) e tariffazione ridotta per particolari fattispecie.

Servizi di trasporto scolastico

Il servizio di trasporto scolastico è riservato ad alunni con disabilità, per le uscite didattiche delle scuole dell'infanzia comunali e per il trasporto alle palestre.

Per ridurre i costi di trasporto e il numero di veicoli in circolazione, sono stati realizzati progetti inerenti i percorsi casa-scuola, mediante iniziative di car pooling, estese a tutta la città e organizzate dal Comune tramite web.

UNA SCUOLA PER TUTTI:

Integrazione scolastica degli alunni con cittadinanza straniera

Questo obiettivo si è sviluppato secondo due canali:

- la mediazione linguistico-culturale per gli alunni con cittadinanza non italiana neoarrivati in Italia e iscritti nelle scuole cittadine (circa 5.000 ore di intervento con una ventina di mediatori di 11 aree diverse e quasi 300 alunni seguiti);
- l'offerta di facilitazione nella lingua italiana per tutti gli alunni con cittadinanza non italiana (circa 2.400 alunni ne hanno usufruito nell'ultimo anno).

Inoltre, sono stati effettuati interventi per l'integrazione scolastica degli alunni sinti e rom, con circa un centinaio di alunni seguiti ogni anno dagli educatori. Questo progetto consiste in interventi di educatori nelle scuole primarie e secondarie, nonché in interventi di mediazione con le famiglie di alunni sinti e rom, finalizzati a rafforzare la consapevolezza delle responsabilità genitoriali.

URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico
Sono in media più di 5.000 gli utenti che si rivolgono all'URP del Settore Servizi Scolastici del Comune. Anche in questo caso è stato rilevato il grado di soddisfazione del servizio, il cui risultato medio nel periodo è stato di 3,57 su una scala da 1 a 4.

Spazio ascolto
Questo servizio offre a circa 3.800 studenti di scuola secondaria di 1° grado un luogo, un tempo e un adulto di fiducia a cui potersi rivolgere per parlare e riflettere su questioni riguardanti la scuola, l'apprendimento, le relazioni con i compagni e con gli adulti, o qualsiasi altro argomento. Negli ultimi due anni sono stati circa 400 gli studenti che ne hanno usufruito.

Progetti educativi personalizzati
Sono finalizzati al recupero scolastico nelle scuole secondarie di primo grado, con 65 insegnanti coinvolti, oltre 500 alunni interessati e oltre 800 ore di intervento.

Progetti formativi integrati
Offrono, attraverso la collaborazione con i Centri di Formazione professionale, un orientamento lavorativo a studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado ripetenti o pluriripetenti.

PROGETTI DI PROMOZIONE CULTURALE
Nel quinquennio sono state mantenute le iniziative di promozione culturale rivolte alle scuole e alla cittadinanza, svolte anche in collaborazione con altre istituzioni, tra cui l'Università.

Vivipadova - Un'aula grande come la mia città
È un programma di itinerari educativi (un numero variabile nel periodo da 136 a 168) di approfondimento delle diverse discipline proposti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado. Per la realizzazione degli itinerari il Comune si avvale della collaborazione di oltre 80 realtà partner, tra le quali numerose istituzioni pubbliche (Università, Asl, Ufficio scolastico, ecc.), associazioni educative, ricreative e culturali del terzo settore ed esperti.
L'adesione è in crescita: dalle 18.799 presenze nell'anno scolastico 2008/2009 si è passati alle 22.336 dell'anno scolastico 2012/2013.

Settembre pedagogico - La scuola incontra la città
È un'iniziativa dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani, a cui il Comune di Padova aderisce dal 2005: in occasione dell'avvio dell'anno scolastico, si propone di portare all'attenzione della cittadinanza svariate tematiche educative. Per le iniziative della sesta edizione (anno 2010), il Comune di Padova si è aggiudicato il premio assegnato dall'Anci per i Comuni con oltre 50.000 abitanti.

Exposcuola
Si svolge annualmente ed è il salone fieristico dedicato alla scuola ed ai giovani, con informazioni, incontri e seminari su varie tematiche educative. Offre un'occasione di informazione utile per l'orientamento nella scelta della scuola superiore o per l'avvio al mondo del lavoro.

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE
Il cibo oltre la mensa
Prevede che i pasti non distribuiti nelle mense scolastiche siano raccolti dalle stesse cooperative e distribuiti ai centri di accoglienza della città che offrono i loro servizi a persone indigenti.
La raccolta quotidiana di cibo evita gli sprechi e permette di fornire il pasto a circa 60 persone.

Frutta a scuola…e in famiglia

Promozione di una corretta alimentazione tra gli studenti della scuola secondaria di 1° grado, attraverso l'incentivo al consumo di alimenti ortofrutticoli, tramite la distribuzione gratuita di frutta fresca agli studenti due giorni la settimana, privilegiando i prodotti locali e la frutta di stagione.

Altri progetti di educazione alimentare sono stati riservati ai genitori, con "corsi di cucina", o dedicati ai più piccoli, tramite al predisposizione di appositi menu a tema stagionale o ispirati alle fiabe. Nelle scuole primarie, invece, le dietiste comunali propongono laboratori sensoriali, attinenti all'insegnamento delle scienze.

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Circa 5.000 studenti sono stati coinvolti nelle esperienze:

- "Vado a scuola con gli amici": promozione di pratiche di mobilità sostenibile e dell'autonomia dei ragazzi nel tragitto casa-scuola.
- Percorsi sicuri: rivolti ai ragazzi attraverso varie modalità (Piedibus, Millepiedi, Bicibus).
- "Raccogliamo miglia verdi": concorso indetto annualmente e che vede un'adesione sempre crescente tra i ragazzi.

IL TEMPO OLTRE LA SCUOLA

Il Comune ha garantito la continuazione di molteplici progetti educativi:

Progetto Tutti per uno - Uno per tutti

E' un progetto nato nell'anno scolastico 2007-08 e rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di 1° grado non già impegnati in attività sportive, educative e ricreative al di fuori dell'orario scolastico, con l'obiettivo di orientarli ed accompagnarli nella scelta di attività di loro preferenza nel quartiere dove vivono. Nel corso del periodo l'iniziativa ha avuto sempre più successo:

Anno scolastico	**2008/2009**	**2009/2010**	**2010/2011**	**2011/2012**	**2012/2013**
Alunni	101	186	213	202	245
Progetti avviati	63	120	168	164	198
Progetti conclusi con esito positivo	43	84	119	121	168

Centro Doc

Centro di documentazione a disposizione di chi opera nell'ambito educativo, con servizio di consultazione e prestito di materiali, volumi, riviste, documentazione. Viene molto utilizzato dagli studenti laureandi in Scienze dell'Educazione e della Formazione.

Centri estivi comunali

Sono rivolti ai bambini degli asili nido, scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Nel corso del periodo e fino al 2012 il Comune ha organizzato direttamente il servizio per tutte le scuole ed affidato poi in gestione a strutture competenti.

Nel 2013 è stata mantenuta la stessa tipologia di gestione per i bambini degli asili nido e delle scuole dell'infanzia, mentre, per gli alunni delle scuole elementari e medie, si è deciso di apportare una modifica innovativa al servizio al fine di dare ai ragazzi maggiori opportunità, individuare luoghi fisici diversi dalla scuola, garantire alle famiglie un servizio più flessibile e diffuso in modo capillare sul territorio comunale. Pertanto, attraverso un avviso pubblico, è stato costituito un albo di soggetti privati (cooperative, associazioni, società sportive, ecc.), in grado di organizzare e gestire centri estivi che offrissero garanzie di qualità, flessibilità organizzativa (tempo pieno o part time, apertura da giugno a settembre), rette contenute e accoglienza di bambini e ragazzi disabili. I gestori che hanno aderito all'albo hanno accolto nelle 20 sedi dei loro centri 64 bambini appartenenti a nuclei familiari aventi diritto ad una retta agevolata,

52 bambini indicati dai servizi sociali e 31 bambini e ragazzi disabili. Per questi ultimi il Comune ha assicurato il sostegno educativo grazie a personale specializzato, mentre ha contribuito al pagamento delle rette per i bambini e ragazzi delle famiglie in difficoltà economica.

Ludoteca Ambarabà

Spazio comunale aperto ai bambini e ai ragazzi di età compresa tra i 3 e 14 anni e alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, che propone laboratori creativi, espressivi, scientifici e di narrazione, sia a scopo formativo nel tempo libero che a fine didattico "decentrato".
Sono oltre 2.000 (2.920 nel 2012) i ragazzi che hanno visitato la Ludoteca con i loro insegnanti, con un indice di gradimento pari a circa 3,70 in una scala da 1 a 4.

Tane degli Orsetti

Spazi-gioco riservati ai bambini dai 15 ai 36 mesi che non frequentano l'asilo nido. Nel quinquennio la frequenza media è stata di circa 125 bimbi all'anno.

Orsetto Paddy – Il nido in ospedale

Presso la Clinica pediatrica dell'Ospedale di Padova, grazie ad una convenzione siglata tra il Comune di Padova e l'Azienda ospedaliera di Padova, è operativo un servizio educativo che risponde alla necessità di creare all'interno dell'ospedale spazi idonei ai pazienti più piccoli (da 0 a 3 anni) per rispondere alle loro esigenze di gioco, apprendimento e socializzazione.

Corsi d'italiano per adulti con cittadinanza non italiana

Il Comune ha organizzato, presso le Circoscrizioni e con orari distribuiti nel corso della giornata per far fronte alle molteplici esigenze degli utenti, corsi di lingua italiana per adulti immigrati. Ai 13 corsi tenutisi nell'ultimo anno si sono contati 150 partecipanti.

Attività rivolte ai ragazzi nelle Biblioteche di Quartiere

Sono stati organizzati i seguenti interventi che hanno riguardato prevalentemente incontri con classi della scuola per l'infanzia, primaria e secondaria:

- Attività di promozione rivolte ai ragazzi, in particolare percorsi di avviamento alla ricerca e alla conoscenza del patrimonio bibliografico, introduzione all'uso dei servizi bibliotecari attraverso incontri sia nelle sedi delle biblioteche sia in quelle degli istituti scolastici.
- Allestimento di scaffali tematici su temi di attualità, ricorrenze, personaggi e fatti del mondo della cultura, destinati in modo specifico ai ragazzi con distribuzione di bibliografie a tema
- Letture ad alta voce di opere scelte e presentazione di singoli libri.
- Laboratori.

In particolare ricordiamo:

- Partecipazione all'iniziativa "Ottobre piovono libri".
- Mostre bibliografiche "*Bellambiente*" e "*Fantasy nella letteratura e nel cinema*".
- Incontri presso il Centro Estivo per ragazzi di Maserà.
- Mostre bibliografiche "Sporco/pulito: Cacca pipì e quelle cose lì" e incontri sul tema editoria per bambini.
- Incontri del gruppo regionale ~~di~~ "Nati per leggere", con l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni.

Attività sportive rivolte ai ragazzi

L'offerta di attività sportive ai cittadini più giovani è particolarmente rilevante ed è per l'Amministrazione un investimento sul futuro per incentivare fin dalla più giovane età la pratica sportiva; è un vanto per Padova avere un tasso di copertura nelle scuole materne ed elementari del 100% delle ore di attività motoria effettuate con personale specializzato. Al progetto Primosport in tutti e cinque gli anni hanno aderito i 14 istituti comprensivi cittadini, con firma del protocollo d'intesa, riportando un successo anche nei numeri dei partecipanti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Utenti Primosport	5.164	5.458	5.622	5.650	5.868

Ogni anno a tutti gli utenti è stata inoltre fornita l'agenda PrimoSportPadova che, oltre a dare informazioni sugli spazi sportivi comunali e sulle federazioni che promuovono i vari corsi, propone diversi temi di riflessione: nel 2013 "il ruolo degli adulti significativi", nel 2012 "le motivazioni allo sport", nel 2011 "i cambiamenti fisici e l'alimentazione" ecc.

In orario pomeridiano sono state proposte ai bambini tra i 4 ed i 9 anni le attività del Centro Comunale di Formazione Fisica in nove palestre distribuite nei vari quartieri e l'attività è stata arricchita dal 2010 anche con la possibilità di frequentare un'ulteriore lezione settimanale in piscina. Queste attività offrono non solo l'alta specializzazione degli insegnanti, ma anche la pratica sportiva con tariffe concorrenziali.

Aumentano le richieste delle scuole per partecipare all'iniziativa "Sport per tutti secondo ciascuno" (18 nel 2013), che ha lo scopo di far conoscere le potenzialità nello sport delle persone con disabilità fisica e sensoriale e sensibilizzare sui limiti creati da barriere architettoniche e mentali.
Dal 2009/10 è stato distribuito un questionario sul gradimento dell'iniziativa, il cui esito è stato ampiamente positivo (il 93% dei ragazzi ha ritenuto il progetto valido per comprendere i "problemi delle persone disabili").

Per i più giovani le iniziative si sono orientate anche verso l'educazione ai valori ed alla legalità nello sport. Al riguardo è stato distribuito un opuscolo nelle scuole per portare a conoscenza la Carta Etica dello Sport e sono stati intitolati a Filippo Raciti il Parco in zona Brentella, a Antonio Niedda, poliziotto ucciso dalle Brigate rosse, l'impianto di Ponte di Brenta e a Ilaria Alpi, coraggiosa giornalista, quello di Via Lucca.

CICLO DEI RIFIUTI

PRINCIPALI OBIETTIVI DI MANDATO:

SEMPRE MENO RIFIUTI: Continuare la politica di riduzione della produzione di rifiuti e di contenimento dei costi di raccolta e smaltimento.

In particolare:

- potenziamento della raccolta differenziata attraverso campagne di informazione
- sperimentazione dei servizi di raccolta dei rifiuti porta a porta in alcuni quartieri, a partire da Camin
- ultimazione della terza linea del termovalorizzatore.

RISULTATI RAGGIUNTI:

Nel corso del periodo 2009-2013 si è assistito alla progressiva riduzione della quantità di rifiuti prodotta, accompagnata da un aumento della percentuale di raccolta differenziata.

	2009	2010	2011	2012	2013*
Tonnellate di rifiuti prodotte	141.012.208	147.904.361	141.056.190	136.236.212	126.931.147
% di raccolta differenziata	42,13	41,00	42,73	44,79	sarà stabilita da Arpav

* dati stimati

Il progressivo innalzamento della percentuale di raccolta differenziata è dovuto:

- alla maggiore sensibilità dei cittadini, formatasi grazie anche alle numerose campagne ed iniziative per informare e promuovere la differenziazione
- all'attivazione, dopo uno scrupoloso interessamento della popolazione, del servizio di raccolta porta a porta nell'ambito del Progetto dell'Amministrazione per l'introduzione graduale del sistema di raccolta differenziata "porta a porta" che prevede la divisione delle diverse frazioni di rifiuti – umido organico, secco non riciclabile, carta e cartone, vetro, plastica e lattine – da effettuarsi con contenitori, consegnati gratuitamente a tutte le utenze, per famiglia o condominio. Infatti, nelle aree servite fino a questo momento dal porta a porta, partendo da un valore iniziale stimato intorno al 39-43%, è stata raggiunta una percentuale di raccolta differenziata stimata del 77%.

In particolare, il sistema "porta a porta" è intervenuto nelle aree di maggior criticità, perché particolarmente soggette al fenomeno del cosiddetto "nomadismo" dei rifiuti dai Comuni limitrofi: nel maggio 2011 è stato avviato nel rione Camin (Camin, Granze, Isola di Terranegra e San Gregorio con circa 7.000 abitanti), è stato esteso a luglio 2012 nella zona di Padova sud (Voltabarozzo, Crocefisso, Salboro e Guizza sud con circa 15.000 abitanti), a novembre 2012 nella zona di Padova nord-est (Ponte di Brenta, Torre e Pontevigodarzere con circa 13.000 abitanti), a novembre 2013 a Padova nord ovest (Altichiero, Sacro Cuore e Ponterotto con circa 11.000 abitanti).

Il 7 aprile 2014 poi partirà l'ultima fase che riguarderà i rioni Mandria, Paltana e Voltabrusegana del Quartiere 5 e Montà, Brentelle di Sopra e Cave del Quartiere 6, interessando complessivamente circa 20.000 abitanti e che permetterà praticamente di chiudere la "cintura" periferica del territorio comunale.
Anche per quest'ultimo obiettivo è previsto un piano di comunicazione articolato in due fasi:

Fase 1: prima di consegnare a tutte le utenze i contenitori necessari per la raccolta domiciliare delle diverse tipologie di rifiuti destinate al riciclo (umido organico – imballaggi di plastica e lattine – vetro – carta e cartone) o al recupero energetico (rifiuto secco non differenziato) sono state poste in essere le seguenti azioni:

a) incontro informativo con gli amministratori condominiali;
b) incontri pubblici con i cittadini;
c) invio a tutte le utenze di una busta contenente: una lettera dell'Amministrazione comunale e d'AcegasAps, per spiegare le ragioni del progetto; una sintesi della stessa tradotta in 5 lingue (inglese, arabo, cinese, albanese, rumeno); un pieghevole per illustrare in maniera chiara e intuitiva, utilizzando prevalentemente linguaggio di simboli e immagini, le informazioni utili ai cittadini per conoscere le novità in fase d'introduzione; un calendario con date, orari e luoghi degli info-point organizzati in collaborazione con Legambiente, presso i quali i cittadini potranno lasciare i propri suggerimenti per migliorare il servizio di raccolta differenziata.

Fase 2: contestualmente alla consegna gratuita a tutte le utenze dei contenitori da utilizzare per il conferimento delle diverse frazioni di rifiuti, saranno distribuiti da parte degli operatori d'AcegasAps:

a) un opuscolo informativo in sei lingue (italiano, inglese, arabo, cinese, albanese, rumeno) contenente le informazioni utili per eseguire correttamente la suddivisione dei rifiuti, con un dettagliato dizionario d'oggetti o materiali d'uso comune e l'indicazione della corrispondente frazione di raccolta differenziata cui devono essere destinati e le modalità operative del servizio;
b) un calendario riportante i giorni di svuotamento dei diversi contenitori.

Il contratto di servizio raccolta rifiuti prevede che siano rilevati i livelli di efficacia attraverso dei questionari che misurano il gradimento dell'utente. L'esito dell'ultima rilevazione, effettuata verso la fine del 2011, ha evidenziato, in particolare, come il servizio di raccolta porta a porta, all'epoca attivato soltanto nel rione Camin, abbia ottenuto ottimi risultati di gradimento da parte dei cittadini.
L'indagine si è svolta mediante la somministrazione di appositi questionari (187 di Camin e 1.151 di altri quartieri) contenenti un centinaio di domande. La distribuzione è avvenuta nelle scuole elementari e medie e nei centri anziani ed ha evidenziato come il servizio a Camin sia stato promosso con una media del 7,4;

inoltre, in meno di un anno, il 79% degli abitanti di Camin ha ritenuto che il servizio di raccolta dei rifiuti fosse migliorato e solo il 3% ha percepito un peggioramento.
Interessanti le risposte sui vantaggi del porta a porta: 71% aumento dei rifiuti riciclati, 65% assenza di rifiuti accanto ai cassonetti, 57% migliore qualità dell'ambiente, 52% maggiore rispetto dell'ambiente da parte dei cittadini, un 47% minor deposito di rifiuti da parte dei non residenti, 42% migliore pulizia delle strade. Un 12% considera che vi siano minori costi per la comunità e sempre un 12% che si rispetti la legge.

E' stata attuata la convenzione che consente ai cittadini che effettuano il compostaggio domestico della frazione organica di avere una riduzione della tariffa di igiene ambientale. Ad oggi le domande di compostaggio accolte ammontano a circa 700.

Nel 2010 è stata messa in esercizio la terza linea del termovalorizzatore. Attraverso questo sistema i rifiuti vengono smaltiti in modo più efficiente sotto il punto di vista ambientale. Il termovalorizzatore può trattare fino a 180.000 ton /anno con un potere calorifico inferiore di circa 3.000 Kcal/Kg della frazione secca residuale.
L'Amministrazione ha sempre dimostrato la massima attenzione alla qualità dell'aria nelle zone limitrofe all'impianto ed al relativo monitoraggio, pretendendo, da parte dell'Azienda proprietaria ed in accordo con il Consiglio Circoscrizionale, l'attivazione di un osservatorio che pubblica in diretta i dati sulle emissioni, con la massima trasparenza, nonché promuovendo un apposito accordo di programma con Provincia, Comune di Noventa Padovana, Arpav e AcegasAps per il monitoraggio delle ricadute.

SOCIALE

PRINCIPALI OBIETTIVI DI MANDATO:

a) I SERVIZI SOCIALI E LA FAMIGLIA: proseguire la strada già avviata, puntando su un sistema coeso e solidale che migliora ulteriormente la qualità e la quantità dei servizi forniti, con le seguenti priorità: i giovani che vogliono formarsi una famiglia e avere dei bambini, le famiglie formate da anziani, le famiglie che hanno familiari portatori di una diversa abilità o anziani non autosufficienti in casa.

In particolare andranno sostenuti coloro che si trovano in difficoltà economiche, soprattutto alle fasce sociali più deboli e coloro che perdono il lavoro, effettuando nel contempo il controllo incrociato sui redditi a beneficio di chi vive una situazione di effettiva necessità; saranno perseguite politiche di sostegno ai giovani ed alla maternità, ma anche agli anziani, mediante la prosecuzione di tutte quelle **iniziative che** hanno migliorato la loro qualità di vita; verranno favorite l'assistenza e la protezione domiciliare.

Si proseguirà nell'azione di qualificare sempre più l'attività di volontariato e nel sostenere fattivamente l'attività delle associazioni.

b) NUOVE GENERAZIONI: si favorirà lo sviluppo di una visione interculturale dei rapporti umani, fondata sui valori della tolleranza, della lotta al razzismo ed alla xenofobia, favorendo nel contempo la progressiva autonomia dei giovani. Ciò sarà possibile attraverso la promozione della mobilità internazionale dei giovani, della qualificazione dell'attività di volontariato nei giovani, delle iniziative e luoghi di aggregazione per i giovani.

Verrà contrastata la diffusione della droga e dell'alcolismo con una massiccia opera di educazione, così come verrà effettuata una forte campagna di sensibilizzazione per un'immagine positiva dell'immigrazione.

c) PADOVA MUTA COMPOSIZIONE: favorire tutti quei processi di integrazione che consentono di vivere in pace e in amicizia con chi viene da culture e tradizioni diverse dalle nostre.

d) SANITA': verrà dato un contributo alla diffusione di uno stile di vita sano e di una cultura della prevenzione sanitaria.

e) LO SPORT ACCESSIBILE A TUTTI: incrementare lo sport in città, allo scopo di migliorare la salute e la qualità della vita, dotare la città di un sistema di servizi sportivi omogeneo su tutto il territorio comunale, sostenere le società sportive di base con contributi per attività e manifestazioni, promuovere lo sport a scuola e per i diversamente abili, attuare la Carta Etica dello Sport, promuovendo i valori sani della pratica sportiva, soprattutto fra le giovani generazioni.

f) DONNE PROTAGONISTE: attivare tutte quelle iniziative capaci di rimuovere gli ostacoli che impediscono alle donne di partecipare alla vita politica. Assumere le decisioni che possono migliorare la situazione lavorativa femminile, in cui le donne subiscono maggiormente il precariato e le responsabilità familiari. Verranno attivate, inoltre, delle iniziative tese ad assegnare maggiori strumenti alla Commissione "Pari Opportunità".

g) LA CASA: attenzione alle giovani coppie perché possano vivere in città e non emigrare nei comuni della cintura. Pertanto, oltre a realizzare nuovi PEEP ed investire risorse per ristrutturare le abitazioni di edilizia residenziale pubblica, saranno confermati gli aiuti alle fasce più deboli della popolazione e le politiche di sostegno dell'affitto.

RISULTATI RAGGIUNTI:

Nel corso del quinquennio sono stati garantiti i seguenti servizi ed interventi volti a:
- sostenere persone o famiglie in situazione di disagio e marginalità sociale;
- sviluppare attività di promozione, prevenzione ed animazione sociale;
- realizzare azioni tese a promuovere le capacità individuali agendo, dove possibile, anche con il concorso di altri soggetti istituzionali e non, pubblici e privati, nelle rispetto delle specificità e competenze di ciascuno.

a) I SERVIZI SOCIALI E LA FAMIGLIA

Interventi economici e servizi domiciliari
La grave crisi economica ha progressivamente fatto aumentare il numero di richieste di aiuti economici: nel 2009 le famiglie che hanno chiesto aiuto sono state 1.356, nel 2011 sono state 1.470, 1.618 nel 2012 e nel 2013 circa 1.900.
La risposta dell'amministrazione non è stata di tipo assistenziale, ma di accompagnamento, per aiutare le famiglie in difficoltà ad uscire dalla fase di crisi, attraverso i seguenti interventi:
- ***sono stati stanziati € 1.900.000,00 per borse lavoro e voucher erogati ad oltre 400 famiglie. Nella definizione delle liste dei beneficiari sono stati inseriti 200 nominativi, segnalati dal servizio sociale e individuati tra gli utenti in carico più bisognosi. Ricordiamo in particolare la realizzazione di progetti lavorativi di pubblica utilità nel Comune di Padova: "Buon lavoro", "Collaborazione alla gestione di convegni in sale comunali", "Progetto Lavoro e Solidarietà in Padova", "Al servizio della mia città" e "Progetto Miglioriamo la Città di Padova";***
- lavoro in rete con enti ed associazioni (Welfare di Comunità) per meglio rispondere alle richieste d'aiuto. Per questo nel 2013 è stato creato "il fondo di sostegno alle famiglie in difficoltà Città di Padova": Comune di Padova, Caritas, Fondazione Cariparo, UCID, CGIL, CISL, UIL, ACLI e l'associazione Migranti hanno destinato oltre € 200.00,00 al sostegno di famiglie in difficoltà per il pagamento delle forniture energetiche; in prospettiva sono anche previsti percorsi di accompagnamento al lavoro e di

risparmio energetico alle famiglie in difficoltà con le utenze (325 aiuti sono stati erogati con questo fondo);
- è stato aumentato il livello di risposta ai cittadini in termini di maggior aiuto alle famiglie e implementazione dei servizi domiciliari;
- attivazione della “Family card”, rivolta alle famiglie numerose, grazie alla quale è possibile effettuare acquisti di beni e servizi a prezzo ridotto presso i negozi e gli operatori aderenti all’iniziativa;

- progetto “la stazione delle biciclette”, con il quale si è istituito un servizio di riparazione di biciclette in cui vengono reimpiegati pezzi usati ed è possibile acquistare a basso costo una bici rigenerata grazie al recupero di rottami dispersi nel territorio comunale. Questo progetto ha visto anche l’inserimento di borse lavoro. E’ un’iniziativa che ha molteplici scopi: la sensibilizzazione sociale volta a promuovere la mobilità sostenibile sfruttando le risorse destinate allo smaltimento, una campagna di lotta all’illegalità legata al mercato delle biciclette rubate, un servizio di recupero e di componenti abbandonati sul territorio cittadino con conseguenze sul decoro e sul flusso di rifiuti destinati alle discariche, un’opportunità di rivalutazione del lavoro manuale e delle attività produttive a basso costo economico e ambientale;
- è stato avviato nel 2013, a seguito di procedura aperta, il servizio "laboratorio occupazionale protetto" a favore di adulti disagiati, con lo scopo di monitorare ed implementare le capacità lavorative di adulti in marginalità sociale.

Sempre in tema di tutela del lavoro, sotto i suoi molteplici aspetti, l’Amministrazione comunale ha inteso farsi promotrice di ogni utile iniziativa che potesse contribuire a ridurre le situazioni di rischio e ha ritenuto di sviluppare due iniziative:
- la costituzione di un "*Tavolo sul mobbing*" attorno al quale riunire periodicamente enti pubblici (Spisal, Inail, Università e Provincia) e non, nonché le rappresentanze sindacali e dei datori di lavoro, con lo scopo di stabilire le iniziative dirette a prevenire situazioni lavorative di conflittualità;
- in collaborazione con il Centro Antimobbing di Padova, si è dato corso ad alcune iniziative di carattere informativo che hanno visto la partecipazione - quali relatori - di esperti, magistrati ed operatori del settore, con una notevole presenza di pubblico;
- costituire il "*Tavolo per la sicurezza sui luoghi di lavoro*" attorno al quale riunire periodicamente enti pubblici (Spisal e Inail) e le rappresentanze sindacali e dei datori di lavoro.

INTERVENTI	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Minimo vitale	314	302	313	380
Minimo vita d’inserimento	370	372	439	509
Interventi economici finalizzati	691	611	780	1.078
Bollette gas onerose	748	748	761	771
IEF Padova solidale	n.d.	n.d.	n.d.	325
Centro diurno adulti	37	36	37	2*
Laboratorio Occupazionale Protetto	n.d.	n.d.	n.d.	28*
Integrazione retta adulti	65	65	75	69**
Accoglienza per sfratto	n.d.	n.d.	n.d.	32**
Salva sfratti (nuclei seguiti)	80	92	134	283
Assistenza domiciliare	363	378	390	397
Assistenza domiciliare ambientale	168	149	150	153
Pasti a domicilio (numero pasti)	72.240	71.874	69.749	72.608
Pasti a domicilio (numero utenti)	324	329	326	350
Lavanderia	61	58	59	61
Integrazione retta anziani	407	361	375	396
Telesoccorso	714	655	677	686
Centro diurno anziani	70	70	64	65
Assegni di cura	899	850	786	929
Trasporti di anziani e disabili	3.767	4.014	5.252	5.988

** I due dati erano aggregati sotto la voce "Centro diurno adulti" fino al 2012*
*** I due dati erano aggregati sotto la voce "Integrazione retta adulti" fino al 2012*

Per l'assistenza domiciliare è stato rilevato il livello di soddisfazione degli utenti, attraverso un questionario somministrato a campione che ha ottenuto esito positivo.
Per quanto riguarda l'organizzazione interna, è in fase di implementazione il nuovo sistema informativo (I CARE), integrato con gli altri settori comunali dell'area dei servizi alla persona (servizi scolastici e patrimonio) oltre che con altre banche dati interne (anagrafe, protocollo, ragioneria, portale dei pagamenti), il quale consentirà, una volta a regime, di comunicare anche con banche dati esterne (ULSS 16).

Emarginazione grave

Sono stati effettuati numerosi interventi nell'area delle dipendenze, attraverso misure di prevenzione, reinserimento lavorativo, unità di strada, ambulatorio mobile. In particolare, sono stati attuati gli interventi:

- pronta accoglienza, servizio unità di strada e segretariato sociale per circa 300 persone l'anno senza fissa dimora (servizio docce, orientamento ai servizi ed interventi residenziali di inserimento in comunità, strutture o gruppi). Nell'asilo notturno comunale nell'ultimo anno è stata garantita al 93% la copertura degli 82 posti disponibili; è continuata inoltre l'erogazione, in convenzione con l'ULSS, degli accertamenti sanitari per gli ospiti dell'asilo notturno (522 nel 2012);
- accoglienza invernale per oltre 3.600 pernottamenti l'anno in strutture comunali e convenzionate;
- interventi a favore dell'integrazione sociale degli immigrati e dell'accoglienza profughi, attraverso l'utilizzo dei mediatori culturali, l'orientamento ai servizi e l'inserimento in programmi di borse lavoro, che hanno riguardato circa 1.500 persone l'anno;
- progetto di autocostruzione "Dal campo nomadi alla città" riguardante i sinti di via Tassinari, con la realizzazione di 12 appartamenti (di proprietà comunale), con gestione affidata all'Ater e sono state realizzate unità abitative presso il campo nomadi di via Longhin, con azioni di "accompagnamento all'abitare" a favore dei beneficiari. Tra i nuovi progetti di riqualificazione del campo nomadi nell'area S. Lazzaro, spicca il percorso formativo per l'avvio di un laboratorio sartoriale per le donne residenti. Inoltre sono stati effettuati interventi in via Bassette per l'area minori, screening sanitario e tutela maternità (attraverso un protocollo con l'ULSS e la Croce Rossa Italiana) ed è stato realizzato un "censimento" dei nomadi presenti nel territorio cittadino in aree autorizzate, non autorizzate e private;
- sono stati circa 2.000 l'anno gli interventi (economici, seconda accoglienza, servizi ambulatoriali ed orientamento al lavoro) rivolti a persone in situazione di disagio;
- con il "progetto carcere" sono state svolte azioni nelle scuole, fornite borse lavoro, formazione, servizi di accompagnamento e creato possibilità lavorative nei progetti "archivio e legatoria" e "serra". Con il progetto "Carcere entra a scuola e scuola entra in carcere" sono stati sensibilizzati quasi 7.000 studenti delle scuole secondarie e primarie di secondo grado sui temi relativi alla legalità ed alla devianza attraverso la conoscenza della realtà carceraria. La biblioteca multietnica organizza e gestisce, presso la Casa di reclusione, attività laboratoriali di documentazione, gruppi di lettura e prestito di libri, che si aggiungono ad attività ricreative, sportive e di socializzazione. Il progetto "Serra – Orti di via Righi" ha visto l'attivazione di una azienda agricola in un terreno di proprietà comunale, in cui vengono coltivati fiori e primizie da destinare alla vendita, condotta da alcuni detenuti/ex detenuti che sono seguiti e formati da un insegnante di agraria. Con il Progetto "Life Behinds Bars" sono state applicate buone prassi per il carcere ed il reinserimento di soggetti a rischio;
- "progetto Stazione": azioni di contrasto al degrado nella zona della stazione ferroviaria;
- interventi di accoglienza, programmi di accompagnamento, attività di sensibilizzazione e prestazioni sanitarie alle vittime di abuso e sfruttamento sessuale.

Attività di prevenzione: famiglia e minori

I Servizi Sociali del Comune di Padova, in collaborazione con diversi soggetti operanti sul territorio (istituti comprensivi statali, parrocchie ed associazioni) hanno attivato i seguenti servizi:

- centri di animazione territoriale: in alcuni quartieri della città sono stati progressivamente attivati degli spazi aggregativi che ospitano bambini e ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori, in cui gli educatori forniscono supporto nello svolgimento dei compiti e propongono attività di socializzazione, giochi e laboratori, cercando di coinvolgere non solo i ragazzi che si trovano in situazioni di disagio individuale e/o familiare, ma anche coloro che possono trovare nel centro aggregativo degli stimoli di tipo sociale e culturale, in un'ottica di integrazione delle molteplici realtà presenti. Attualmente risultano attivati ben 8 Centri di Animazione, sparsi nei diversi quartieri della città, arrivando complessivamente ad accogliere più di 400 ragazzi;
- il progetto "Matite colorate", realizzato in collaborazione con alcune scuole primarie e secondarie di primo grado, che fornisce un supporto scolastico, tramite un educatore professionale ed alcuni giovani volontari del servizio civile, a gruppi di bambini e ragazzi in situazione di difficoltà;
- il progetto "Tutti per uno – uno per tutti", di cui si è parlato anche nella parte relativa all'"Istruzione", che prevede, per ragazzi che a scuola presentano prime forme di difficoltà di fronte alle regole sociali ed all'impegno scolastico, la realizzazione di azioni per la promozione del tempo libero, la prevenzione e il contrasto del disagio di minori preadolescenti;
- l'attività di sviluppo di comunità, che ha progressivamente interessato alcuni rioni cittadini che presentano particolari bisogni sociali e di integrazione; in particolare nelle zone Guizza, Stanga, Arcella e Brusegana si sono attivati dei Tavoli di Coordinamento formati da rappresentanti di associazioni, istituzioni e da singoli che condividono la lettura dei bisogni delle famiglie dei rioni e promuovono, con l'apporto dei servizi sociali, iniziative di supporto alle competenze genitoriali e opportunità di socializzazione per le famiglie nel quartiere (esempio: sostegno alla formazione di animatori, laboratori estivi per i ragazzi, attività ludiche "supportate" per genitori e bambini, accompagnamento dei neo genitori);
- il sostegno educativo domiciliare (individuale o di gruppo), che fornisce interventi socio-educativi rivolti a singoli minori, a gruppi di minori ed alle loro famiglie, presso il domicilio dei minori e/o presso diverse sedi e in collaborazione con servizi, istituzioni e organizzazioni del territorio. Il servizio ha come finalità quella di affrontare i problemi dei minori senza allontanarli dal loro ambiente di vita, promuovendo le capacità educative della famiglia. Per i minori stranieri il servizio educativo ha anche l'obiettivo di favorire l'inserimento nel contesto sociale di riferimento e, per quelli non accompagnati in affido familiare, di fornire supporto al percorso di autonomia personale. E' stata misurata l'efficacia del servizio che ha dato come risultato il 90,4% di risultati positivi;
- il sostegno educativo familiare, che ha preso avvio nel 2012 con servizi di supporto e consulenza finalizzati al maggior coinvolgimento e responsabilizzazione di tutti i componenti della famiglia nel processo di crescita del bambino;
- ad inizio 2013 è stato istituito il nuovo "Ufficio tutela minori", struttura con personale specializzato dedicata ad affrontare casi molto complessi riguardanti i minori; all'interno di detto Ufficio è stata incardinata anche l'attività riguardante i minori stranieri non accompagnati, il cui flusso, in riduzione all'inizio del quinquennio, sta ritornando ad aumentare. La gestione di questo fenomeno ha visto in questi cinque anni l'attivazione di nuove strategie come la mediazione linguistica-culturale nell'area della famiglia di appartenenza, il sostegno educativo-professionale e l'affido eterofamiliare/omoculturale che attualmente riguarda un numero di minori stranieri (33) superiore rispetto a quelli affidati alle comunità (21);
- il Centro per l'Affido ha dato grande spazio all'attività di promozione, sensibilizzazione e informazione sui temi dell'accoglienza e dell'affido familiare, con interventi rivolti alla popolazione (film, serate, funzioni religiose, presenze nelle librerie) e a piccoli gruppi (parrocchiali, scout e gruppi di genitori). Particolarmente importante è stata la promozione di questo istituto per i minori stranieri in stato di bisogno, presso famiglie omoculturali. A partire dal 2013 il servizio affidi è stato interessato da una rilevante riorganizzazione con la presenza di tre figure professionali: assistente sociale, educatore e psicologo e con l'applicazione di miglioramenti nelle modalità organizzative per potenziare la ricerca e la valutazione delle famiglie;
- altri servizi in favore delle famiglie hanno riguardato la realizzazione di periodiche iniziative di formazione per genitori, insegnanti ed educatori, contributo statale assegno di maternità, contributi

comunali per il 2° figlio e successivi, contributi famiglie numerose, dei quali dal 2013 hanno beneficiato anche i residenti stranieri.

INTERVENTI – AREA MINORI	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Centri di Animazione territoriale	284	275	209	429
Sostegno educativo	112	103	127	151
Matite colorate	138	157	160	182
Integrazione retta minori	69	56	65	78
Centro diurno minori	110	94	78	72
Convenzione FISM	38	34	34	41
Affidi familiari (ad esclusione minori stranieri non accompagnati)	105	94	107	108
Tutti per uno – uno per tutti	120	168	164	198
Sostegno educativo familiare (numero progetti)	19	17	14	22
Contributo statale per 3 figli minori	215	211	519	600
Minori con almeno un atto del T.M. nell'anno	191	210	226	181

Attività creative terza età

I servizi erogati in favore degli anziani sono stati molteplici, finalizzati alla socializzazione ed all'organizzazione del tempo libero ed al contrasto del declino psico-fisico:

- attività motoria in palestra
- attività motorie preventive e rieducative in convenzione con l'ULSS 16 (corsi per soggetti affetti da osteoporosi-osteoartrosi, per soggetti cardiopatici)
- ginnastica antalgica e posturale a soggetti con problematiche artrosiche e vertebrali
- attività motoria in piscina termale e non termale e corsi di nuoto
- iniziative all'aria aperta, ginnastica nei parchi cittadini e viaggi naturalistici culturali (nordicwalking e fitwalking, escursioni e visite guidate di un giorno, tour naturalistici guidati in ambito nazionale di 3/4 giorni)
- incontri e conferenze culturali sui benefici del movimento
- momenti di aggregazione (festa in maschera, festa di primavera)
- partecipazione ad eventi sportivi (es. Stracittadina di S. Antonio, Strapadova Viva)
- progetto "Ricominciamo", in cui una decina di associazioni nei quartieri di Padova effettua un servizio di informazione, di misurazione della pressione arteriosa e del peso/altezza e consegnano il "Kit della salute" ai cittadini che compiono 65 anni. Al progetto sono collegate altre iniziative come viaggi, escursioni e gite.
- soggiorni climatici al mare, montagna, lago e terme (oltre 40 turni con una media di circa 1.500 partecipanti all'anno)
- laboratori creativi, scambi, incontri culturali, corsi, momenti espositivi
- "telefonata amica", con circa 750 contatti a quadrimestre
- promozione del volontariato attivo da parte degli anziani
- progetti intergenerazionali, con laboratorio teatrale su filastrocche e racconti della tradizione popolare nelle scuole primarie.

Sono stati in media circa 3.300 i partecipanti all'anno ai corsi di attività motoria in palestra, oltre 1.300 ai corsi di attività motoria in piscina, 500 ad incontri e conferenze e quasi 1.000 ai laboratori creativi.
La verifica sulla qualità del servizio e i benefici conseguiti dagli anziani ha dato esiti positivi:

- uno studio svolto nell'anno 2012 sui gruppi di attività motoria per soggetti cardiopatici ha confermato il riscontro di un discreto miglioramento (circa il 10%) delle prestazioni fisiche ovvero migliore funzionalità cardio-respiratoria, delle capacità aerobiche, maggiore resistenza allo sforzo e quindi un maggiore benessere fisico e psichico generale.

Sono state messe in rete le 146 associazioni che si occupano d'invecchiamento attivo e di attività di assistenza e aiuto per la comunicazione delle iniziative rivolte agli anziani.
E' stata realizzata, in collaborazione con la Questura, un'iniziativa teatrale nei quartieri con lo scopo di contrastare il fenomeno delle truffe ai danni degli anziani.
E' stata realizzata annualmente la campagna di informazione agli anziani con indicazioni su come difendersi dal caldo con semplici consigli e l'individuazione di luoghi freschi da frequentare.
E' stata effettuata nel 2010 e nel 2013 un'indagine campionaria sulla qualità della vita degli anziani over 75, soli e senza figli in città, che ha consentito di entrare in contatto, in occasione di ciascuna rilevazione, con circa un migliaio di anziani per analizzarne i bisogni e le aspettative.
Un'ulteriore iniziativa riguarda "Agevolazione Carta Argento", in base alla quale tutti i cittadini padovani che hanno compiuto i 65 anni di età possono usufruire di una serie di sconti ed agevolazioni presso soggetti convenzionati, possono viaggiare nei giorni feriali (escluso il sabato) in città, dalle 9 alle 12,30 con un unico biglietto sugli autobus e tram.

Attività nell'area della disabilità

Molteplici attività riguardano l'area della disabilità: InformaHandicap, realizzazione di progetti e collaborazioni con associazioni diverse, erogazione contributi regionali e comunali per l'abbattimento delle barriere architettoniche, trasferimenti economici all'ULSS 16, fondo straordinario per disabili inseriti in strutture residenziali per rimborso spese personali eccedenti la quota riconosciuta dalla Legge Regionale, trasporto scolastico disabili nella scuola secondaria di secondo grado.
E' stato garantito il servizio di trasporto di persone disabili e, grazie ad un progetto di collaborazione con il privato sociale, è stato possibile incrementare il servizio del 20% nel 2012 e di un ulteriore 14% nel 2013.
Sono stati realizzati eventi a sostegno dell'integrazione delle persone con disabilità, tra cui "Solidarietà in piazza", e "Diversamente", con il coinvolgimento di diverse realtà pubbliche e del privato sociale operanti a favore dei disabili.

Annualmente vengono assistiti circa n. 1300 utenti disabili.

b) NUOVE GENERAZIONI

La struttura del "Progetto Giovani" dal febbraio 2009 ha stabilito la propria sede nel Centro Culturale Altinate San Gaetano, al fine di sfruttare l'importanza del luogo per rafforzare il proprio ruolo e la rete di collaborazioni sul territorio. Il Progetto Giovani ha realizzato una molteplicità di incontri, seminari, conferenze e workshop sui temi di interesse giovanile (tra cui emergono la legalità, la storia e l'educazione civica). Sono stati promossi giovani artisti, attraverso rassegne e concorsi previsti e/o proposti da partners nazionali ed internazionali (Quotidiana, Digital Art, Gemine Muse).
I giovani coinvolti nelle attività aggregative ed educative sono circa 3.400 l'anno, con oltre 200 minori coinvolti nel servizio di animazione territoriale.

Lo Sportello Informagiovani è stato nel quinquennio sempre più un punto di riferimento per i giovani con una media di oltre 23.000 accessi l'anno; le visite all'apposito sito internet crescono di anno in anno: oltre 700.000 nel 2012 e 864.000 nel 2013, con 3,5 milioni di pagine visualizzate.

L'ufficio Creatività ha fornito consulenze sulle professioni e sull'orientamento al lavoro in ambito artistico, con accessi da parte di giovani ed operatori culturali.
Nel periodo sono stati potenziati gli sportelli "curriculum vitae" (passati da 2 a 7 nel quinquennio) con lo scopo di offrire un servizio di consulenze individuali per la stesura del curriculum e per fornire informazioni personalizzate sulla ricerca del lavoro, in base al proprio percorso formativo e professionale. Sono state discusse le modalità di transizione formazione/lavoro e le trasformazioni delle forme contrattuali di accesso al mercato. Per i più giovani sono state svolte anche azioni di orientamento sulle modalità di lavoro

temporaneo e presentazione delle opportunità di lavoro stagionale. Per gli utenti più adulti e autonomi sono stati illustrati anche gli strumenti di sostegno alla creazione d'impresa, le forme di costituzione di un'associazione, l'accesso al micro-credito e l'uso del web per la ricerca lavorativa. Nel 2013 sono state 1.250 le consulenze fornite (1.174 nel 2012) e 2.500 (1.138 nel 2012) sono stati i partecipanti ai seminari, incontri e workshop organizzati sul tema del lavoro.

Lo sportello "Eurodesk" è un progetto europeo per l'informazione dei giovani e degli operatori giovanili sui programmi europei rivolti alla gioventù nei settori della cultura, della formazione, del lavoro, della mobilità giovanile e del volontariato. La partecipazione è stata di 1.158 utenti nel solo 2012, 1200 nel 2013 (nel quinquennio gli sportelli Eurodesk sono diventati due).

Un ulteriore servizio è il "Punto Video Toselli", che nasce dall'interesse espresso da molti ragazzi a realizzare prodotti filmici con fini aggregativi, sociali, artistici, non a scopo di lucro. Nel 2012 il progetto ha visto coinvolti 15 gruppi informali, 40 singoli, 10 realtà associative e 8 scuole superiori.

Sono stati incrementati gli spazi offerti ai giovani, anche attraverso la realizzazione del progetto di utilizzo dell'ex scuola "Ada Negri", frequentata da oltre 15 realtà associative giovanili, nonché potenziate le attività di aggregazione in particolare presso lo stadio Euganeo (progetto "artisti di stadio") con allestimento di una sala prove per le band giovanili.

Il progetto "URBANIZEME" ha visto l'attivazione del servizio "Spazi urbani", attraverso la mappatura e l'identificazione degli spazi idonei alla realizzazione di interventi di street art e writing urbano e la definizione di un regolamento di utilizzo degli spazi nella città. Si sono poi effettuati otto incontri di sensibilizzazione nelle scuole, coinvolgendo un totale di 448 studenti e nel 2011 allestita una mostra che ha contato 2.735 visitatori.

Hanno visto realizzazione progetti di mobilità con programmi europei, servizio volontario europeo e realizzazione di consulenze rivolte a scuole ed associazioni.

Sono stati promossi progetti di servizio civile attraverso diverse modalità (sito Web, interviste, incontri) e in occasione di eventi cittadini. In particolare, sono stati realizzati:

- progetti di servizio civile regionale e nazionale
- implementazione del progetto di leva civica cittadina
- realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva
- sottoscrizione di accordi con le Università di Padova e Verona per migliorare il livello qualitativo dell'esperienza di volontariato.

Di particolare importanza sono state le iniziative di prevenzione alcologica (circa 3.400 studenti l'anno interessati) e le azioni di sensibilizzazione sull'abuso di sostanze. In questo ambito rientrano le seguenti azioni:

- Il progetto "Sicurezza stradale", che ogni anno si sviluppa all'interno di oltre 100 classi in 15 scuole superiori di Padova (coinvolgendo oltre 2.500 ragazzi), prevedendo un percorso di riflessione e approfondimento sulla tematica della sicurezza stradale, grazie alla collaborazione con psicologi, agenti di Polizia Municipale e Polizia di Stato, medici, altri esperti e testimoni che hanno vissuto dirette esperienze in questo ambito. Nel corso dell'anno vengono proposti degli eventi collettivi durante i quali viene offerta agli studenti una dimostrazione teorico/pratica delle dinamiche di incidenti e delle strategie per prevenirli. Nella giornata conclusiva del progetto, denominata "Due Ruote a Rischio Zero" in Prato della Valle, i ragazzi (ogni anno circa 700) assistono a dimostrazioni di guida e a simulazioni di incidenti stradali.
- Interventi nelle autoscuole, con la presenza di psicologhe per sviluppare, all'interno del programma di teoria per il rilascio della patente di guida cat. B, dei momenti formativi con azioni di sensibilizzazione e di apprendimento sulle tematiche inerenti l'abuso di alcol e salute.
- Interventi nei luoghi di aggregazione spontanea dei giovani: è una campagna comunicativa che mira non solo alla divulgazione di materiale informativo nei luoghi di aggregazione giovanile, ma anche ad avvicinare i giovani, attraverso specifici operatori di formazione psicologica, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza e la conoscenza dei rischi per la salute legati al consumo di alcol, sensibilizzare verso comportamenti corretti in ambito di sicurezza stradale e favorendo la conoscenza del sistema sanzionatorio del Codice della Strada. Viene inoltre offerta la possibilità di effettuare gratuitamente l'alcoltest per avere la percezione del proprio tasso alcolemico.

- adesione al protocollo "Drugs on street" in collaborazione con Dipartimento Politiche Antidroga, ULSS 16 - Sert, Prefettura e Forze dell'Ordine per la prevenzione e la repressione di abuso di alcol e sostanze;
- divulgazione di materiale sulla prevenzione alle dipendenze nell'ambito di manifestazioni cittadine (maratona Sant'Antonio, Civitas, giornata mondiale Aids, ecc.);
- realizzazione della mostra "Psicoattivo" e progetto di "Educazione alla legalità", rivolti agli studenti delle scuole superiori.

c) PADOVA MUTA COMPOSIZIONE

L'azione del Comune di Padova nei servizi per l'Immigrazione ha realizzato nell'ultimo mandato significativi interventi che hanno segnato il passaggio da politiche dell'emergenza a politiche per l'accoglienza e l'integrazione. Il compito del Comune di Padova si è esplicitato, nell'ambito degli indirizzi definiti sul piano politico, da un lato nella ricerca di soluzioni e linee di azione innovative in risposta ai crescenti bisogni in materia d'integrazione e dall'altro a fungere da raccordo con le istituzioni e le organizzazioni del privato sociale attive in tale ambito, promuovendo il dialogo interculturale per favorire la convivenza e la coesione sociale, in una prospettiva necessariamente integrata al livello nazionale e comunitario. In particolare:

- sono 5 gli sportelli CISI che operano nel territorio comunale e svolgono un servizio di prima accoglienza per le persone neoarrivate, con attività di informazione, orientamento e accompagnamento, oltre alla gestione, nel collegamento con l'Ufficio immigrazione della Questura di Padova e lo Sportello Unico per l'Immigrazione presso la Prefettura UTG di Padova, delle procedure finalizzate al rilascio/rinnovo dei titoli di soggiorno. Gli accessi agli sportelli CISI sono aumentati nel quinquennio: nel 2009 n. 13.548 per complessivi 9.077 cittadini, nel 2010 n. 15.175 per complessivi 10.167 cittadini, nel 2011 n. 17.794 per complessivi 11.751 cittadini, nel 2012 n. 18.469 per complessivi 12.645 cittadini e nel 2013 n. 20.035 per complessivi 13.612 cittadini;
- nell'offerta linguistica si è affermato un sistema coordinato di azione, all'interno del quale le diverse istituzioni ed enti (Comune e Scuole, Cooperative e Associazioni del Terzo Settore, Centri Territoriali Permanenti) agiscono con ruolo complementare, in risposta ad una domanda crescente di integrazione. Nel periodo, l'Unità di Progetto Accoglienza e Immigrazione ha organizzato 119 corsi d'italiano e di educazione civica A0-A1 (il 48% dei quali rivolto a minori), per la durata media di 48 ore, a cui hanno partecipato 1.050 persone. Sono stati utilizzati in misura consistente finanziamenti regionali, statali e fondi europei;
- le attività di educazione interculturale e di mediazione linguistico-culturale a scuola e nel rapporto scuola-famiglia, i corsi d'italiano a sostegno dello studio della lingua nelle scuole, rivolti ai ragazzi 14-18 anni, si sono consolidate nella collaborazione e con il coinvolgimento delle scuole superiori di secondo grado e nell'arco del quinquennio sono state realizzate all'interno del Piano di Azioni d'Integrazione sociale e scolastica, validato e cofinanziato dalla Regione Veneto, nel coordinamento con 20 Comuni della Conferenza dei Sindaci e con enti accreditati del privato sociale. Lo sportello Informazione Scuola, con sede presso l'URP di Palazzo Moroni, la cui azione è finalizzata a contrastare la dispersione scolastica dei ragazzi 14-18 anni, svolge un'attività di orientamento e riorientamento scolastico, in collegamento con le scuole e con lo Sportello Unico per l'Immigrazione presso la Prefettura di Padova per supportare l'arrivo e l'inserimento a scuola dei minori in età scolare che si ricongiungono ai genitori. In tali servizi hanno partecipato attivamente alle azioni ogni anno in media 10 istituti di scuola secondaria di secondo grado di Padova, con il coinvolgimento di circa 600 adolescenti, italiani e stranieri e 100 famiglie straniere in media per anno;
- nelle attività realizzate con gli adolescenti privi di cittadinanza formale si è favorita l'aggregazione del gruppo ROCC (rete oltre i confini di cittadinanza), creato da ragazzi di seconda generazione, che ha assunto visibilità a livello cittadino con la partecipazione a diverse iniziative nelle scuole ed in città per promuovere il dibattito sulla cittadinanza, collaborando anche con la Commissione per la rappresentanza delle Cittadine e dei Cittadini stranieri residenti a Padova. Prodotto di tale esperienza è il video-documentario ImmagiNation, realizzato con un finanziamento della Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro. In tale ambito va menzionata per il suo successo l'iniziativa denominata "18 anni in Comune", lanciata dall'ANCI, a cui il Comune di Padova ha aderito nel 2011, che è stata recepita nel 2013 da una disposizione legislativa nazionale, volta a promuovere l'informazione sulla facoltà di richiedere la

cittadinanza italiana entro il compimento dei 19 anni, con l'invio di lettere personalizzate alle ragazze e ai ragazzi in procinto di compiere i 18 anni di età, che siano nati in Italia da genitori di origine straniera e residenti nel Comune di Padova.

- il Centro Donne Dal Mondo svolge attività di sportello e presa in carico, con percorsi di autonomia rivolti a donne straniere, con servizi di informazione, ascolto, orientamento, supporto alla genitorialità, accompagnamento e ricerca lavoro. Dal 2009 sono circa 1.500 le donne che hanno usufruito dei servizi dello sportello con percorsi individualizzati. Altre attività finalizzate alla promozione dell'integrazione delle donne straniere sono state realizzate con progetti finanziati dalla Commissione Europea (Programma Daphne III) e dalla Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro.;
- i servizi della Mediazione Sociale si sono consolidati nell'ambito delle azioni che hanno completato il progetto di smantellamento del ghetto di via Anelli, con gli interventi di accompagnamento di persone e famiglie in nuovi contesti abitativi. Tali servizi operano con l'obiettivo di affrontare e risolvere i conflitti abitativi e sociali presenti in città, cercando di favorire i processi di convivenza civile nei contesti multiculturali e multigenerazionali, e comprendono le attività della mediazione abitativa, della mediazione di comunità, dell'accompagnamento sociale e dei facilitatori interculturali. Dal 2009 tali attività si sono sviluppate all'interno di progetti innovativi che sono stati finanziati con fondi statali e comunitari. I conflitti gestiti annualmente corrispondono in media a circa 80 casi, di cui circa il 50% riguarda cittadini stranieri; le persone coinvolte complessivamente dai servizi della mediazione sociale nelle attività annuali sono state in media circa un migliaio;
- per offrire solidarietà ai migranti perseguitati e per agire in sussidiarietà al ruolo dello Stato nel difficile ma irrinunciabile compito di protezione e tutela, previsto dalle convenzioni internazionali, il Comune di Padova aderisce con il Progetto Rondine alla rete nazionale dello SPRAR, finanziato dal Ministero dell'Interno sul Fondo Nazionale delle Politiche ed i Servizi dell'Asilo, che offre servizi di accoglienza, alfabetizzazione, tutela e integrazione a persone richiedenti/titolari di protezione internazionale segnalate dal Servizio Centrale. L'accoglienza viene realizzata in appartamenti di proprietà comunale e di enti del terzo settore, che collaborano nella gestione dei servizi, secondo il modello dell'accoglienza diffusa; nel 2011 sono stati ampliati da 15 a 20 i posti presenti in città, di cui 11 per uomini e 9 per donne. Durante lo stato di Emergenza dichiarato nel 2011 e conclusosi nel 2012, sono stati attivati ulteriori 20 posti in accoglienza straordinaria dello SPRAR, in alloggi di proprietà comunale, che hanno accolto 25 persone richiedenti protezione internazionale provenienti dalla Libia. Dal 2009 al 2013 le persone accolte nel progetto (134 uomini e donne) sono state accompagnate all'autonomia lavorativa e abitativa, con la realizzazione di un significativo numero di tirocini pari a 71 percorsi, per il 76% poi inseriti al lavoro;
- per promuovere la conoscenza e il dialogo interculturale, sono numerose le iniziative consolidate che ogni anno vengono organizzate in collaborazione con i soggetti del territorio. Possono essere menzionate a tal proposito la Festa dei Popoli, la Giornata del Rifugiato, Parlami di me - Festival attraverso le diversità, Expo Scuola, Festival della Cittadinanza, Piani Inclinati, Incontrarci - Circoli aperti ai popoli, iniziative tra le più conosciute, che concretizzano la collaborazione attiva tra il Comune di Padova e associazioni private, tra cui quelle rappresentative di cittadini stranieri. Nell'arco degli ultimi cinque anni sono state organizzate circa 30 iniziative ed eventi a carattere interculturale.

Esempio pratico di cittadinanza attiva è l'esperienza della "Commissione per la rappresentanza delle Cittadine e dei Cittadini stranieri residenti a Padova".

Il 6 giugno 2011 il Consiglio comunale di Padova ha adottato lo Statuto della Commissione ed il Regolamento elettivo, con modifiche dello Statuto comunale e del Regolamento del Consiglio comunale. Il 27 novembre 2011 si sono svolte le votazioni per l'elezione di tale Commissione, organo consultivo degli organi di governo locale e di rappresentanza dei cittadini non comunitari ed apolidi regolarmente residenti a Padova e non aventi la cittadinanza italiana.
Il Regolamento per l'elezione ha definito quali criteri per la rappresentanza: le prime 10 comunità più numerose a Padova per numero di residenti pari o superiori a 450, almeno 4 delle 5 aree geografiche previste in Africa del Nord e Medio Oriente - Africa sub-sahariana - Asia e Oceania - Americhe - Europa

(esclusi gli Stati UE), la rappresentanza di genere pari almeno al 25%, il quorum del 15% come condizione per la validità delle elezioni.
Hanno partecipato alle votazioni circa 4.000 cittadini stranieri pari al 22% degli aventi diritto al voto, risultato consistente che si è distinto nel panorama nazionale per il suo peso.
Il Presidente della Commissione partecipa al Consiglio comunale con diritto di parola e senza diritto di voto e può presentare proposte in votazione. La Commissione ha individuato tra i suoi membri un rappresentante per ciascuna delle 8 Commissioni consiliari e per ognuno dei 6 Consigli di Quartiere.
Tra le proposte politiche della Commissione riveste significativa importanza la mozione a favore dei giovani nati o cresciuti in Italia privi di cittadinanza italiana, che è stata approvata dal Consiglio comunale con deliberazione del 4/11/2013 all'oggetto "Mozione: Servizio civile comunale per i ragazzi di seconda generazione".

Particolare rilevanza ha avuto la promozione di **progetti di cooperazione internazionale:** sono numerose le iniziative consolidate che ogni anno vengono realizzate in collaborazione con i soggetti del territorio, ed in particolare la già citata Festa dei Popoli, la Giornata della Cooperazione Internazionale, Conferenze sul tema dell'acqua, sul disarmo nucleare, sulla sostenibilità ambientale nel mondo, sul commercio equo, sul diritto al cibo, per menzionare le iniziative più conosciute, che concretizzano la collaborazione attiva del Comune con le associazioni private che si occupano di cooperazione e che, in modo sempre più propositivo, partecipano al "Tavolo della Cooperazione", grazie al quale le associazioni fanno rete tra loro e con il Comune per la scrittura di progetti, l'organizzazione di corsi, eventi, manifestazioni.
Le molteplici attività svolte nel campo della cooperazione internazionale hanno permesso:

- la realizzazione di un villaggio in Sri Lanka dopo il maremoto del 26 dicembre 2004, villaggio inaugurato nel 2009, con la ricostruzione di 31 case grazie ai fondi raccolti dal Comune di Padova (circa 120.000€).
- il progetto "Rehabilitation and beautification of degraded commercial centre in Bethlem", di durata triennale, finalizzato al mantenimento ed alla valorizzazione dell'identità e del patrimonio culturale di Betlemme, realizzato in collaborazione con il Comune di Vicenza.
- il progetto "Laboratorio plastic-arte Ghana", finanziato dalla Regione Veneto;
- la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale in Africa, Asia e Medio Oriente;
- la realizzazione della nuova pagina internet dell'Ufficio Cooperazione Internazionale.

L'Ufficio Pace, diritti umani e solidarietà nel corso di questi cinque anni ha sviluppato una collaborazione attiva e crescente tra cittadini e Comune attraverso il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado, per la realizzazione dei progetti:

- "Adozioni -Amici del mondo" diretto alle scuole primarie, iniziato nel 2004, che ha sviluppato la conoscenza delle culture mettendo a contatto fra loro i ragazzi di diverse parti del Mondo, con l'aiuto delle Associazioni che operano in quei territori con specifiche realtà concrete.
  I progetti seguiti sono:
  - per l'EUROPA: Albania, Romania, Turchia,
  - per l'AFRICA: Costa d'Avorio, Eritrea, Rwanda, Sierra Leone,
  - per l'AMERICA LATINA : Brasile, Ecuador, Perù
  - per l'ASIA: India.
- "Diritti umani e pace: dalle scuole alla città: dalla conoscenza all'azione", diretto alle scuole secondarie di secondo grado e che si è evoluto negli anni per giungere oggi alla sua IX edizione (anno scolastico 2013-14). L'adesione delle Associazioni e la partecipazione delle scuole è stata sempre alta (circa 20-22 istituti superiori ogni anno) e importanti sono gli eventi conclusivi del Progetto, in cui i giovani si rivolgono alla città con proprie proposte, considerazioni, attività, tra cui anche una mostra nel cortile pensile di Palazzo Moroni. Dall'anno scolastico 2008-9 il Progetto è abbinato al concorso "Diciamolo con arte" e dall'anno scolastico 2011-12 anche al Concorso di "Raccolta Tappi per le Cucine Popolari", a cui hanno aderito oltre alle scuole anche alcuni uffici e quartieri della città.

d) SANITA'

E' proseguito nel quinquennio il progetto Città Sane, proposto dall'Organizzazione mondiale della sanità – Oms e adottato dal Comune di Padova nel 1987.

Il progetto, rivolto a tutti i cittadini e a tutte le comunità urbane secondo programmi razionali basati sui bisogni di salute di giovani, adulti, anziani, donne, disabili, immigrati, ecc., tenendo conto delle indicazioni fornite dagli indicatori e delle interpretazioni dei profili urbani di salute, si propone di affrontare i problemi di salute della comunità in modo sistemico, globale, e di promuovere la salute intesa non meramente come assenza di malattie o prevenzione, ma come benessere fisico, mentale, sociale, spirituale delle persone e delle comunità e come risorsa per la vita piuttosto che come obiettivo da raggiungere.

Sono state coordinate le iniziative di diverse istituzioni e associazioni nella lotta contro il tabagismo, contro l'alcolismo, contro l'uso irrazionale di farmaci e altri stili di vita dannosi alla salute.

Sono state promosse ulteriori iniziative a favore di attività fisiche nel tempo libero e marce collettive. Tra le più significative si segnalano:

- *"2 passi per la vita": annuale iniziativa sull'importanza del movimento come prevenzione per un nuovo stile di vita, camminate e nordic walking lungo gli argini, con all'interno ulteriori specifici eventi, quali: Nordic walking "2 passi per le mamme", "2 passi con lo Iov - Istituto oncologico veneto"*
- *Incontri: "Cibo per la mente": incontri per sensibilizzare i cittadini sull'importanza della psicologia come disciplina del benessere*
- *Momenti d'incontro "Racconti di salute": storie di salute e volontà di vivere*
- *Giornata mondiale del rene: controlli gratuiti lungo il Liston*
- *"Analisi del peso ideale": misurazione gratuita della composizione corporea della massa magra e grassa*
- *"Me la Fumo? No Mela Mangio!", in occasione della Giornata mondiale senza tabacco*
- *"Sei zampe a passeggio", organizzazione, ogni anno, di passeggiate con cani e padroni*
- *"Prendi il sole dal verso giusto", giornata di informazione e prevenzione sul melanoma*
- *"Stop alle zanzare", giornata di informazione contro la proliferazione delle zanzare*
- *Giornata mondiale del cuore*
- *Settimana mondiale dell'allattamento materno*
- *"Il ruolo della famiglia nell'alimentazione" - tavola rotonda*
- *"Il cammino della prevenzione" - incontro pubblico*
- *Campagna nastro rosa*
- *Convegno: "Cosa e come mangi: un piacere, una necessità, un'esigenza di salute"*
- *Incontro: "A tavola con le stelle": i ritmi delle stagioni ci guidano nell'alimentazione*
- *"Giornata mondiale del diabete"*
- *Tavola rotonda: "Il bambino, l'adolescente ed il web"*
- *"Cammina, marcia, corri per Telethon"*
- *"Giornata mondiale per la lotta all'Aids"*
- *Cortometraggio e tavola rotonda: "Non ti scordar di te..."*
- *Flash mob nella V Giornata delle malattie rare*
- *Incontro: "L'immagine ritrovata"*

- *Incontro: "Portiamo in tavola la prevenzione"*
- *Convegno: "Conoscere nuove strade per la prevenzione e la riabilitazione oncologica"*
- *Iniziativa: "Camminiamo per volontà di vivere"*
- *Convegno: "Buone norme per l'inserimento scolastico del bambino con problemi neurologici"*
- *Iniziativa per il festival della bicicletta Yes we bike "La corretta alimentazione per lo sportivo"*
- *Iniziativa: "Un sano respiro - una vita migliore"*
- *Incontro "Cuore come motore della vita"*
- *Incontro per la "Giornata mondiale dell'alimentazione"*
- *Tavola rotonda: "Nutrizione è salute dal bambino all'adulto"*
- *Mostra: "Globulandia - Un'avventura in rosso", per approfondire l'importanza del sangue come elemento fondamentale per la vita e di valorizzare la cultura della donazione*
- *Incontro: "L'arte di restare giovani. Mens sana in corpore sano"*
- *Incontro: "Gift - Alimentazione e medicina di segnale: la nuova rivoluzione"*
- *Presentazione del progetto "SunLab for kids"*
- *Settimana dello Shiatsu*
- *Incontri: "Yoga per una salute globale"*
- *I giovedì della salute*
- *Controllo del benessere fisico: "Salutexpo"*
- *Convegno "Arresto cardiaco strategie per una cultura della rianimazione nel territorio"*
- *Corso per smettere di fumare: "Piano dei 5 giorni"*

d) LO SPORT ACCESSIBILE A TUTTI

La realizzazione di nuovi impianti per la pratica dello sport di base ha permesso di incrementare l'offerta di strutture comunali, da 149 del 2009 a 169 del 2014, distribuiti in 24 impianti polivalenti gestiti direttamente dal Comune (tra cui le palestre scolastiche messe a disposizione del territorio al termine dell'orario scolastico) e 62 impianti dati in concessione ad associazioni e società sportive operanti sul territorio, per un utilizzo degli impianti nel 2013 di oltre 145.000 ore.
Sono inoltre attivi sul territorio 36 impianti sportivi privati convenzionati nei quali sono previste anche delle disponibilità per attività di interesse pubblico (ore per le scuole, per categorie particolari di utenti, ecc.)
Gli impianti sportivi cittadini sono distribuiti su tutto il territorio comunale, in tutti i quartieri, in modo da offrire, soprattutto per le attività sportive di base, la massima possibilità di fare attività motoria e sportiva vicino a casa. Nel sito del Comune, la descrizione dei singoli impianti con tutte le indicazioni anche della loro ubicazione, può essere facilmente trovata sotto la voce "Fare sport" .
A queste vanno aggiunte le sale di quartiere, gestite dalle Circoscrizioni, utilizzate soprattutto per la pratica di attività sportive per anziani e per adulti.
Padova tende all'eccellenza non solo per lo sport di base; infatti continua il lavoro per dotare la città di grandi impianti specializzati per specifiche discipline sportive. Di recente sono stati ristrutturati o completati il palasport a San Lazzaro dove gioca la squadra cittadina di pallavolo e vengono realizzate importanti iniziative sportive e di spettacolo con un pubblico anche di 5.000 persone, il palazzo del ghiaccio dove, oltre al pattinaggio, è stato avviato anche l'hockey su giaccio e il palazzetto indoor per l'atletica leggera, unica struttura del genere nel nord Italia, dove quindi potranno essere ospitate nel periodo

invernale molte delle principali gare di atletica e che sarà a disposizione degli atleti, non solo padovani o veneti, per l'allenamento.

L'offerta sportiva a Padova è ampia, tanto da posizionare la città tra le prime 10 città italiane in tema di indice di sportività nell'ultima classifica del Sole 24ORE sulla qualità della vita. Negli impianti comunali, infatti, vengono praticate quasi tutte le discipline sportive (quasi 50, tra le quali il cricket, il trial, il baseball, l'arrampicata sportiva, il parkour….), aumentando così le possibilità di scelta dei nostri cittadini.

Il sostegno allo sport ed alle associazioni che lo promuovono sul territorio è stato attuato nel quinquennio attraverso varie forme:

a) la scelta di tariffe molto contenute per l'utilizzo delle strutture comunali (es. meno di € 2,00 l'ora per le attività sportive che nelle palestre scolastiche coinvolgono gli under 18);

b) contributi ad Enti ed Associazioni che sussidiariamente supportano il Comune per la realizzazione di iniziative legate allo sport: nei cinque anni sono stati erogati 1.720.000 euro.

Vengono svolte circa 170 manifestazioni sportive ogni anno, che coinvolgono migliaia di sportivi oltre al numerosissimo pubblico e portano spesso in città eventi ed atleti di rilevanza nazionale o addirittura mondiale.

Agli eventi sportivi spesso viene associata un'iniziativa di carattere sociale; infatti il binomio Sport e Solidarietà in città è particolarmente sentito e riesce ad ottenere risultati notevoli; si pensi ai ripetuti Guinness a sostegno della Città della speranza, alla "Nonsolosport rice" che mette in strada oltre 5.000 runners con un ricavato di 50.000 € per la Città della speranza, la StraPadovaViva dedicato all'associazione per la Lotta alla fibrosi cistica, e così via.
Durante queste occasioni la struttura comunale offre un supporto non solo organizzativo, ma anche pratico, mette a disposizione, trasportandoli e collocandoli, i materiali per la gestione degli eventi: transenne, generatori corrente, impianti microfonici, pavimentazioni e altre attrezzature sportive varie.

Accanto alle manifestazioni di particolare spessore, c'è anche una serie di iniziative, a carattere locale, che hanno l'obiettivo, oltre alla sana pratica sportiva, di favorire l'aggregazione tra le persone e la conoscenza del territorio cittadino. "Corri per Padova", costituisce l'esempio di iniziativa di successo, con i suoi oltre 4.500 iscritti nell'edizione 2012/2013 e mediamente 1.200 partecipanti ad ogni serata, con ha ***lo scopo di*** rendere sicuri e vivibili i Quartieri attraverso la presenza non solo del popolo degli sportivi ma soprattutto delle istituzioni, Comune e Polizia di Stato.
Lo sport diventa anche strumento d'integrazione per i numerosi cittadini stranieri residenti a Padova: tutte le Associazioni che operano nel territorio aprono le porte a numerosi bambini di ogni provenienza ed etnia, che sul campo imparano a condividere non solo passione e fatica, ma anche il rispetto di regole condivise.
Anche gli sponsor partecipano alla realizzazione delle manifestazioni sportive: sono stati introitati, nel periodo, oltre € 150.000,00 per sponsorizzazioni, entrate che consentono di sviluppare ulteriori attività, in un momento in cui le risorse pubbliche devono essere oculatamente spese.
Sono state offerte nuove attività sportive alle persone disabili frequentanti le iniziative "Sport anch'io" e "Sport nei Centri Diurni" rispettivamente una gita sportiva a Roma (con spese di alloggio a carico della Fondazione Don Orione) e tre uscite negli impianti di atletica cittadini; il numero dei partecipanti è in aumento.

e) DONNE PROTAGONISTE

La Commissione Pari Opportunità del Comune di Padova (Commissione consultiva del Consiglio Comunale, costituita da 27 donne) ha organizzato iniziative educative, culturali e di sensibilizzazione ai temi della pari opportunità e della pari dignità tra i cittadini. In particolare è organizzato annualmente il concorso rivolto alle scolaresche delle scuole superiori di Padova: "Che ne sai di Pari Opportunità". Inoltre, nell'ultimo quinquennio sono state organizzate le mostre: "Canova e la bellezza femminile nell'ideale neoclassico", "Un mondo di donne in Cammino", "Sette artiste, una gatta, una storia", "Dallo Spirito alla Materia",

”Risorgimento: Rivisitazione al femminile”, “Dialoghi con la materia”, “Gabriella Gabrini - Smalto, forma e design”, e numerosi convegni e spettacoli sul tema.
E’ stato sviluppato il tema della salute della donna e della medicina di genere, e sono stati organizzati quattro convegni internazionali sulla medicina di genere, in collaborazione con l’Università di Padova e con lo IOV, per i quali è stato creato il logo “Padova Science - Capitale della medicina di genere” e un ciclo di quattro incontri dal titolo “La signora di Efeso”, durante i quali donne di diverse nazionalità e culture hanno messo a confronto le proprie esperienze negli importanti momenti di gravidanza, parto e puerperio.
E’ stato attivato lo “Sportello Donna”, valido aiuto ed importante punto di riferimento delle donne di Padova, inserito nella rete dei servizi pubblici e di volontariato della città: nel 2011 gli accessi allo sportello sono stati n. 200, nel 2012 n. 236 e nel 2013 n. 324. Per lo Sportello è stato richiesto ed ottenuto un contributo dalla Regione Veneto, nell’ambito del progetto ”Insieme per le donne. La Rete QuiDonna a Padova”, che ha permesso l’apertura nei Comuni di Cadoneghe e Vigodarzere di un punto informativo, collegato allo Sportello Donna del Comune di Padova per il sostegno e l’accompagnamento di casi di donne in particolari difficoltà.
Nel quinquennio sono state aperte la “Casa di fuga” e la “Casa di Accoglienza” a favore delle donne vittime di violenza. La Casa di fuga, ad indirizzo segreto, è di proprietà del Comune di Padova, ed è gestita dal Centro Veneto Progetti Donna; per l’acquisto degli arredi, del materiale tecnologico e di sorveglianza sono stati richiesti ed ottenuti finanziamenti regionali. La Casa ha ospitato, dal marzo 2013, 5 donne con 6 figli minori.
La Casa di Accoglienza è stata acquistata dal Comune con un finanziamento di 200.000,00 € della Fondazione Cassa di Risparmio e di 200.000,00 € della Regione Veneto, ed è stata concessa in comodato gratuito alla Croce Rossa Italiana, che la gestisce per i casi in uscita dalla casa di fuga e per l’accoglienza in emergenza.
Il Comune ha altresì partecipato ad un bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento delle Pari Opportunità per il finanziamento di un progetto di rete contro la violenza alla donna, in collaborazione con enti ed associazioni, per fare rete e dare risposte alle donne vittime di violenza, ottenendo a tale scopo un finanziamento di 115.000 €.

f) LA CASA

Il fattore “casa” ha un peso significativo nella qualità della vita dei cittadini e quindi uno degli obiettivi primari è quello di assicurare un'abitazione a tutte le famiglie in stato di bisogno, sia attraverso il recupero di stabili da sottoporre a manutenzione, sia con la costruzione di nuovi alloggi in collaborazione con l'ATER e con altri soggetti preposti, così da formulare una risposta più adeguata alla domanda in costante aumento.
Le politiche dell’Amministrazione però non possono prescindere dalla consapevolezza che l’offerta pubblica di alloggi non può coprire la domanda di alloggi a prezzo medio. E’ necessario impostare una politica positiva con i proprietari privati, affinché si ponga nuovamente fiducia nella locazione a famiglie con reddito medio basso, ma comunque in grado di garantire una redditività dell’immobile.
Inoltre la legge 431/98 ha previsto che il Comune sia il promotore di accordi tra le parti sociali per la definizione degli accordi territoriali, “regole locali” per la locazione di immobili ad uso residenziale. In aggiunta ai benefici ed incentivi fiscali per proprietari e locatori era inoltre possibile per i Comuni agire sulla leva dell’ICI. In tal senso il Comune di Padova, negli anni passati, aveva previsto l’applicazione dell’aliquota massima per gli alloggi sfitti e l’esenzione ICI (1 per mille per la sola zona centrale) per gli alloggi locati ai sensi degli accordi territoriali. Ciò ha permesso di mantenere ai livelli del 2004 gli affitti richiesti alle famiglie e di aumentare gli sgravi fiscali ai proprietari. Ora, i limiti imposti dalla normativa nazionale relativa all’IMU hanno costretto le amministrazioni locali a intervenire con misure più contenute e meno incisive, che sono state però parzialmente compensate dall’applicazione di un’aliquota ridotta della cedolare secca per i contratti a canone concertato.
A fronte di queste azioni è aumentato lo stock abitativo in locazione a canone concertato, permettendo un rispetto maggiore delle regole da parte sia dei proprietari che degli inquilini.
Con l’avanzare della crisi, la bolla immobiliare che faceva ristagnare il mercato delle vendite metteva nuovamente in dubbio per il piccolo proprietario la bontà della scelta di locare un alloggio.

Se obiettivo primario per l'amministrazione è la tutela delle famiglie a rischio di sfratto, non può essere ignorato il diritto del proprietario alla giusta remunerazione né il rischio di una nuova "sfiducia" nel mercato della locazione. Occorreva quindi intervenire tempestivamente, sviluppando un ulteriore progetto volto alla permanenza delle famiglie nell'alloggio privato in locazione, con una parziale copertura della morosità, a fronte di una rinegoziazione dei contratti di locazione ai sensi degli accordi territoriali.

E' stato predisposto un progetto di prevenzione degli sfratti con Fondo straordinario a partire da giugno 2010 con l'obiettivo di sanare situazioni di morosità incolpevole e di mettere in condizione il conduttore e la sua famiglia di riprendere una gestione autonoma delle risorse economiche e delle necessità quotidiane.
Il progetto salvasfratti del Comune di Padova ha anticipato la normativa nazionale (28 ottobre 2013, n. 124) che prevede un fondo nazionale per il 2014 e 2015 per la copertura della morosità incolpevole.

SFRATTI PERVENUTI E RISOLTI	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Totale sfratti pervenuti:	99	138	158	168	226
- per morosità	80	111	143	159	225
- per finita locazione	19	27	15	9	1
Totale sfratti risolti:	60	78	82	109	114
- con accordi salva-sfratti	0	19	17	20	27
- con depositi cauzionali per nuova locazione	0	5	13	28	40
- con assegnazione di alloggio provvisorio o in concessione precaria	60	54	52	61	47

Le politiche abitative si sono indirizzate quindi nel dare priorità alle assegnazioni degli alloggi pubblici disponibili ai richiedenti in graduatoria ERP limitando le assegnazioni temporanee per la gestione di situazioni di emergenza.

	2009	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Domande ERP pervenute	1.755	1.942	1.896	1.959	Nd
Alloggi ERP Assegnati	223	161	175	128	134

Si sono implementate azioni di aiuto economico tramite l'erogazione di contributi a sostegno della locazione, sulla base di un fondo nazionale e regionale integrato da fondi del bilancio comunale. Un numero significativo di famiglie ha potuto beneficiare del contributo per l'affitto e del fondo sociale ERP (circa 2.000 domande soddisfatte in media ogni anno).

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata al controllo delle situazioni di utilizzo improprio degli alloggi pubblici da parte di inquilini che non hanno più i requisiti per la permanenza o hanno adibito ad attività illecite gli alloggi, procedendo al recupero degli stessi, grazie anche ad una stretta collaborazione tra forze dell'ordine, Polizia Municipale e Guardia di Finanza.
In particolare è stata sviluppata una nuova procedura per il recupero in autotutela degli alloggi.

	2009	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Alloggi recuperati ERP e in concessione	19	17	14	21	21

TURISMO

PRINCIPALI OBIETTIVI DI MANDATO:

TURISMO: realizzazione di grandi eventi, promuovere la cultura, soprattutto tra le nuove generazioni e far diventare Padova sempre più capitale nazionale ed internazionale della scienza.

In particolare, sarà dato corso al restauro del Castello Carrarese per farne un nuovo polo per la cultura patavina, verrà completata la pista indoor di atletica e realizzato un nuovo Centro Congressi, vicino al Palazzo delle Nazioni.

RISULTATI RAGGIUNTI:

Accanto a monumenti, scenari ed edifici di notevole interesse, palazzi, chiese e musei che rendono Padova un significativo polo di attrazione turistica, si contano tantissime iniziative turistiche, culturali e sportive organizzate nel periodo 2009-2013 per incrementare la promozione turistica.
Infatti, la presenza turistica a Padova nel quinquennio, nonostante la crisi economica, ha avuto un trend in salita:

Movimento turistico nelle strutture ricettive	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Arrivi	451.922	519.144	563.152	565.975	607.458
Presenze	945.848	1.031.669	1.130.114	1.144.007	1.245.419

E' stato creato il sito www.discoverpadova.com, costruito in accordo ed in rete con le associazioni di categoria, che offre spazi interattivi e creativi, blog partecipativi ed attività promozionali, pensati specialmente per attirare l'interesse dei giovani. Il portale ad oggi conta 57.667 visite totali (+ 15,98% rispetto a novembre 2013), 142.058 pagine viste (+ 19,65% rispetto a novembre 2013) e 13.826 fans facebook. E' stato appositamente creato il brand "Padova culla delle arti".

E' stato utilizzato lo spazio "poliedrico" del Centro Altinate/San Gaetano per ospitare il "Vintage Festival" (oltre 30.000 presenze in tre giorni), il Sugar Pulp Festival e la Fiera delle Parole. Notevole rilevare che gli accessi al Centro sono costantemente in aumento: 527.647 accessi nel 2011, 577.946 nel 2012 (+ 9,53% sul 2011) e 610.189 nel 2013 (+ 5,58% sul 2012).
L'apertura della nuova sede della Biblioteca Civica nel Centro Culturale San Gaetano/Altinate (che conta un patrimonio bibliografico di circa 500 mila volumi) ha comportato la disponibilità di una sede più adeguata e quindi l'attivazione di nuovi servizi al pubblico, in particolare la sezione a scaffale aperto, la sezione multimediale (DVD e CD di cinema, teatro, musica), la navigazione libera in Internet, sia da postazioni a prenotazione (8), sia in modalità WiFi, la disponibilità con modalità informatizzata del prestito diretto, e inoltre l'incremento delle possibilità di prestito intrabibliotecario (tra le biblioteche del Sistema) e interbibliotecario (con biblioteche esterne al Sistema). Le presenze nella Biblioteca Civica hanno registrato dal 2009 al 2013 un incremento del 25,5%, i prestiti del 125,9%.

Sono state promosse molteplici attività con le Città gemelle ed altre iniziative di promozione del turismo: la IV edizione del Grande Natale a Padova, "Cromatica" contenitore di eventi rivolti al Carnevale, il Giugno Antoniano, Volumi Urbani e il Trekking Urbano, che coinvolge 33 comuni italiani.

Ogni anno hanno avuto luogo circa 170 manifestazioni sportive che hanno coinvolto migliaia di sportivi, oltre al numerosissimo pubblico, portando in città eventi ed atleti di rilevanza nazionale o addirittura mondiale. Tra questi, il mondiale under 20 di rugby del 2011 ed alcuni eventi che si svolgono annualmente come la Maratona di S. Antonio, il Meeting di atletica mondiale, il Trofeo Luxardo di sciabola, la Millemiglia, il torneo di tennis internazionale presso la Canottieri Padova, i campionati italiani di tiro con l'arco ed eventi internazionali di arrampicata sportiva. Si stima che ogni anno, a Padova, oltre 50.000 persone partecipino agli eventi sportivi, ma si tratta di un numero destinato a crescere, visti i recenti interventi effettuati sugli

impianti sportivi, quali la realizzazione della nuova pista di atletica indoor e la ristrutturazione del Palasport di San Lazzaro.

Altri eventi sono stati promossi per rilanciare e sostenere le attività commerciali: L'Europa in Prato, Locali storici, Yes we bike, Il Biologico in Piazza, Fiera di Natale, oltre alle iniziative di gruppi di commercianti di zone specifiche, volte a promuovere il quartiere e le loro attività (Arcella in Festa, Palestro in Festa, Borgo Altinate, il Ghetto, gli Antichi Mestieri) e molte altre.

L'Amministrazione, nel quinquennio 2009-2013, ha operato con determinazione nel realizzare politiche gestionali e attività volte a sviluppare, rafforzare e promuovere il sistema museale civico in stretta relazione con l'identità cittadina, mettendo in essere una trama di rapporti nel territorio di pertinenza e generando forti flussi turistici nazionali e internazionali, che hanno portato il sistema stesso ad una posizione di primo piano tra i soggetti erogatori di servizi culturali in forma permanente, per numero di presenze.

	2009	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Presenze nei Musei	369.625	394.759	398.584	396.703	426.125

Il biglietto unico di accesso al complesso dei Musei Civici agli Eremitani e Palazzo Zuckermann, unitamente al sistema di prenotazione delle visite, ha consentito la distribuzione del pubblico dalla Cappella degli Scrovegni, caratterizzata da una fortissima richiesta di accesso, alle altre sedi del sistema: Palazzo della Ragione, Stabilimento Pedrocchi, Museo del Risorgimento e dell'Età Contemporanea, Oratorio di San Michele, Oratorio di San Rocco, Loggia e Odeo Cornaro, Casa del Petrarca.
Il concetto di museo diffuso è stato sviluppato anche grazie alla Padova Card che ha registrato, negli anni considerati, un trend positivo di crescita.
Positivi e in crescita i dati sugli incassi da bigliettazione (+26,6% dal 2009 al 2013).
Fanno parte dello stesso programma le agevolazioni tariffarie per ricorrenze che il pubblico solitamente festeggia e l'attivazione di 40 convenzioni con diversi soggetti che hanno raggiunto l'obiettivo di allargare la conoscenza dell'Istituto museale e ampliare il bacino d'utenza a diverse tipologie di pubblico. Fra le iniziative la Festa del papà, la Festa della mamma e San Valentino.
Si è raggiunto l'obiettivo di una fruizione dei musei più partecipata e fidelizzata con la realizzazione di incontri, convegni, presentazioni, spettacoli, concerti, che nel periodo 2009-2013, hanno fatto registrare un indotto di n. 48.469 presenze complessive.
Strategica si è rivelata la scelta di affiancare le collezioni permanenti a mostre temporanee di valorizzazione del patrimonio museale non esposto e di eventi che rientrano nella vocazione degli spazi espositivi dei musei.
Tra le tante mostre, quelle che hanno proiettato i musei sulla scena nazionale e internazionale sono state:

- *Caravaggio, Lotto, Ribera* nel 2009
- *Studi d'artista - Padova e il Veneto nel Novecento* e *Giorgione* a *Padova - L'enigma del carro* nel 2010
- *Guariento e la Padova carrarese* e *L'Ermitage a Padova - Un omaggio a Rembrandt* nel 2011 *Tiepolo, Piazzetta, Novelli* nel 2012
- *Ugo Valeri - Il volto della Belle Epoque* e *Venetkens - Viaggio nella terra dei Veneti antichi* nel 2013

Grande valore e prestigio la mostra Venetkens ha portato alla città di Padova, inserendola fra le iniziative espositive di maggior rilievo del nostro paese. Il successo di Venetkens va letto all'interno di una riscoperta di identità che la mostra ha offerto ai visitatori, che in più di ottantacinquemila si sono recati a visitarla. Un progetto ambizioso nato dalla partnership tra il Comune di Padova, la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto, promotori dell'evento, e Gruppo Icat che ne ha curato l'organizzazione.
I risultati raggiunti sono il frutto di scelte programmatiche che dal 2009 ad oggi hanno portato ad una rigorosa pianificazione delle attività e alla ricerca di investimenti da parte di Soggetti pubblici e privati, accomunati dalla volontà di valorizzare il patrimonio culturale locale e di promuovere lo sviluppo sociale ed economico del territorio.
Rapporti di sponsorizzazione, sostegno, collaborazione, reciprocità, hanno consentito di indagare e valorizzare linguaggi artistici contemporanei e far conoscere artisti e personaggi che hanno trovato modo di

esprimersi nella nostra città: Luciano Testa, Angelo Rinaldi, Vinicio Boscaini, Galeazzo Viganò, Renato Pengo, Sandra Marconato, Antonio Buzzanca, Toni Boni, Gabriella Gabrini.
Grazie ad un interessante accordo di programma siglato con la Regione del Veneto nel 2010 è stata realizzata la mostra "Studi d'artista. Padova e il Veneto nel Novecento", incentrata sulla presentazione di alcuni dei più prestigiosi atelier cittadini, da De Poli a Longinotti.
Merita evidenza la fruttuosa collaborazione con La Venaria Reale di Torino che ha reso possibile il restauro della Crocifissione di Tintoretto. L'intervento è stato preceduto da un'ampia campagna diagnostica non invasiva che, utilizzando avanzate strumentazioni come la radiografia digitale, ha fornito inedite informazioni sull'opera che sono state oggetto di divulgazione in una mostra allestita ai Musei Civici.
Fervidi rapporti con Istituzioni museali in Italia e all'estero tesi alla circuitazione e allo scambio di opere ed esperienze hanno condotto alla realizzazione di mostre quali L'Ermitage a Padova. Un omaggio a Rembrandt, Michelangelo. Madonna col Bambino, Laurenti allo Storione: documenti e testimonianze, Flangini & Minnelli. Il Cinema dipinto, Novello Finotti e Kim Young – Won. Contemporaneamente, nel periodo, Padova ha effettuato n. 75 prestiti a Musei italiani e stranieri.
Un interessante dialogo tra pubblico e privato ha consentito l'esposizione nei Musei Civici di capolavori generosamente prestati da privati e accostati ad opere delle collezioni del Museo, per consentire la visione al vasto pubblico di opere destinate altrimenti solo alla fruizione di pochi: Un patrimonio per la città. La collezione Antonveneta, Donazione Castellani, Ospiti al Museo, Tiziano e Paolo III, Pietro Damini, Sironi. Lo studio dell'antico, Vetri dal Museo Salviati.
Il progetto nazionale di valorizzazione della via Annia ha coinvolto il Museo Archeologico, i Musei archeologici Nazionali di Adria, Altino, Concordia e Aquileia ed è stata l'occasione per una revisione del percorso museale a Padova.
Menzione particolare merita l'adesione al Programma Operativo Regionale (POR) e l'approvazione del progetto e l'ottenimento del contributo per la riqualificazione e l'ampliamento delle strutture adibite a Museo, depositi, laboratori, archivi e spazi verdi con creazione di spazio polifunzionale grazie alla razionalizzazione dei percorsi. E' previsto inoltre l'ammodernamento degli impianti tecnologici per un miglioramento della loro efficienza energetica, il parziale ammodernamento degli allestimenti degli arredi museali, nonché opere strutturali e impiantistiche per l'ampliamento dei servizi di bookshop e un nuovo spazio dedicato alla caffetteria-ristorazione (scadenza 2014).
Il tema del Museo come luogo deputato non solo alla conservazione e tutela del patrimonio, ma quale spazio che ne rende possibile la fruizione secondo una dimensione educativa, culturale, ricreativa, ha condotto all'attivazione di iniziative quali Notte dei Musei, Giornate del Patrimonio, Aperitivo al museo, Caffè al museo, Cioccolarte, Befana sotto le stelle, A casa di Alvise, visite animate, Peripatos.
L'obiettivo di implementare una nuova cultura di accoglienza e di servizio al pubblico ha condotto alla mobilitazione di risorse complementari e innovative, quali il volontariato, gli stage e l'associazionismo.
I progetti di inserimento di cittadini anziani nei musei e nelle sedi monumentali civiche (in media 250 volontari all'anno), giovani volontari per l'arte e altri stage (262 stagisti nell'intero periodo) hanno contribuito a mantenere un'offerta qualificata e un'apertura oraria delle sedi tra le più ampie in ambito nazionale e internazionale.
Il coinvolgimento di altri soggetti presenti nel territorio con specifici compiti di gestione per la valorizzazione e promozione culturale si è esteso, oltre all'Associazione culturale La Torlonga per l'apertura dell'Oratorio di San Michele e la Loggia Odeo Cornaro, ad AR.CA.DIA e Legambiente, che dal 2011 hanno reso possibile l'apertura rispettivamente dell'area archeologica sotto il Salone e della Torre con l'orologio Dondi, registrando un buon esisto di presenze.
Nell'ambito della didattica, sono state sempre più attuate, attraverso il coinvolgimento di associazioni che hanno contribuito, nonostante la difficile congiuntura, a mantenere elevate presenze scolastiche, le iniziative indirizzate al mondo della scuola per vivere il museo quale luogo privilegiato in cui avvicinare i reperti e le opere d'arte in modo attivo e coinvolgente,.

Anno scolastico:	**2008-2009**	**2009-2010**	**2010-2011**	**2011-2012**	**2012-2013**
Itinerari, laboratori e visite	831	737	673	776	1.144
Presenze alunni	23.314	20.590	16.769	24.041	22.497

Nel quinquennio considerato l'ottimizzazione del patrimonio culturale museale si è attuata tramite la sistemazione a deposito dei magazzini di Palazzo Zuckermann e la messa a disposizione di nuovi depositi in via Vallisnieri e via De Cristoforis.
Molto ricca l'attività scientifica di catalogazione, restauro e acquisizione del patrimonio museale con il contributo della Regione del Veneto e di privati. I restauri ammontano a 4.033, le pubblicazioni a 46. Numerose, inoltre, sono state le opere acquisite tramite donazione o legato, che sono state aggiunte alle collezioni del Museo d'Arte e del Museo Bottacin.

Oltre al patrimonio museale, l'offerta culturale per il quinquennio 2009-2013 è stata suddivisa annualmente in tre grandi format stagionali, secondo una formula innovativa rispetto alle passate legislature. All'interno dei 3 format:

- ESTATE CARRARESE (dal 2010)
- RAM - Ricerche Artistiche Metropolitane (dal 2010)
- UNIVERSI DIVERSI (dal 2011).

si è snodata una programmazione che ha proposto alla città mostre, incontri, spettacoli, intesi non solo come momenti di incontro e socializzazione, ma soprattutto quali veri e propri strumenti formativi, di riflessione e approfondimento della cultura passata e di quella contemporanea. Tutti gli eventi, organizzati seguendo filoni tematici, sono stati pubblicati in opuscoli divulgati ciascuno in 20.000 copie, che in questi anni sono diventati un indispensabile e richiesto strumento di informazione per la cittadinanza.
Nel 2011 oltre ai tre format sopra indicati si sono aggiunti PADOVA PER IL 150°, dedicata alle celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia e TERRA PADOVA 0-14, PROPOSTE PER RAGAZZI 2011-2012, un agile strumento ideato per orientare le famiglie all'interno della offerta culturale rivolta alla fascia d'età 0-14, realizzato in collaborazione con associazioni, realtà economiche e museali presenti sul territorio.
La realizzazione di molti progetti è stata possibile anche grazie al contributo di Camera di Commercio di Padova e Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.
Nella programmazione si è tenuto conto del ricco tessuto associativo presente in città, creando una sinergia sia nella progettazione degli eventi che nelle successive fasi di gestione. Le associazioni attive in campo culturale (arti visive, letteratura, poesia, musica, spettacolo e altri ambiti della creatività) coinvolte annualmente sono in media 150. Va ricordata inoltre la costante collaborazione con Enti quali: l'Università degli Studi di Padova per iniziative quali Sperimentando e il Premio Galileo, con la Scuola italiana di Design, per le attività e le mostre legate alla Collezione Bortolussi (catalogazione, preview organizzate annualmente dal 2011), con altri soggetti quali Il Teatro Stabile, il Museo del Precinema, il Museo dell'internato Ignoto, l'Orchestra di Padova e del Veneto, i Solisti Veneti.

Nel corso del quinquennio è proseguita la programmazione delle seguenti rassegne:

- La STAGIONE LIRICA, con la produzione diretta di tre titoli all'anno in media, riscontrando un grande successo di pubblico e di critica. Ricordiamo: *LA VEDOVA ALLEGRA, IL TROVATORE, CARMEN, RIGOLETTO, LUCIA DI LAMMERMOOR, LA BOHEME, DON PASQUALE, LA TRAVIATA, NABUCCO, LUCREZIA BORGIA, TOSCA.* E' proseguito inoltre il Concorso lirico "Iris Adami Corradetti" riservato ai giovani. Nei 5 anni il pubblico è stato complessivamente di 18.387 spettatori con una media di 3.600 spettatori all'anno.
- I NOTTURNI D'ARTE sono stati riproposti ogni estate, con un tema collegato alla mostra/evento dell'anno in corso. Nelle 28-30 serate, organizzate ogni anno tra fine luglio e i primi di settembre, il pubblico è accorso numeroso, raggiungendo in media i 3.500 – 4.000 partecipanti, con un totale di circa 19.000 utenti nel quinquennio.
- PENSIERI PREZIOSI, rassegna internazionale dedicata alla promozione della gioielleria artistica contemporanea atta a promuovere Padova come capitale italiana in questo particolare settore artistico. Di grande rilevanza sono le mostre realizzate nel quinquennio, dedicate ad artisti di rilevanza internazionale e alle scuole orafe italiana, spagnola, estone e australiana. Ricordiamo: *La llibertat de la joia. Innovazione, colore ed energia. Gioielli dalla Scuola Massana di Barcellona (2009); Peter Skubic, lo specchio della creatività (2010); Gioielli d'Italia. Linguaggi e tendenze del gioiello contemporaneo italiano (2011 per i 150 anni dell'unità italiana); La magica poesia della scuola orafa di Tallin (2012);*

Gioielleria contemporanea australiana (2013). Tali mostre sono divenute un punto di riferimento nazionale e internazionale e richiamano visitatori italiani e stranieri. Nell'ambito di Pensieri preziosi viene inoltre realizzato il Premio per i giovani orafi e studenti "Oltre il Battito" e quello "ON-OFF" per gli iscritti all'AGC.

- PREMIO LETTERARIO GALILEO PER LA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA: l'Amministrazione ha tra le sue priorità la divulgazione scientifica e l'avvio di progetti che promuovano Padova come punto di riferimento di eccellenza in questo settore. Il Premio Galileo ha centrato in pieno queste aspettative, coinvolgendo in questi 5 anni, in veste di Giuria Popolare, 514 scuole superiori delle varie province italiane (circa 12.850 ragazzi) di cui in delegazione sono giunti a Padova, per partecipare alla cerimonia finale, circa 2.000 persone. A presiedere la Giuria Scientifica, composta da diverse personalità del mondo accademico e giornalistico italiano, specializzate nel campo scientifico, si sono succeduti in ordine: Paolo Rossi, Margherita Hack, Mario Tozzi, Piergiorgio Odifreddi, Paco Lanciano, Nicoletta Maraschio. Inoltre, durante i mesi di aprile di ciascun anno, sono stati organizzati gli incontri con gli autori (uno alla mattina per le scuole e uno alla sera per gli adulti) con un pubblico stimato in 1.000 persone per ogni edizione.
- SACRE ARMONIE: la programmazione della rassegna, istituita nel 2011, comprende ad oggi circa 30 spettacoli registrando oltre 10.000 presenze. Si tratta di una delle novità di maggior rilievo all'interno del format UNIVERSI DIVERSI, che si è imposta con un calendario ricco di spettacoli con artisti di fama internazionale, in un percorso suggestivo tra sacro e profano attraverso la musica, il teatro e la letteratura. Tra gli ospiti da ricordare, tra gli altri, l'astrofisica Margherita Hack, Antonella Ruggiero, i mistici Dervishi Rotanti, Ralph Towner, Paolo Fresu, Garbarek, Gino Paoli.
- PROSPETTIVA DANZA TEATRO: la rassegna (XVI ed. nel 2014) nel quinquennio 2009/2013 ha programmato 70 spettacoli/eventi, facendo registrare oltre 20.000 presenze. Nell'ambito della rassegna è stato istituito nel 2010 il Premio Prospettiva Danza Teatro, che ha visto la valorizzazione della creatività dei giovani coreografi italiani.
- FERRAGOSTO/CAPODANNO IN PRATO DELLA VALLE: tradizionali appuntamenti di festa di musica in Prato della Valle che, grazie anche allo spettacolo pirotecnico-musicale, sono seguiti sempre da un pubblico di circa 100.000 persone a evento, provenienti anche da fuori regione.

Nel quinquennio le mostre più significative in ordine cronologico sono state:
PERCORSI DELLO SGUARDO - Arte del Novecento e oltre, in collaborazione con ARTE PADOVA, una straordinaria rassegna di "visioni contemporanee", che ha percorso tutto il Novecento, con una significativa presenza di artisti italiani e stranieri, tra i più noti a livello internazionale; *NOVECENTO PRIVATO - Arte italiana con vista su Padova*, con opere di grandi maestri della prima metà del secolo conservate nelle collezioni private cittadine, partendo dalla ricostruzione virtuale dell'Albergo Storione, capolavoro del Liberty italiano, distrutto nei primi anni '60; la grande rassegna dedicata *Jacques Villeglé; DE CHIRICO, FONTANA E I GRANDI MAESTRI DEL NOVECENTO - Un secolo tra realtà e immaginario,* con opere di Giorgio De Chirico, Carlo Carrà, Ottone Rosai, Luigi Veronesi, Filippo De Pisis, Massimo Campigli, Mario Sironi, Giuseppe Capogrossi, Virgilio Guidi, Lucio Fontana, Ennio Morlotti, Giò Pomodoro, Piero Manzoni, Enrico Baj; *PLESSI - Il flusso della Ragione*, un dialogo emozionante tra il linguaggio del segno e quello del video, grazie alla videoinstallazione creata dall'artista, protesa nello spazio di una delle più eminenti testimonianze architettoniche della Padova medievale; la grande esposizione di carattere storico documentario *VENETKENS - Viaggio nella terra dei veneti antichi*, un racconto straordinario e avvincente che ha permesso di scoprire la storia, gli usi e costumi dell'antico popolo dei Veneti lungo il I millennio a.C.; presso il Centro culturale Altinate San Gaetano, la mostra *20 Design Masters*, esposizione di una selezione di pezzi della grande Collezione Bortolussi, con i più alti esempi del design europeo dalla seconda metà del Novecento ai nostri giorni (tuttora in corso).
I risultati conseguiti nel quinquennio sono rilevabili oltre che dalla critica positiva degli ambienti culturali e della stampa specializzata, anche dalla risposta del pubblico, che ha fatto registrare sensibili incrementi delle presenze, rispetto agli anni precedenti:

- 2009: 250.000 presenze totali, comprensive di mostre, eventi, spettacoli e i Fuochi di ferragosto e Capodanno (ricordiamo tra i numerosi eventi *La Scultura futurista e Pensieri preziosi* con una monografica dedicata al grande artista internazionale orafo-scultore *Peter Skubic).*

- 2010: 255.000 presenze complessive (compresi i Fuochi di ferragosto e Capodanno), suddivise all'interno dei 2 format. Ricordiamo la prima edizione dell'ESTATE CARRARESE, sono stati riproposti i Notturni d'Arte, il Cinema in Arena, la rassegna teatrale all'Odeo Cornaro, il River film Festival, mentre sono stati inseriti spettacoli e teatro all'aperto a Palazzo Zuckermann e nell'ambito delle mura cittadine coinvolgendo gran parte delle realtà artistiche locali. Si è ideato il format RAM (Ricerche artistiche metropolitane) per dare spazio ai diversi linguaggi della contemporaneità con il filone tematico: *Nel segno della creatività.* Nell'ambito del RAM si è svolta anche la prima edizione delle rassegne dedicate alla ceramica, proseguite con successo negli anni successivi ed è stata inserita quella di Pensieri Preziosi dedicata al Gioiello contemporaneo.
- 2011: 268.000 presenze totali (compresi i Fuochi di ferragosto e Capodanno). Si ricordano: la I^ edizione di UNIVERSI DIVERSI, con una programmazione di oltre 200 appuntamenti, che ha messo in relazione due aspetti connaturati alla nostra città: il suo essere insieme città della scienza, degli studi, del sapere razionale e città del sacro. La grande mostra *Guariento e la Padova carrarese*, ha reso omaggio a questo grandissimo artista, ricostruito grazie a prestigiosi prestiti ottenuti da musei italiani e stranieri. Il *Premio Internazionale Mario Pinton – I^ edizione. Castelli, miniature, astri ed alchimia - la Padova carrarese nel gioiello contemporaneo*, ha visto la partecipazione di sessanta artisti orafi internazionali, che hanno accolto l'invito a realizzare un gioiello ispirato al '300 padovano, confermando la prerogativa di Padova, oramai riconosciuta a livello internazionale come riferimento per il gioiello contemporaneo. Inoltre la II^ edizione ESTATE CARRARESE, con oltre 200 appuntamenti e la II^ edizione di "RAM-Ricerche Artistiche Metropolitane. L'Arte ci riguarda", con la realizzazione di oltre 30 mostre di fotografia, scultura, street art, oltre che ad eventi dedicati alla video arte. Particolare rilievo ha avuto la mostra "Novecento privato" realizzata al Centro Culturale San Gaetano e la VII^ edizione di "Pensieri Preziosi" dedicata ai Gioielli d'Italia.
- 2012: 282.000 presenze totali (compresi i Fuochi di Ferragosto e Capodanno). Si ricordano: la II^ edizione UNIVERSI DIVERSI*: Arte e Scienza tra sacro e Profano.* Di particolare rilievo lo spettacolo *Dio e Stephen Hawking*, una produzione del Teatro Stabile del Veneto con la regia di Alessandro Gassman, nella sezione SACRE ARMONIE Roberto Vecchioni con *Una lezione viaggio nella canzone d'amore, ovvero nella lirica classica,* lo spettacolo *The power of compassion* a Palazzo della Ragione con i Monaci tibetani del monastero Tashi Lhunpo, il concerto del *Veneto Festival 2012* dei Solisti Veneti con la partecipazione del violinista Uto Ughi. L'evento espositivo che ha caratterizzato la stagione primaverile è stato la grande mostra, allestita a Palazzo della Ragione, *De Chirico, Fontana e i grandi maestri del Novecento - Un secolo tra realtà e immaginario.* Si è svolta la I^ edizione della rassegna *PADOVA PHOTO-GRAPHIA - Al di là dell'immagine. La* III^ edizione ESTATE CARRARESE, aperta dalla prima edizione della RIEVOCAZIONE STORICA DELLA PADOVA MEDIEVALE - STORIE DI ARMI E AMORI, che ha visto un'affluenza di 15.000 spettatori e il coinvolgimento di 23 gruppi e compagnie, protagonisti per due giorni della vita cittadina, tra vie e piazze, con cortei e spettacoli. Altra novità dell'edizione 2012 dell'Estate carrarese è stata la riapertura al pubblico, dopo tanti anni, del Castello carrarese con un evento speciale *Il castello suona il Jazz*, protagonista l'orchestra jazz di Tommaso Cappellato. Il periodo estivo ha presentato un cartellone di oltre 150 appuntamenti: tra le rassegne più frequentate i *Notturni d'Arte*. Ricchissimo anche il programma di Musica e Danza che comprendeva alcuni appuntamenti fissi tra cui VIII Portello River Festival, i concerti dei Solisti veneti le *Storie di Jazz* Notti, la 13^ edizione di Pdtango 2012, i Concerti della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto, gli incontri musicali a cura di Porsche live, le notti in Arena Romana. Grande successo per la lirica con un'anteprima all'aperto al Teatro Giardino di Palazzo Zuckermann con Don Pasquale di Donizetti. La III^ edizione RAM, RICERCHE ARTISTICHE METROPOLITANE - *L'immaginario creativo e i 4 elementi.* L'evento più importante di questa edizione è stata senz'altro la grande mostra dedicata ad uno tra i più noti ed apprezzati artisti italiani contemporanei, Fabrizio Plessi con la mostra *Plessi. Il flusso della Ragione.* All'Oratorio di San Rocco è stata presentata l'ottava edizione di *Pensieri preziosi,* con la mostra *La magica poesia della Scuola orafa di Tallinn*, che ha visto la partecipazione di 6 artisti estoni. Infine, è stata allestita in Galleria Cavour una personale del grande artista francese Bernard Aubertin. Nell'ambito del design sono proseguite le rassegne espositive dedicate alla Collezione Bortolussi con la mostra *Il mondo di Starck,* presentata al Centro culturale Altinate San Gaetano.

- 2013: 462.000 presenze (compresi i Fuochi di Ferragosto e Capodanno). Nella III^ edizione UNIVERSI DIVERSI si è svolta la II^ edizione della rassegna *Padova Photo-Graphia, Breaking the media - Oltre l'immagine,* un racconto coinvolgente del fotografare contemporaneo oltre a un omaggio a Verdi con la mostra della fotografa Graziella Vigo. *Valentine… e le altre - Le macchine da scrivere Olivetti '50-'70*, dedicata al design delle macchine da scrivere e da calcolo della Olivetti dal 1950 alla fine degli anni '70 ha anticipato la grande mostra d'autunno dedicata alla Collezione Bortolussi nell'ambito del RAM. Nell'ambito di *Sacre Armonie*, organizzato in collaborazione con la Scuola Gershwin, spettacoli di qualità come Jan Garbarek&The Hilliard Ensamble in Officium Novum a Palazzo della Ragione, Richard Galliano in *Hymne à l'Amour,* In Sala dei Giganti, Musiche e Danze dalla Mongolia, Elio e Roberto Prosseda in *Bianchi Rossini e Verdi, Omaggio al canto tricolore.* Si è svolta la IV^ edizione ESTATE CARRARESE, dal titolo *Cronache Carraresi – alla Corte di Francesco il Vecchio - Tornei, giostre, arti e mestieri, cortei medievali.* Per il secondo anno è stato aperto al pubblico il Castello carrarese, con un programma, denominato EVENTI A CORTE. Presso il Centro culturale Altinate San Gaetano, è stata allestita la mostra *Ebraicità al femminile - Otto artiste del Novecento* Paola Consolo, Eva Fischer, Alis Levi, Gabriella Oreffice, Adriana Pincherle, Charlotte Radnitz, Antonietta Raphael, Silvana Weiller. I *Notturni d'Arte - Alla scoperta di Padova antica,* ha avuto come filo conduttore l'approfondimento delle radici storiche della nostra civiltà, con visite alla mostra *Venetkens.* La IV^ edizione di RAM - *Tra sogno e ragione,* si è svolta con la mostra dell'artista Nina Nasilli, allestita in Galleria Cavour, *20 Design Masters*, esposizione di una selezione di pezzi della grande Collezione Bortolussi, la mostra *Furere - Tra follia e onirico*. La nona edizione di *Pensieri Preziosi*, all'Oratorio di San Rocco, è stata dedicata quest'anno alla Gioielleria contemporanea australiana, idealmente posta a confronto con le scuole europee. L'esposizione *Futuro Anteriore - Le arti della ceramica* ha proposto un viaggio oltre il tempo attraverso le opere di 13 artisti di fama internazionale e incontri con esperti del settore. La riflessione sul tempo e sulla condizione umana era presente anche nella mostra *Silenzio - Oltre la forma, dentro il tempo,* all'Oratorio di San Rocco, che ha messo a confronto le fotografie di Inea Gukema Augstein con le sculture di Renzo Pasquale e Annamaria Zanella. Altre esposizioni di grande interesse sono quelle dedicate a Tobia Ravà e Attilio Taverna.

Oltre alla realizzazione di mostre di respiro internazionale, l'Amministrazione ha scelto anche di "dare visibilità" agli artisti della Città, realizzando nel quinquennio 80 mostre di artisti padovani negli spazi delle ex Scuderie di Palazzo Moroni e in Sala della Gran Guardia e la presentazione di 114 libri di scrittori Padovani in Sala Paladin di Palazzo Moroni.

Anche il Sistema Bibliotecario del Comune di Padova ha avuto un ruolo importante nella promozione e valorizzazione di eventi culturali, secondo distinte tipologie di intervento, con lo scopo di raggiungere categorie di utenti, differenziate per età e livello culturale:
allestimento di scaffali tematici (6 nel 2009, 12 sia nel 2010 che nel 2011, 26 nel 2012 e 52 nel 2013) su temi di attualità, ricorrenze, personaggi e fatti del mondo della cultura, visite guidate alle raccolte della Biblioteca Civica su richiesta di scuole, corsi universitari, associazioni e gruppi (6 all'anno); incontri tematici per promuovere la conoscenza del suo patrimonio storico, libri e stampe antiche (sul quale è stata effettuata una costante attività di restauro) e del suo patrimonio moderno, compresa la sua nuovissima sezione di DVD, esposizioni di libri e "bookcrossing", luogo di incrocio di libri e di pensieri sui libri. Si ricordano le iniziative più rilevanti:

- partecipazione alla progettazione, organizzazione, allestimento e catalogo di esposizioni quali: "*Guariento e la Padova Carrarese*", *"La biblioteca di Giulio Brunetta ingegnere bibliofilo",* "*Tiepolo, Piazzetta, Novelli - L'incanto del libro illustrato nel Settecento veneto*", *"Padova è le sue mura: cinquecento anni di storia"*
- partecipazione con materiali propri, fornendo supporto tecnico-scientifico, a mostre organizzate da altri soggetti
- a "Ottobre piovono libri" (campagna promossa dal CEPELL - Centro per il Libro e la Lettura della Direzione Generale per le Biblioteche, gli Istituti Culturali ed il Diritto d'Autore del Ministero per i Beni e le Attività Culturali), che ha contenuto "Hortus e giardino: delizia dei sensi", per scoprire libri e immagini antiche e moderne di giardini, spazi e architetture verdi nella città di Padova, visione di

cinque film fantasy, settimana dedicata al cibo e alle cucine del mondo, “Nani sulle spalle di giganti, per l’anno di Galileo”, viaggio tra i libri di Galileo e degli altri protagonisti della rivoluzione scientifica del Cinque e Seicento che fecero tesoro degli insegnamenti degli antichi
- ciclo di conferenze “Il Trecento ci parla”, “Arti, mestieri e confraternite religiose nella Padova medievale”, “L’immagine di Padova dal Trecento al primo dopoguerra”, “La ritrattistica carrarese”
- ciclo di conferenze “Momenti dell’Ottocento a Padova”, “Con gli occhi del visitatore: Padova nelle guide dell’Ottocento”, “L’Unità delle donne”
- Ciclo “Pagine di… ‘900 al femminile”
- Guerrieri e pastorelle: l’illustrazione dei classici della letteratura
- Il viaggiatore illuminato: palazzi, ville e giardini
- Raccontare per figure: la letteratura cavalleresca nelle edizioni illustrate venete del Settecento
- Prato della Valle: “il genio collegato con la virtù”
- **Ciclo: “Musica in salotto”: conversazioni in musica**
- Progetto di valorizzazione del fondo Umberto d'Ancona secondo percorso concordato con l'Accademia Galileiana tramite la catalogazione della raccolta libraria, completamente visibile nel catalogo on-line e disponibile agli utenti, e le attività scientifiche preparatorie al convegno che si è tenuto presso l’Accademia nel primo trimestre 2013.

Il risultato positivo è dato sia dal numero dei frequentanti le biblioteche, sia dai prestiti:

	2009	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Presenze nelle biblioteche	278.362	315.233	301.593	289.505	311.077
Prestiti	122.798	162.920	165.605	181.177	185.904

Accanto alle cerimonie istituzionali, previste da leggi nazionali o da ricorrenze legate al territorio, sono stati organizzati anche eventi straordinari che hanno contribuito ad accrescere la presenza turistica in città. Tra le più importanti si citano: l’Ostensione del Corpo di Sant’Antonio, che ha richiamato a Padova centinaia di migliaia di fedeli da tutto il mondo; la manifestazione “Festivalshow” 2012 in Prato della Valle, con il contributo della Camera di Commercio; la manifestazione “Europeade” che, con il contributo di 400mila euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio e 100mila dalla Camera di Commercio, ha visto la partecipazione di 163 gruppi folk provenienti da 27 Paesi europei per un totale di 4.400 persone, che per cinque giorni hanno trasformato la città in un teatro a cielo aperto. Ricordiamo, inoltre, la visita del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, il 60° Anniversario nascita del Cuamm - Medici con l’Africa, l’Assemblea Nazionale Anci, il Meeting annuale Fiamme Oro, la Biennale di Architettura dedicata all’architetto Zaha Hadid, la commemorazione del Centenario della nascita di Giorgio Perlasca, il Forum Europeo degli Studenti universitari, le celebrazioni del 150° Anniversario dell’Unità d’Italia con numerose iniziative istituzionali e culturali che hanno visto una notevole partecipazione di cittadini.

Sono state organizzate cerimonie per il conferimento della cittadinanza onoraria a famosi personaggi in visita a Padova, tra cui alcuni insigniti del premio nobel: John Ernest Walker (Chimica 1997), Aaron Ciechanover (Chimica 2004) Edward Witten (Medaglia Fields 1990) James J. Heckman (Economia 2000) Erwin Neher (Medicina 1991) John Mather (Fisica 2006) Adolfo Pérez Esquivél (Pace 1980) Bert Sakmann (Fisiologia e Medicina 1991) Hartmut Michel (Chimica 1988) Jules A. Hoffmann (Medicina 2011), in occasione di ognuna delle quali è stato piantumato un nuovo albero, lungo il “Viale dei Nobel”.

3.1.2. Controllo strategico

Il controllo strategico sviluppato nel Comune di Padova nel periodo 2009-2013, come è stato anche formulato nel Regolamento sui Controlli interni (art. 16) approvato nel 2013, ha riguardato in principal modo il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi approvati dall'Ente, finalizzato alla verifica dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione degli indirizzi politici, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti.

Attraverso i dati raccolti nel ciclo della performance, viene quindi analizzato lo stato di attuazione dei Programmi approvati dal Consiglio Comunale con la Relazione Previsionale e Programmatica. In termini operativi, questi Programmi vengono articolati, nel Piano delle Performance, in Aree Strategiche, Obiettivi Strategici ed Obiettivi Operativi, che sono monitorati attraverso idonei indicatori e, in sede di rendicontazione, confrontati con risultati attesi individuati "a preventivo".

Vengono qui riportati, per ciascuno degli anni del quinquennio 2009-2013 e per ciascuna Area Strategica/Programma, i seguenti elementi:

a) il numero degli obiettivi strategici che compongono l'area strategica;

b) la percentuale di raggiungimento degli obiettivi dell'area strategica, determinata dalla media ponderata degli obiettivi strategici in essa contenuti;

c) le risorse finanziarie impiegate per la realizzazione degli obiettivi dell'area strategica, limitatamente al periodo 2009-2013, dando atto che per l'anno 2013 i dati si riferiscono al pre-consuntivo.

1. AREA STRATEGICA/PROGRAMMA: COORDINAMENTO GENERALE – RELAZIONI ESTERNE

Garantire la trasparenza nell'azione amministrativa, l'efficacia e l'efficienza nella risposta al cittadino, valorizzando i rapporti tra i cittadini e l'Amministrazione comunale attuando una comunicazione visibile, chiara, semplice ed accessibile, favorendo i processi di partecipazione. Proseguimento nell'azione di qualificare sempre più l'attività di volontariato e nel sostenere fattivamente l'attività delle associazioni. Attivare iniziative che garantiscano le pari opportunità di partecipazione alla vita politica e sociale. Continuare la proficua integrazione tra Università, ricerca e impresa. Favorire, anche in collaborazione con la scuola, le parrocchie e tutto l'associazionismo laico e cattolico, tutti quei processi di integrazione che consentono di vivere in pace e in amicizia con chi viene da culture e tradizioni diverse dalle nostre. Integrazione e solidarietà sono decisive per dare vita ad una comunità ordinata e sicura. Appoggio ai processi di democratizzazione e difesa dei diritti dell'uomo e dei popoli, sostenendo, anche in collaborazione con altri istituzioni, lo sviluppo delle attività economiche, sociali e culturali dei paesi in condizioni molto disagiate. Promuovere il turismo, offrendo cultura, eventi e servizi ben organizzati, in modo che esso sia elemento di valorizzazione del territorio cittadino, dei suoi monumenti, delle sue tradizioni e nel contempo elemento di sviluppo economico.

Numero di Obiettivi strategici che compongono l'area strategica:

2009	2010	2011	2012	2013
58	30	16	19	20

Risultati realizzati in % dell'intera area strategica:

2009	2010	2011	2012	2013
98,2	98,2	97,5	100	100

Risorse impiegate per la realizzazione degli obiettivi dell'area strategica:

Risorse	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate:					
Correnti	738.179,15	790.608,58	652.047,55	1.945.063,89	660.120,00
C/Capitale	-	-	23.452,55	-	6.000,00
Spese:					
Correnti libere	2.270.541,57	2.121.786,91	1.865.996,71	3.476.356,03	1.902.992,00
Correnti vincolate	730.739,89	803.029,58	649.782,55	1.952.419,93	660.000,00
C/Capitale	414.433,00	186.294,74	128.369,30	140.692,09	152.000,00

2. AREA STRATEGICA/PROGRAMMA: SICUREZZA DEI CITTADINI

Educazione alla legalità, che deve essere rispettata da tutti. Duri con il crimine e con le cause del crimini. Tutelare i cittadini, soprattutto quelli che vivono nei quartieri popolari, dove più forte è il degrado. Collaborazione con istituzioni e sostegno alle forze di polizia per la lotta alla criminalità. Contrastare la diffusione della droga e dell'alcolismo. Tutela della sicurezza urbana, stradale; controlli ambientali e sulle attività economiche, con una maggiore presenza della polizia municipale nei quartieri.

Numero di Obiettivi strategici che compongono l'area strategica:

2009	2010	2011	2012	2013
9	8	15	10	8

Risultati realizzati in %:

2009	2010	2011	2012	2013
98,3	96,1	94,4	95	99,18

Risorse impiegate per la realizzazione degli obiettivi dell'area strategica:

Risorse	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate:					
Correnti	17.038.918,96	16.266.068,14	16.275.074,92	8.926.014,06	9.311.870,00
C/Capitale	105.848,77	170.866,18	183.224,14	116.112,64	120.000,00
Spese:					
Correnti libere	3.771.839,67	3.619.457,34	2.694.791,50	2.412.299,71	2.779.012,00
Correnti vincolate	203.590,89	351.498,21	269.487,76	484.278,49	636.000,00
C/Capitale	590.392,00	81.527,08	787.630,68	768.559,99	250.720,00

3. AREA STRATEGICA/PROGRAMMA: SERVIZI AL CITTADINO, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT

Migliorare ulteriormente la qualità e la quantità dei servizi forniti, con le seguenti priorità: i giovani che vogliono formarsi una famiglia e avere dei bambini, le famiglie formate da anziani, le famiglie che hanno familiari portatori di una diversa abilità o anziani non autosufficienti in casa. Non lasciare solo nessuno di fronte alle difficoltà economiche presenti e future. Sostenere economicamente le fasce sociali più deboli,

chi perde il lavoro o finisce in cassa integrazione o mobilità. Sostegno alla maternità ed alle famiglie con più figli, in presenza di disagio economico. Proseguire nell'azione di qualificare sempre più l'attività di volontariato e nel sostenere fattivamente l'attività delle associazioni. Sviluppare nei giovani una visione interculturale dei rapporti umani, fondata sui valori della tolleranza, della lotta al razzismo e alla xenofobia, favorendo nel contempo la loro progressiva autonomia e promuovendo la loro rappresentanza nelle sedi istituzionali e la loro partecipazione alla progettazione e gestione delle politiche giovanili. Assicurare al cittadino efficacia ed efficienza nell'erogazione dei servizi demografici e cimiteriali. Continuare a dare un ruolo centrale ai Quartieri, come principale interfaccia tra l'Amministrazione e i cittadini, anche attraverso il trasferimento di competenze e responsabilità.
Promuovere la cultura, soprattutto tra le nuove generazioni e far diventare Padova sempre più capitale nazionale ed internazionale della scienza. Continuare a puntare sul Centro Culturale Altinate San Gaetano, come luogo di espressione della creatività dei giovani e di tutte le forme d'arte di cui è ricco il nostro territorio. Valorizzare la tradizione scientifica di Padova, rafforzando il rapporto con l'Università. Realizzare grandi eventi. Mantenere ed incrementare il patrimonio culturale ed artistico offrendo servizi sempre più di qualità. Promuovere l'istruzione e l'educazione delle nuove generazioni, quali elementi principali da cui dipende il futuro della città. Sostegno alla scuola nell'opera di integrazione tra ragazzi italiani e ragazzi stranieri e per una campagna educativa che contrasti la diffusione dell'uso della droga e dell'alcol. Incrementare lo sport in città, allo scopo di migliorare la salute e la qualità della vita.

Numero di Obiettivi strategici che compongono l'area strategica:

2009	2010	2011	2012	2013
77	145	58	67	83

Risultati realizzati in %:

2009	2010	2011	2012	2013
97,85	98,95	98,4	95,3	97,25

Risorse impiegate per la realizzazione degli obiettivi dell'area strategica:

Risorse	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate:					
Correnti	17.301.223,04	18.928.371,62	19.673.122,42	21.899.233,36	23.857.457,00
C/Capitale	402.420,91	339.641,22	278.603,58	315.344,41	279.000,00
Spese:					
Correnti libere	37.257.411,50	36.410.482,63	34.564.472,81	34.879.706,34	33.015.611,00
Correnti vincolate	6.775.155,39	7.733.001,84	8.662.691,56	10.313.765,70	12.031.584,00
C/Capitale	198.718,10	134.403,08	179.835,42	216.445,00	102.000,00

4. AREA STRATEGICA/PROGRAMMA: SERVIZI FINANZIARI E ATTIVITA' ECONOMICHE

Produrre risparmi e trovare fondi necessari alla realizzazione del programma. Costante miglioramento dell'efficacia dell'analisi dei movimenti finanziari. Ottimizzare l'utilizzo delle risorse, garantendo lo standard dei servizi e consolidando, nel contempo, la cultura dello sviluppo sostenibile ed eco-compatibile nell'acquisizione degli strumenti ad uso degli uffici comunali. Adeguare i processi e le modalità di erogazione dei servizi alle imprese ed al cittadino ai cambiamenti della normativa che regola le relazioni istituzionali e, soprattutto, all'evoluzione della tecnologia nel campo delle telecomunicazioni.

Valorizzare la ricerca e l'innovazione. Proseguire nelle politiche di equità fiscale e lotta all'evasione. Dar seguito all'accordo con la Guardia di Finanza per il controllo incrociato dei redditi di coloro che chiedono le agevolazioni nella fruizione dei servizi comunali. Valorizzare il patrimonio comunale, creando efficienza nella gestione degli uffici e degli spazi, alienando i beni non strettamente necessari per l'attività istituzionale ed individuando gli interventi necessari per il recupero in presenza di situazioni di degrado. Aiutare in campo abitativo le fasce più deboli della popolazione, con particolare attenzione verso le giovani coppie perché possano vivere in città e non emigrare nei comuni della cintura.
Nell'ambito dell'attuale crisi economico-finanziaria l'Amministrazione intende farsi promotrice di iniziative a sostegno dell'occupazione e dell'occupabilità, intese a promuovere e/o valorizzare le professionalità e le capacità lavorative presenti nel territorio comunale, attraverso la realizzazione di alcune azioni e contribuire a ridurre le situazioni a rischio, intese a promuovere e prevenire situazioni di disagio. In particolare, l'Amministrazione intende farsi carico del potenziamento della rete di collaborazione con tutti gli enti territoriali preposti (Provincia, Camera di Commercio, ecc.).

Numero di Obiettivi strategici che compongono l'area strategica:

2009	2010	2011	2012	2013
45	55	43	36	35

Risultati realizzati in %:

2009	2010	2011	2012	2013
95	98,3	96,55	94,3	96,51

Risorse impiegate per la realizzazione degli obiettivi dell'area strategica:

Risorse	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate:					
Correnti	151.946.393,02	194.220.540,15	195.626.081,25	216.227.298,78	245.680.774,00
C/Capitale	19.029.124,13	15.112.008,55	21.322.389,56	36.485.518,71	107.723.284,00
Spese:					
Correnti libere	32.147.722,01	31.370.551,29	31.802.573,55	36.884.084,55	65.004.871,11
Correnti vincolate	3.326.926,51	3.449.184,69	3.414.838,42	3.668.099,26	18.561.599,35
C/Capitale	6.402.551,31	4.248.206,75	10.771.875,71	20.743.015,51	11.565.702,00

5. AREA STRATEGICA/PROGRAMMA: AMBIENTE E TERRITORIO

Tutelare l'ambiente, riducendo le emissioni inquinanti in atmosfera e migliorando l'ambiente urbano. Incentivare il risparmio energetico, la bioedilizia e promuovere l'utilizzo dell'energia fotovoltaica. Continuare la politica di riduzione della produzione di rifiuti e di contenimento dei costi di raccolta e smaltimento. Potenziamento della raccolta differenziata attraverso campagne di informazione e sperimentazione dei servizi di raccolta porta a porta. Portare a termine le opere avviate in tema di viabilità per ridurre il traffico privato senza penalizzare il bisogno di mobilità. Promuovere comportamenti di mobilità coerenti e compatibili con le esigenze ambientali e di efficiente organizzazione del sistema dei trasporti. Potenziare il trasporto pubblico. Costruzione di altre piste ciclabili e migliorare le esistenti, anche con la messa in sicurezza. Realizzare dei punti di sosta dove le bici possano essere parcheggiate in sicurezza. Completamento dei parcheggi in fase di costruzione. Rispettare il territorio e l'identità dei quartieri con una politica urbanistica equilibrata con bassi tassi di edificabilità. Valorizzare e migliorare la collaborazione tra i

comuni dell'area urbana, al fine di realizzare uno sviluppo d'insieme. Agevolare l'accesso ai cittadini dei servizi edilizi, migliorando efficienza ed efficacia.
Favorire lo sviluppo dell'economia padovana, che fornisce identità all'intera città e lavoro a migliaia di addetti. Aumentare la competitività del nostro sistema, in modo da attirare reddito ed investimenti. Valorizzare il commercio diffuso per contrastare fenomeni di desertificazione e di degrado. Promuovere Padova capitale del terziario, puntando sulla qualità della nostra produzione e la capacità innovativa del nostro sistema, come ricette giuste per superare la crisi.
Migliorare l'efficienza e la visibilità dei servizi legati alle funzioni catastali trasferite ai comuni, riducendo il peso burocratico per l'ottenimento di abilitazioni ed informazioni.

Numero di Obiettivi strategici che compongono l'area strategica:

2009	2010	2011	2012	2013
39	41	33	39	39

Risultati realizzati in %:

2009	2010	2011	2012	2013
95,5	96,3	86	78,4	84,3

Risorse impiegate per la realizzazione degli obiettivi dell'area strategica:

Risorse	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate:					
Correnti	29.315.206,80	24.813.962,63	23.290.907,97	23.578.735,67	24.484.322,00
C/Capitale	8.228.647,61	6.132.842,68	5.966.731,87	7.208.595,38	6.532.000,00
Spese:					
Correnti libere	1.315.002,15	42.278.852,62	1.363.812,15	3.423.134,23	3.948.727,00
Correnti vincolate	26.410.437,74	21.399.312,28	64.866.533,11	64.269.029,57	65.062.878,00
C/Capitale	3.289.036,49	3.458.499,65	1.695.991,22	3.784.490,70	5.077.780,00

6. AREA STRATEGICA/PROGRAMMA: LAVORI PUBBLICI

Portare a termine le grandi infrastrutture in corso di realizzazione, con l'obiettivo di ottimizzare l'accesso alla città e conseguentemente diminuire l'impatto ambientale, per uno sviluppo sostenibile del territorio. Aumentare la competitività del nostro sistema, con la realizzazione di nuove grandi opere, in modo da attirare reddito e investimenti. Realizzazione dei grandi parchi cittadini e manutenzione degli spazi verdi attrezzati dei Quartieri, con interventi ed eventi, in modo tale da confermare e rafforzare il primato di Città verde, ottenuto nel 2007. Curare in maniera particolare gli spazi verdi attrezzati dei Quartieri, in collaborazione con i Consigli di Circoscrizione. Curare tutto il patrimonio scolastico; completare gli interventi in corso di edilizia scolastica e realizzarne ulteriori per la messa a norma, il miglioramento qualitativo e la realizzazione dei nuovi spazi, in modo da dare sostegno all'istruzione ed all'educazione delle nuove generazioni. Realizzare interventi di manutenzione che migliorano la viabilità, gli edifici comunali e scolastici, i cimiteri, gli impianti sportivi. Promuovere la ristrutturazione di abitazioni di edilizia residenziale pubblica, la realizzazione di tre PEEP e nuovi piani di edilizia convenzionata, con abitazioni accessibili a prezzi ragionevoli. Riqualificazioni di edifici ed aree per una migliore vivibilità dei rioni. Valorizzare il patrimonio monumentale cittadino mediante il recupero, il mantenimento, il restauro ed interventi sugli edifici e sugli impianti a servizio dei monumenti. Restauro del Castello Carrarese per farne un nuovo polo per la cultura patavina. Garantire il mantenimento della funzionalità del patrimonio edilizio ed impiantistico

degli edifici comunali, al fine di migliorare i servizi e la sicurezza degli utenti. Dotare i quartieri di ancor più strutture per lo sport di base, in modo che la città abbia un sistema di servizi sportivi omogeneo su tutto il territorio comunale. Ottimizzare i tempi relativi agli iter amministrativi in tema di opere pubbliche, nel rispetto delle varie normative.

Numero di Obiettivi strategici che compongono l'area strategica:

2009	2010	2011	2012	2013
77	39	52	44	27

Risultati realizzati in %:

2009	2010	2011	2012	2013
68,5	89,5	81,4	88	81,83

Risorse impiegate per la realizzazione degli obiettivi dell'area strategica:

Risorse	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate:					
Correnti	137.849,10	59.332,77	557.723,27	2.780.895,27	1.187.000,00
C/Capitale	3.452.932,24	12.861.020,78	13.687.437,90	4.439.085,10	60.465.565,00
Spese:					
Correnti libere	10.192.102,14	11.642.354,53	11.966.127,42	15.295.554,75	16.058.546,00
Correnti vincolate	3.817.648,24	2.969.918,50	2.581.415,14	776.852,76	831.000,00
C/Capitale	19.647.709,91	23.286.609,36	29.779.073,47	27.268.212,91	97.436.565,00

7. AREA STRATEGICA/PROGRAMMA: SERVIZI INTERNI DI SUPPORTO

Continuare il lavoro per dare attuazione al principio costituzionale secondo cui la sanità è un diritto universale che prescinde dal reddito e dal censo. Continuare il processo di dare dignità ed orgoglio ai dipendenti comunali, attraverso la responsabilizzazione, formazione e qualificazione del personale presente. Alleviare e ridurre sempre più, anche in collaborazione con altri Enti, il peso burocratico dei rapporti con il Comune per l'ottenimento di licenze, autorizzazioni e concessioni. Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Ente. Mantenere e consolidare l'impegno dell'apparato comunale e pubblico in genere ad essere concretamente preparati ad affrontare un'eventuale situazione di emergenza conseguente ad una calamità che colpisca il territorio. Promozione e diffusione, nei confronti del cittadino, della cultura della sicurezza, per la prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni negli ambienti di lavoro e di vita. Patrocinio legale e consulenza giuridica. Garantire la tutela assicurativa. Monitoraggio degli obiettivi programmati in termini di misurazione dell'efficacia e dell'efficienza ed analisi dei fenomeni socio-economici della città. Rendere fruibile la ricerca documentale a tutti i livelli di governo e dell'utenza.

Numero di Obiettivi strategici che compongono l'area strategica:

2009	2010	2011	2012	2013
60	53	31	30	31

Risultati realizzati in %:

2009	2010	2011	2012	2013
96,8	99,3	96,7	98	97,35

Risorse impiegate per la realizzazione degli obiettivi dell'area strategica:

Risorse	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate:					
Correnti	1.696.644,70	1.431.297,31	2.705.095,12	1.315.286,53	1.495.890,00
C/Capitale	369.615,86	5.973,10	26.377,66	-	5.000,00
Spese:					
Correnti libere	81.024.177,37	80.437.686,59	78.841.664,99	77.362.762,28	73.604.673,00
Correnti vincolate	1.129.199,44	970.314,23	2.271.205,86	2.222.741,67	4.657.909,00
C/Capitale	-	161.558,00	139.398,66	18.051,00	29.900,00

3.1.3 Valutazione delle performance

Il Regolamento di organizzazione del Comune di Padova ha recepito i principi dettati dal D.Lgs. 150/2009 in materia di valutazione. In particolare, il titolo V "Valutazione della performance e sistema premiale" detta le regole di base per la valutazione della performance organizzativa ed individuale, fondata sul processo di programmazione e controllo, rimandando a specifici regolamenti, coerentemente con quanto previsto dalla normativa nazionale e dalla contrattazione collettiva, nel rispetto delle relazioni sindacali, le disposizioni di dettaglio. I sistemi di valutazione della performance sono improntati su:

- differenziazione tra le singole valutazioni, con una ripartizione del personale su almeno tre fasce di merito sulla base di graduatorie differenziate per dirigenti, incaricati di Posizione Organizzativa/Alta Professionalità/Alta Specializzazione e dipendenti distinti per categoria giuridica
- assicurazione di specifici momenti di comunicazione tra valutatore/i e valutato in relazione ai risultati attesi, all'andamento della prestazione e di condivisione delle eventuali azioni correttive, dei risultati conseguiti e del piano individuale di miglioramento
- comunicazione al valutato dei risultati del processo di valutazione e garanzia di eventuale contraddittorio.

La vigente metodologia di valutazione dei risultati dell'attività dirigenziale è stata approvata con deliberazione di G.C. n. 751 del 25/10/2005, quindi antecedente all'entrata in vigore del D. Lgs. 150/2009, ma di fatto ne aveva già anticipato i contenuti, sia in relazione all'applicazione del principio di differenziazione (7 fasce di merito, sulla base del punteggio ottenuto), sia in merito agli elementi valutati:

- gli obiettivi (ora contenuti nel Piano delle Performance), valutati secondo vari aspetti: il grado di raggiungimento, la qualità degli stessi e la loro coerenza con i programmi dell'Amministrazione le competenze organizzative e la qualità delle prestazioni, secondo cui sono valutate le competenze sulla base di cinque fattori coerenti con gli obiettivi di sviluppo delle capacità manageriali dei valutati quali: la capacità dimostrata nell'erogare il proprio tempo di lavoro anche oltre gli orari d'ufficio, di valutare i collaboratori, di promuovere le innovazioni tecnologiche e dei procedimenti, di svolgere attività di controllo sulle funzioni affidate, di promuovere l'interazione fra collaboratori e la crescita della loro professionalità.
- la valutazione complessiva, ossia la somma dei punti ottenuti dalle singole valutazioni dà luogo alla collocazione del dirigente in una delle sette fasce a cui corrisponderà la retribuzione di risultato, determinata di anno in anno, dal Nucleo di Valutazione, secondo la disponibilità del fondo a ciò destinato. Un punteggio finale inferiore a 60 punti non dà luogo a retribuzione di risultato.
- i soggetti valutatori, coinvolti nel processo di valutazione, sono: i Capi Settore o Capi Unità di Progetto, i Capi Area, il Nucleo di Valutazione ed il Sindaco.

- i soggetti valutati sono ai vari livelli di responsabilità, i dirigenti che occupano la posizione di Capo Area, Capo Settore, Capo Unità di progetto e Capo Servizio, dipendenti dell'Amministrazione comunale a tempo indeterminato e, se espressamente previsto dal contratto individuale di lavoro, quelli a tempo determinato.

Il vigente regolamento relativo al sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei dipendenti, delle posizioni organizzative, alte professionalità ed alte specializzazioni, è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 748 del 18/12/2012 e si basa sui seguenti elementi:

- comportamenti organizzativi/professionali, per ciascuna categoria giuridica di inquadramento, con esplicitazione di una declaratoria per ciascuno di essi al fine di consentire omogeneità di interpretazione e trasparenza nei confronti del dipendente. In particolare, per le categorie A, B e C i comportamenti riguardano maggiormente il rapporto con l'utenza, la velocità, la flessibilità, la precisione, la propositività e la cooperazione, per la categoria D, posizioni organizzative ed alte professionalità la leadership, la flessibilità la responsabilità, la capacità di aggiornamento, la partecipazione, l'efficacia e l'efficienza e per le alte specializzazioni l'organizzazione, la promozione del miglioramento, il controllo organizzativo, la capacità relazionale e di valutazione dei collaboratori;
- capacità professionale, intesa come possesso di tecniche e strumenti specifici del profilo professionale e del ruolo ricoperto;
- risultati della performance organizzativa del Settore di appartenenza.

Per le posizioni organizzative, alte professionalità ed alte specializzazione sono state fissate quattro fasce di merito, a ciascuna delle quali corrisponde la relativa retribuzione di risultato, sulla base del punteggio ottenuto dalla somma degli elementi valutati, mentre per i dipendenti di cat. A-D i punteggi sono graduati su una scala da zero a 80 punti, alla quale è collegato il premio di risultato.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate Valutazione delle performace

L'ufficio che si occuperà dei controlli sulle società partecipate è attualmente in fase di costituzione.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento/decremento rispetto al primo anno
Entrate Correnti	218.174.414,77	256.510.181,20	258.780.052,50	276.672.527,56	303.146.693,83	38,95
Titolo 4 Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	17.289.839,52	23.192.352,51	37.988.217,26	48.383.896,24	17.681.368,35	2,26
Titolo 5 Entrate derivanti da accensione di prestiti	27.472.652,99	11.430.000,00	5.427.105,72	180.760,00	0,00	-100,00
TOTALE	262.936.907,28	291.132.533,71	302.195.375,48	325.237.183,80	320.828.062,18	22,02

SPESE	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese Correnti	210.372.494,51	245.557.431,24	245.815.393,53	257.421.085,27	284.300.925,57	35,14
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	30.542.840,81	31.557.098,66	43.482.174,46	52.939.467,20	22.257.154,60	-27,13
Titolo 3 Rimborso di prestiti	24.689.625,89	12.571.070,23	15.779.546,90	13.101.749,27	12.150.807,90	-50,79
TOTALE	265.604.961,21	289.685.600,13	305.077.114,89	323.462.301,74	318.708.888,07	19,99

PARTITE DI GIRO	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 Entrate da servizi per conto di terzi	25.514.648,35	26.658.654,82	24.725.634,92	24.962.702,48	23.220.726,40	-8,99
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	25.514.648,35	26.658.654,82	24.275.634,92	24.962.702,48	23.220.726,40	-8,99

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	218.174.414,77	256.510.181,20	258.780.052,50	276.672.527,56	303.146.693,83
Spese titolo I	210.372.494,51	245.557.431,24	245.815.393,53	257.421.085,27	284.300.925,57
Rimborso prestiti parte del titolo III	11.515.722,90	12.571.070,23	13.852.441,18	13.101.749,27	12.150.807,90
Saldo di parte corrente	-3.713.802,64	-1.618.320,27	-887.782,21	6.149.693,02	6.694.960,36
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Entrate titolo IV	17.289.839,52	23.192.352,51	37.988.217,26	48.383.896,24	17.681.368,35
Entrate titolo V **	14.298.750,00	11.430.000,00	3.500.000,00	180.760,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	31.588.589,52	34.622.352,51	41.488.217,26	48.564.656,24	17.681.368,35
Spese titolo II	30.542.840,81	31.557.098,66	43.482.174,46	52.939.467,20	22.257.154,60
Differenza di parte capitale	1.045.748,71	3.065.253,85	-1.993.957,20	-4.374.810,96	-4.575.786,25
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	4.322.160,75	3.978.831,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	7.326,60	62.651,77	1.765.475,68	54.610,81	200.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.053.075,31	3.127.905,62	-228.481,52	-4.320.200,15	-4.375.786,25
** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"					
La parte corrente come da decreto non tiene conto dell'avanzo di amministrazione destinato a spese corrente e le entrate correnti destinate a spese in conto capitale					

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo :

2009		
Riscossioni	(+)	222.821.818,01
Pagamenti	(-)	196.722.565,29
Differenza	(+)	26.099.252,72
Residui attivi	(+)	65.629.737,62
Residui passivi	(-)	94.397.044,27
Differenza		-28.767.306,65
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-2.668.053,93

2010		
Riscossioni	(+)	240.803.459,18
Pagamenti	(-)	199.801.498,09
Differenza	(+)	41.001.961,09
Residui attivi	(+)	76.987.729,35
Residui passivi	(-)	116.542.756,86
Differenza		-39.555.027,51
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.446.933,58

2011		
Riscossioni	(+)	242.672.951,52
Pagamenti	(-)	199.071.400,10
Differenza	(+)	43.601.551,42
Residui attivi	(+)	83.798.058,88
Residui passivi	(-)	130.281.349,71
Differenza		-46.483.290,83
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-2.881.739,41

2012		
Riscossioni	(+)	260.683.168,03
Pagamenti	(-)	176.775.980,94
Differenza	(+)	83.907.187,09
Residui attivi	(+)	89.516.718,25
Residui passivi	(-)	171.649.023,28
Differenza		-82.132.305,03
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.774.882,06

2013		
Riscossioni	(+)	245.547.347,28
Pagamenti	(-)	186.078.311,45
Differenza	(+)	59.469.035,83
Residui attivi	(+)	98.477.572,67
Residui passivi	(-)	155.851.303,02
Differenza		-57.373.730,35
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	2.095.305,48

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	188.923,39	2.064.034,73	288.727,66	7.951.048,77	10.622.511,37
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Non vincolato	867.254,07	965.992,52	570.216,60	708.068,35	
Totale	1.056.177,46	3.030.027,25	858.944,26	8.659.117,12	0,00

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Fondo cassa al 31 dicembre	24.758.647,98	26.884.086,94	39.471.477,56	66.769.313,82	92.912.395,08
Totale residui attivi finali	233.135.575,23	230.101.336,13	232.340.996,39	249.093.651,15	235.429.293,84
Totale residui passivi finali	256.838.045,75	253.955.395,82	270.953.529,69	307.203.847,85	317.719.177,45
Risultato di amministrazione	1.056.177,46	3.030.027,25	858.944,26	8.659.117,12	10.622.511,37
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	NO	SI	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	3.530.522,25	993.525,69	1.264.551,57	804.333,45	8.457.156,52
Spese di investimento	7.326,60	62.651,77	1.765.475,68	54.610,81	201.960,60
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	3.537.848,85	1.056.177,46	3.030.027,25	858.944,26	8.659.117,12

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	19.891.287,00	15.637.314,00	0,00	181.098,00	19.710.189,00	4.072.875,00	16.132.036,00	20.204.911,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	23.831.279,00	11.077.923,00	0,00	8.304,00	23.822.975,00	12.745.052,00	14.711.895,00	27.456.947,00
Titolo 3 - Extratributarie	50.841.350,00	15.157.268,00	0,00	240.598,00	50.600.752,00	35.443.484,00	13.584.881,00	49.028.365,00
Parziale titoli 1+2+3	94.563.916,00	41.872.505,00	0,00	430.000,00	94.133.916,00	52.261.411,00	44.428.812,00	96.690.223,00
Titolo 4 - in conto capitale	169.941.126,00	70.399.843,00	0,00	483.738,00	169.457.388,00	99.057.545,00	5.586.351,00	104.643.896,00
Titolo 5- Accensione di prestiti	25.775.795,00	10.785.586,00	0,00	0,00	25.775.795,00	14.990.209,00	14.298.750,00	29.288.959,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	2.384.013,00	1.184.758,00	0,00	2.582,00	2.381.431,00	1.196.673,00	1.315.825,00	2.512.498,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	292.664.850,00	124.242.692,00	0,00	916.320,00	291.748.530,00	167.505.838,00	65.629.738,00	233.135.576,00

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	108.645.215,00	67.551.547,00		616.487,00	108.028.728,00	40.477.181,00	63.635.024,00	104.112.205,00
TItolo 2 - Spese in conto capitale	197.293.331,00	81.670.560,00		483.635,00	196.809.696,00	115.139.136,00	26.954.168,00	142.093.304,00
Titolo 3 - Spese per imborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	11.650.626,00	4.823.359,00		2.582,00	11.648.044,00	6.824.685,00	3.807.853,00	10.632.538,00
Totale titoli 1+2+3+4	317.589.172,00	154.045.466,00	0,00	1.102.704,00	316.486.468,00	162.441.002,00	94.397.045,00	256.838.047,00

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	91.476.270,42	70.984.952,81	0,00	19.002,47	91.457.267,95	20.472.315,14	72.606.999,32	93.079.314,46
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	11.478.723,52	4.319.994,89	0,00	0,00	11.478.723,52	7.158.728,63	5.264.301,77	12.423.030,40
Titolo 3 - Extratributarie	55.542.486,20	11.787.088,27	0,00	116.348,52	55.426.137,68	43.639.049,41	17.470.404,77	61.109.454,18
Parziale titoli 1+2+3	158.497.480,14	87.092.035,97	0,00	135.350,99	158.362.129,15	71.270.093,18	95.341.705,86	166.611.799,04
Titolo 4 - in conto capitale	75.464.282,84	16.123.779,20	0,00	143.826,58	75.320.456,26	59.196.677,06	1.219.931,28	60.416.608,34
Titolo 5- Accensione di prestiti	14.030.206,10	7.907.835,21	0,00	0,00	14.030.206,10	6.122.370,89	0,00	6.122.370,89
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.101.682,07	598.726,72	0,00	140.372,31	961.306,76	362.580,04	1.915.935,53	2.278.515,57
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	232.340.996,39	63.361.128,75	0,00	9.402.934,74	222.938.061,65	159.576.932,90	89.516.718,25	249.093.651,15

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	164.023.291,09	111.153.996,94		3.439,76	164.019.851,33	52.865.854,39	132.447.305,13	185.313.159,52
TItolo 2 - Spese in conto capitale	131.663.106,06	29.814.587,42		143.826,58	131.519.279,48	101.704.692,06	19.551.176,17	121.255.868,23
Titolo 3 - Spese per imborso di prestiti	308.535,75	308.535,75		0,00	308.535,75	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	11.208.914,95	3.771.211,56		140.375,31	11.068.539,64	7.297.328,08	3.852.821,72	11.150.149,80
Totale titoli 1+2+3+4	307.203.847,85	145.048.331,67		287.641,65	306.916.206,20	161.867.874,53	155.851.303,02	317.719.177,55

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza						
Residui attivi al 31.12.2013	2009 e precedenti	2010	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	3.637.992,61	3.877.818,68	4.511.611,13	8.444.892,72	72.606.999,32	93.079.314,46
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	3.077.601,16	2.346.003,03	627.717,97	1.107.406,47	5.264.301,77	12.423.030,40
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	23.504.084,66	5.803.283,79	7.076.897,77	7.254.783,19	17.470.404,77	61.109.454,18
Totale	30.219.678,43	12.027.105,50	12.216.226,87	16.807.082,38	95.341.705,86	166.611.799,04
CONTO CAPITALE						
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	46.955.037,27	973.320,80	8.681.764,27	2.586.554,72	1.219.931,28	60.416.608,34
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	3.733.704,90	2.211.080,23	177.585,76	0,00		6.122.370,89
Totale	50.688.742,17	3.184.401,03	8.859.350,03	2.586.554,72	1.219.931,28	66.538.979,23
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	315.017,75	9.062,84	8.773,17	29.726,28	1.915.935,53	2.278.515,57
TOTALE GENERALE	81.223.438,35	15.220.569,37	21.084.350,07	19.423.363,38	98.477.572,67	235.429.293,84
Residui passivi al 31.12.2013	2009 e precedenti	2010	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	9.798.815,02	5.924.384,49	10.216.455,96	26.926.198,92	132.447.305,13	185.313.159,52
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	40.167.555,74	8.781.455,08	14.481.888,21	38.273.793,03	19.551.176,17	121.255.868,23
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	308.535,75		308.535,75
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.392.933,26	99.120,45	206.551,50	2.598.722,87	3.852.821,72	11.150.149,80

4.2 Rapporto tra competenza e residui:

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	54,16%	40,26%	39,45%	43,36%	62,33%

5. Patto di stabilità interno.

Si indica di seguito la posizione del Comune di Padova negli anni dal 2009 al 2013 rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno:
(indicare S se soggetto, NS se non soggetto, E se escluso)

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

Nel quinquennio in esame, il Comune di Padova non è risultato inadempiente al patto di stabilità interno; il patto di stabilità è stato sempre rispettato.

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg 2-4) (Questionario Corte dei Conti - bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	145.888.462,85	144.499.545,94	134.231.725,94	121.271.080,62	108.806.278,80
Popolazione residente	212.989	214.198	214.099	213.358	209.679
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	684,96	674,61	626,96	568,39	509,97

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.
L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,21%	2,81%	2,62%	2,20%	2,27%

6.3 Utilizzo di finanza derivata.
Nel periodo considerato, il Comune di Padova non ha utilizzato prodotti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi:

ANNO 2009			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	531.945,82	Patrimonio netto	736.443.286,91
Immobilizzazioni materiali	844.983.412,57		
Immobilizzazioni finanziarie	194.996.875,51		
rimanenze	509.118,75		
crediti	234.586.074,53		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	314.849.283,67
Disponibilità liquide	24.758.647,98	Debiti	260.633.205,14
Ratei e risconti attivi	11.559.700,56	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	1.311.925.775,72	totale	1.311.925.775,72

ANNO 2012			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	771.918,83	Patrimonio netto	753.742.777,17
Immobilizzazioni materiali	850.478.010,92		
Immobilizzazioni finanziarie	175.464.501,02		
rimanenze	493.667,32		
crediti	256.954.165,49		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	328.728.963,36
Disponibilità liquide	66.769.313,82	debiti	276.046.201,42
Ratei e risconti attivi	11.630.453,27	ratei e risconti passivi	4.044.088,72
totale	1.362.562.030,67	totale	1.362.562.030,67

7.2. Conto economico in sintesi.
Riportare quadro 8 quienquies del certificato al conto consuntivo

VOCI DEL CONTO ECONOMICO 2009	Codice		Importo
A) Proventi della gestione	8	275	219.168.159,00
B) Costi della gestione di cui:	8	280	223.647.958,00
quote di ammortamento d'esercizio	8	285	19.340.307,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	8	290	2.085.868,00
utili	8	295	2.085.868,00
interessi su capitale di dotazione	8	300	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8	305	0,00
D.20) Proventi finanziari	8	310	1.181.433,00
D.21) Oneri finanziari	8	315	7.007.547,00
E) Proventi ed Oneri Straordinari			
Proventi	8	320	10.735.388,00
Insussistenze del passivo	8	321	616.487,00
Sopravvenienze attive	8	322	1.249.464,00
Plusvalenze patrimoniali	8	323	8.869.437,00
Oneri	8	325	916.321,00
Insussistenze dell'attivo	8	326	916.321,00
Minusvalenze patrimoniali	8	327	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8	328	0,00
Oneri straordinari	8	329	0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8	330	1.599.022,00

VOCI DEL CONTO ECONOMICO 2012	Codice		Importo
A) Proventi della gestione	8	275	272.433.490,82
B) Costi della gestione di cui:	8	280	274.740.967,05
quote di ammortamento d'esercizio	8	285	20.959.046,30
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	8	290	2.994.000,00
utili	8	295	2.994.000,00
interessi su capitale di dotazione	8	300	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8	305	0,00
D.20) Proventi finanziari	8	310	664.073,59
D.21) Oneri finanziari	8	315	5.903.121,80
E) Proventi ed Oneri Straordinari			
Proventi	8	320	15.146.661,38
Insussistenze del passivo	8	321	4,10
Sopravvenienze attive	8	322	5.840.283,77
Plusvalenze patrimoniali	8	323	9.306.373,51
Oneri	8	325	7.786.439,72
Insussistenze dell'attivo	8	326	6.645.495,52
Minusvalenze patrimoniali	8	327	1.140.944,20
Accantonamento per svalutazione crediti	8	328	0,00
Oneri straordinari	8	329	0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8	330	2.807.697,22

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.
Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	70.371.591,08	69.429.588,28	68.662.333,31	66.386.468,36	64.462.269,82
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	69.429.588,28	68.662.333,31	66.386.468,36	64.462.269,82	63.761.167.38
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza % delle spese dei personale sulle spese correnti	33,004	27,962	27,007	25,042	25,506

Per quanto riguarda il 2013 i dati sono riferiti al preconsuntivo

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa personale *	86.932.826,27	86.688.523,04	84.759.611,73	82.149.992,04	80.843.158,95
Abitanti	212.989	214.198	214.099	213.358	209.679

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP
Per quanto riguarda il 2013 i dati sono riferiti al preconsuntivo

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	212.989	214.198	214.099	213.358	209.679
Dipendenti	2112	2078	2030	1934	1905

Per quanto riguarda il 2013 i dati sono riferiti al preconsuntivo

8.4. Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
5.699.595,44	5.677.303,66	5.523.717,22	2.249.725,54	1.228.662,55

impegnato al 31.12.2013

8.6. Il Comune di Padova non ha in essere rapporti con istituzioni e aziende speciali.

8.7 Fondo risorse decentrate
Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Fondo risorse decentrate	11.829.580,00	10.934.793,00	10.747.445,00	10.579.132,73	10.412.143,10

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): NO

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.
- Attività di controllo:
Nel corso del quinquennio di mandato il Comune di Padova è stato oggetto di due Deliberazioni da parte della Corte dei Conti.

Questionario Rendiconto 2010: con delibera n. 613 del 12/09/2012 non è stata emessa apposita pronuncia, però è stato disposto che il Magistrato invii apposita nota in cui vengono esposte irregolarità affinché questo Ente adotti le conseguenti misure correttive in merito a:
1. Massa di residui vetusti senza che fosse stato attivato un adeguato fondo svalutazione crediti;
2. Sforamento del parametro 4) dei residui passivi della tabella di deficitarietà strutturale;
3. Effettuare un attento monitoraggio in qualità di azionista sulle partecipate che negli ultimi tre anni abbiano evidenziato una perdita e potrebbero mettere a rischio la stabilità dell'equilibrio di bilancio.

Questionario Rendiconto 2011: con delibera n. 197 del 25/07/2013 non è stata emessa apposita pronuncia, però è stato disposto che il Magistrato invii apposita nota in cui vengono esposte irregolarità affinché questo Ente adotti le conseguenti misure correttive in merito a:
1. Sforamento del parametro 4) dei residui passivi della tabella di deficitarietà strutturale con conseguente ricognizione approfondita delle operazioni di riaccertamento dei residui passivi.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa.

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:
Potenziamento accertamenti entrate correnti;
Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili.
L'Ente nell'ottica della virtuosità ha destinato gli introiti derivanti dagli Oneri di urbanizzazione esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, ed inoltre, non ha contratto mutui per il finanziamento di opere pubbliche.
Di seguito la prima tabella dimostra la riduzione delle spese correnti a seguito di scelte strategiche dell'Amministrazione in un ottica di razionalizzazione, mentre la seconda indica la riduzione delle tipologie di spesa secondo la normativa vigente.

	2009	2012	DIFFERENZA
PERSONALE	77.511.208,10	74.538.790,84	-2.972.417,26
UTILIZZO BENI DI TERZI	5.491.930,13	5.015.935,89	-475.994,24
INTERESSI PASSIVI	6.893.301,98	5.584.665,14	-1.308.636,84
TOTALE	89.896.440,21	85.139.391,87	-4.757.048,34

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2012
Studi e consulenze	1.500,00	80%	300,00	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza	763.597,83	80%	152.719,57	126.338,02
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	59.946,53	50%	29.973,26	29.973,26
Formazione	293.459,88	50%	146.729,94	138.032,26
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	205.250,57	20%	164.200,46	162.161,09
TOTALE	1.323.754,81		493.923,23	456.504,63

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

Parte V - 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella lege n. 135/2012: **il comma 32 è stato abrogato dalla legge 147 del 2013**

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI ~~NO~~

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente:

SI ~~NO~~

1.3.Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
APS HOLDING SPA	trasporto pubblico			55.990.776,00	70,53	36.293.990,00	3.406,00
FINANZIARIA APS	servizi strumentali			3.027.486,00	96,38	22.133.181,00	146.446,00
ACEGAS APS HOLDING SRL	Holding finanziaria			5.170.524,00	49,90	195.844.719,00	4.885.773,00

BILANCIO ANNO 2012 *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
APS HOLDING SPA	trasporto pubblico			48.690.594,00	75,22	39.741.410,00	-2.523.095,00
FINANZIARIA APS	servizi strumentali			3.164.680,00	96,38	25.898.316,00	2.605.860,00
ACEGAS APS HOLDING SRL	Holding finanziaria			6.067.957,00	49,90	198.519.668,00	5.747.483,00

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27,28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
SOCIETA' PER LE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA SPA	ALIENAZIONE DELL'INTERA QUOTA AZIONARIA	DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 2010/0473 DEL 05/10/2010	CEDUTA
SOCIETA' AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA SPA	ALIENAZIONE DELL'INTERA QUOTA AZIONARIA	DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 2010/0473 DEL 05/10/2010	CEDUTA
INSIDECOM PD SRL IN LIQUIDAZIONE	MESSA IN LIQUIDAZIONE	DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 2010/0473 DEL 05/10/2010	PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE NON ANCORA TERMINATA
SOCIETA' PER L'AUTOSTRADA DI ALEMAGNA	MESSA IN LIQUIDAZIONE	DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 2010/0473 DEL 05/10/2010	LIQUIDATA

°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Padova che è stata trasmessa all'organo di revisione e, in attesa della designazione del tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali in data_____

_____, _____

IL VICE SINDACO
Ivo Rossi

F.to _____

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

Lì, ……..

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Presidente del Collegio dei Revisori dei conti - dott. Sandro SECCHIERO _____

Revisore dei conti – dott.ssa Eleudomia TERRAGNI _____

Revisore dei conti - dott.ssa Luisa Angela VALLESE_____